ULTIMI

Anno 94 Num

L. 40 (arret. in abb. post.
c.c.p. 3/1360): anno L.
trim. 2200. - Estero (tarif
anno L. 18.000, semestre

Redazione, Amministrazione
Torino, via Roma 80, tel. 69

Pubblicità: Avvisi (comm. L.
Copie arretr.: triplo doppio -
Irasi via 18; Jugoslavia din

I "

della

elet

Come si svolger
Commissione pr
gni - Previsto tr
l'inizio a Montec
parlamentare su

ROMA, venerdì sera.

La Commissione specia
per la nazionalizzazione d
l'industria elettrica, insedi
ta ieri a Montecitorio, i
zierà martedì prossimo i su
lavori. Il presidente del
Commissione on. Togni h
intenzione di procedere r
pidamente alla discussione
in sede referente, del pr
getto di legge governativo
per modo che la legge s
pronta ad affrontare la ba
taglia parlamentare in aul
a partire dal 15 c, al mas
simo, dal 20 luglio. E' inte
zione dell'on. Togni di t
nere sedute in tutte le sing
i giorni settimanali di lavo
parlamentari, e se occorr
anche fino a tarda notte, al
scopo di approntare il pro
vvedimento legislativo per l
data stabilita.

Accanto all'on. Togni, pr
sidente, vi saranno, qua
vice presidenti, il socialist
Riccardo Lombardi e il libe
rale Giuseppe Alpino; pot
forse sorprendere quest'ult
ma nomina, poichè si sa ch
i liberali si sono dichiara
decisamente contrari all
legge sulla nazionalizzazion
(e lo stesso Alpino ha dett
dopo la sua elezione a vic
presidente: «Combatteremo
una battaglia già persa»)
ma evidentemente i commi
sari hanno voluto, ossequie
il al gioco democratico, t
nere presente anche la po
zione dell'opposizione cost
tuzionale, di cui i liberal
costituiscono il fulcro.

L'elezione del liberale Alpi
è però da mettere in contra
posizione, forse anche con
candidatura del comunist
Longo. Dei 45 commissari, s
lo erano assenti all'atto d
voto.

Togni è stato eletto con
voti e 12 schede bianche;
conti fatti, è probabile che s
bia avuto anche qualche vo
dai partiti di destra, princ
palmente dai liberali. Togni
stato più volte ministro, h
sempre rivestito posti di al
responsabilità, è attualmen
presidente della Confederazi
ne dei dirigenti d'azienda,
perciò la sua elezione non h
sorpreso nessuno. A questo
deve aggiungere che, pr
avendo mantenuto di fronte
nuovo corso della dc un at
teggiamento molto prudent
recentemente, chiudendo
campagna elettorale ammini
strativa nella sua Pisa, ebb
a pronunciarsi favorevolmen
per il centro-sinistra e infa
stia attivamente adoperando
per la costituzione di u
Giunta col socialisti nella c
ità toscana.

Il candidato del comunis
alla vice-presidenza era Lo
go, che ha avuto d'ecl vo
l'hanno cioè votato soltanto
Commissari della sua par
(uno, l'on. Napolitano, non
sente). I voti dei democristi
ni per la vice-presidenza
sono praticamente divisi: u
parte sono andati al candida
socialista e una parte a qu
lo liberale.

Quale sarà il lavoro dell
commissione speciale per l'
nergia elettrica? E' pres
detto. Normalmente, quand
un progetto di legge è presen
tato in Parlamento, esso vi
ne passato alla commissione
competente per l'esame in se
de referente (la cosiddett
«leggine» passano invece in
commissione in sede delibe
rante); ma spesso un provve
dimento deve essere esamina
to anche da altre commissio
ni, per il necessario parere
Questo non accadrà con l
commissione speciale, che s
dividerà probabilmente in sot
tocommissioni, le quali po
tranno esprimere i relativi pa
reri di competenza.

Sui lavori della commis
sione, Togni ha detto ai
giornalisti: «La commissio
ne speciale compirà uno stu
dio ampio e approfondito
del provvedimento, data la
sua notevole importanza per
l'economia del Paese. La di
scussione sarà fatta in mo
do tale da consentire che il
provvedimento possa essere
sottoposto alla approvazione
definitiva dell'assemblea del
la Camera dei deputati nel
la migliore forma possibile,
aderente alle esigenze eco
nomico-sociali che il dise
gno di legge governativo
stesso si propone».

E a chi gli domandava se
la commissione ascolterà, ne
corso delle sue riunioni, esper
ti del settore elettrico, Togn
lo ha esplicitamente esclu
perchè, oltre tutto, questo
vietato dal regolamento.

Il relatore di maggioranza
l'on De Cocci, si è, a sua vol
ta, detto pronto a fare la re
lazione orale sul progetto di
legge nella stessa seduta di
martedì.

Riccardo Lombardi, socia
lista, ha ieri sera confermato, alla televisione, la neces
sità di attuare la nazionalizzazione dell'energia elet
trica. Dopo avere assicurato i piccoli risparmiatori che il provvedimento non lede af
fatto i loro interessi, l'on. Lombardi ha affermato il punto centrale della polemi

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 94 Numero 150

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 60-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Venerdì 29 - Sabato 30 Giugno 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 60-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-125 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 895-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (luin. 450) posiz. o data prestab. sum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (luin. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (luin. 350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (luin. 1200) la linea - Econ. ed rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copia arretr.: Lunedì doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 12; *Austria sc. 3; Belgio fr. 3; *Canada cents 25; *Congo fr. 1; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 8,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 85; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 12; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 80; *Libia pia. 3; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,03; *Svezia kr. 0,75; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

I "45" della legge elettrica

Come si svolgeranno i lavori della Commissione presieduta dall'on. Togni - Previsto tra il 15 e il 20 luglio l'inizio a Montecitorio della battaglia parlamentare sulla nazionalizzazione

ROMA, venerdì sera.

La Commissione speciale per la nazionalizzazione dell'industria elettrica, insediata ieri a Montecitorio, inizierà martedì prossimo i suoi lavori. Il presidente della Commissione on. Togni ha intenzione di procedere rapidamente alla discussione, in sede referente, del progetto di legge governativo, per modo che la legge sia pronta ad affrontare la battaglia parlamentare in aula a partire dal 15 o, al massimo, dal 20 luglio. E' intenzione dell'on. Togni di tenere sedute in tutte cinque i giorni settimanali di lavori parlamentari, e se occorra anche fino a tarda notte, allo scopo di approntare il provvedimento legislativo per la data stabilita.

Accanto all'on. Togni, presidente, vi saranno, quali vice presidenti, il socialista Riccardo Lombardi e il liberale Giuseppe Alpino; potrà forse sorprendere quest'ultima nomina, poichè si sa che i liberali si sono dichiarati decisamente contrari alla legge sulla nazionalizzazione (lo stesso Alpino ha detto dopo la sua elezione a vicepresidente: «Combatteremo una battaglia già persa»), ma evidentemente i commissari hanno voluto, assecondare il gioco democratico, tenere presente anche la posizione dell'opposizione costituzionale, di cui i liberali costituiscono il fulcro.

L'elezione del liberale Alpino è però da mettere in contrapposizione, forse, anche con la candidatura del comunista Longo. Dei 45 commissari, sette erano assenti all'atto del voto.

Togni è stato eletto con 25 voti e 12 schede bianche: i conti fatti, è presumibile che abbia avuto anche qualche voto dai partiti di destra, probabilmente dai liberali. Togni è stato più volte ministro, ha sempre rivestito posti di alta responsabilità, è attualmente presidente della Confederazione dei dirigenti d'azienda, e perciò la sua elezione non ha sorpreso nessuno. A questo si deve aggiungere che, pur avendo mantenuto di fronte al nuovo corso della dc un atteggiamento molto prudente, recentemente, chiudendo la campagna elettorale amministrativa nella sua Pisa, ebbe a pronunciarsi favorevolmente per il centro-sinistra e infatti si attivamente adoperandosi per la costituzione di una Giunta coi socialisti nella città toscana.

Il candidato dei comunisti alla vice-presidenza era Longo, che ha avuto dieci voti, l'hanno cioè votato soltanto i Commissari della sua parte (uno, l'on. Napolitano, era assente). I voti dei democristiani per la vice-presidenza si sono praticamente divisi: una parte sono andati al candidato socialista e una parte a quello liberale.

Quale sarà il lavoro della commissione speciale per l'energia elettrica? E' presto detto. Normalmente, quando un progetto di legge è presentato in Parlamento, esso viene passato alla commissione competente per l'esame in sede referente (le cosiddette «leggine» passano invece in commissione in sede deliberante); ma spesso un provvedimento deve essere esaminato anche da altre commissioni, per il necessario parere. Questo non accadrà con la commissione speciale, che si dividerà probabilmente in sottocommissioni, le quali potranno esprimere i relativi pareri di competenza.

Sul lavori della commissione, Togni ha detto ai giornalisti: «La commissione speciale compirà uno studio ampio e approfondito del provvedimento, data la sua notevole importanza per l'economia del Paese. La discussione sarà fatta in modo tale da consentire che il provvedimento possa essere sottoposto alla approvazione definitiva dell'assemblea della Camera dei deputati nella migliore forma possibile, aderente alle esigenze economico-sociali che il disegno di legge governativo stesso si propone».

E a chi gli domandava se la commissione ascolterà, nel corso delle sue riunioni, esperti del settore elettrico, Togni ha esplicitamente escluso, perchè, oltre tutto, questo è vietato dal regolamento.

Il relatore di maggioranza, l'on. De Cocci, si è, a sua volta, detto pronto a fare la relazione orale sul progetto di legge nella stessa seduta di martedì.

Riccardo Lombardi, socialista, ha ieri sera confermato, alla televisione, la necessità di attuare la nazionalizzazione dell'energia elettrica. Dopo avere assicurato i piccoli risparmiatori che il provvedimento non lede affatto i loro interessi, l'on. Lombardi ha affrontato il punto centrale della polemica di questi giorni, cioè il costo dell'operazione.

«Gli introiti delle attuali società elettriche in Italia nel 1961 — ha detto Riccardo Lombardi — hanno superato i 900 miliardi di lire. Quindi è vero che lo Stato dovrà pagare gli interessi per le obbligazioni che esso dovrà emettere sul mercato in modo da poter dare quei 150 miliardi all'anno alle società nazionalizzate; ma, di fronte a questo onere, esso avrà i proventi per la vendita di energia. E siccome il complesso delle aziende elettriche è altamente redditizio, è un affare, anzi è vero che ci vengono molte a salvaguardare questo affare gli attuali proprietari: non c'è nessuna ragione che quello che è redditizio nelle mani dei privati non lo sia anche nelle mani dello Stato.

Ieri si sono riunite le direzioni socialista e socialdemocratica. La direzione del psi ha rinviato al 7 luglio la riunione del Comitato centrale, per seguire più attivamente i prossimi lavori parlamentari; essa tornerà a riunirsi giovedì prossimo per ascoltare le linee fondamentali della relazione che l'on. Nenni svolgerà al Comitato centrale.

Alla direzione socialdemocratica ha svolto un'ampia relazione Saragat sulla situazione politica e in particolare sulla necessità della nazionalizzazione delle industrie elettriche. La relazione di Saragat è stata approvata alla unanimità, a eccezione di Eugenio Reale che ha sollevato alcune riserve sulla politica di centro-sinistra e sul provvedimento di nazionalizzazione che, a suo avviso, assorbe troppa disponibilità finanziarie che potrebbero essere destinate a più proficuo uso. Il prossimo congresso nazionale del psdi si terrà a Roma dal 15 al 18 novembre.

Pellecchia

Sereno e vivace di spirito nonostante il dolore per la frattura

Pungente «humour» di Churchill che scherza con medici ed infermiere

«Se volete togliermi anche il cognac, addormentatemi con la morfina. Mi sveglierete quando sarò guarito» Così ha detto ieri sera (dopo avere cenato con pollo e champagne, fumato un sigaro e bevuto due bicchierini) per protestare contro la nurse che gli portava via la bottiglia di brandy - I complimenti ad una bella ragazza della clinica - Le sue condizioni generali sono buone, ma, considerando l'età (87 anni), vi è il timore che la lunga immobilità imposta dalla frattura del femore possa determinare pericolose complicazioni

Winston Churchill, lo statista ottantaseienne (Tel.)

Ore 11,30: è partito in aereo per Londra

Montecarlo, venerdì sera.

Fin dall'alba di stamane giornalisti, fotografi e operatori della televisione erano radunati davanti al Policlinico «Principessa Grace» nella speranza di poter avvicinare i sanitari che hanno in cura Sir Winston Churchill. Verso le ore sette la loro costanza è stata premiata.

Il professor Charles Chatelin, primario della clinica chirurgica nella quale Churchill è ricoverato fin dal mezzogiorno di ieri, ha acconsentito a fare qualche dichiarazione alla stampa.

Egli ha detto sostanzialmente: «Sono convinto che il paziente sarà in grado di partire per Londra. Sir Winston ha trascorso una notte irrequieta; ma la cosa è normale in casi del genere, anche quando il paziente è più giovane. Indubbiamente l'immobilizzazione di un arto è sempre fastidiosa e il signor Churchill non è certo un modello di pazienza e di rassegnazione».

All'aeroporto di Nizza è pronto un reattore «Comet» dell'aviazione militare inglese per il trasporto a Londra dell'illustre ammalato. Nella fusoliera dell'aereo è già stato approntato un apparato al quale fissare saldamente la barella in modo da non rendere necessario il trasbordo del paziente a bordo. La «Royal Air Force» ha provveduto anche ad inviare un medico e delle infermiere per assistere Churchill durante il viaggio.

Giunto ieri a Londra la consorte dello statista, Lady Clementina, altri familiari nonchè Lord Moran, medico personale di Churchill, si preparano ad accogliere il paziente all'aeroporto londinese da dove verrà trasferito al «Middlesex Hospital», sito nel centro della capitale.

Tutto questo lascia supporre che la partenza sia imminente, ma non risulta per il momento che l'ora sia già stata fissata. Qualche perplessità viene data dal fatto che, secondo voci non controllabili, stamane dopo una ultima visita i medici avrebbero sottolineato le difficoltà che presenterebbe il viaggio dell'ex-«premier» in autoambulanza dalla clinica di Montecarlo all'aeroporto di Nizza, che si trova a circa 23 chilometri di distanza. A questo si aggiungano le operazioni di trasbordo dall'autoambulanza all'aereo, poi del «Comet» all'autoambulanza che dovrà trasportarlo alla clinica londinese.

Le condizioni di Sir Winston, secondo quanto ha dichiarato il prof. Chatelin, sono «soddisfacenti quanto lo possono essere in un caso come il suo». La frattura del femore, come è stato sottolineato da autorevoli medici, è frequente nelle persone anziane, sia perchè queste cadono più facilmente, sia perchè le loro ossa sono più deboli.

La lesione riportata dallo statista è una frattura semplice al collo del femore. La chirurgia moderna è in grado di intervenire efficacemente in casi del genere. Occorre però tener presente che la difficoltà principale consiste nell'evitare che il paziente sia costretto ad una prolungata immobilità perchè in tal caso possono sopravvenire complicazioni polmonari. Non si deve dimenticare che Churchill ha 87 anni e che quindi le capacità di difesa e di ricupero del suo organismo sono notevolmente indebolite.

Dal personale della clinica si è appreso che Sir Winston, malgrado l'incidente non ha perso il buon umore e l'appetito. Ieri sera ha voluto consumare una porzione di pollo e sorseggiare dello champagne. Ancora una volta egli ha dato una dimostrazione della vivacità del suo temperamento manifestando ad alta voce la sua irritazione perchè i medici non gli volevano consentire di bere del cognac e di fumare uno dei suoi famosi sigari. Si è dovuto accontentarlo concedendogli un sigaro ed un paio di bicchierini. Quando l'infermiera ha portato via la bottiglia di vecchio cognac, che Churchill osservava con visibile compiacimento, questi è insorto irritatissimo: «Se volete togliermi anche il cognac, addormentatemi con la morfina. Mi sveglierete quando sarò guarito».

Il malato è ritornato alla ragionevolezza quando è intervenuta con dolce fermezza una graziosissima infermiera della clinica. Churchill si è rassegnato ed ha chiacchierato con lei complimentandola per la sua avvenenza.

Come sia accaduto il grave incidente che ha guastato le vacanze dell'ex-premier non si sa con assoluta precisione. Pare comunque che ieri mattina verso le ore sei Churchill abbia voluto scendere dal letto senza chiamare il suo cameriere personale, Edmund Murray. Come noto, data l'età avanzata, lo statista è piuttosto restio ai movimenti.

Tale circostanza, unita alla sua corpulenza, ha concorso a farlo scivolare ed a cadere pesantemente sul pavimento.

Il Murray ed il segretario di Churchill, Anthony Montague Browne, lo hanno sollevato e deposto sul letto. Poco dopo è giunto il dottor Myriddin Roberts, un medico britannico che abitualmente assiste Churchill durante i suoi soggiorni sulla Costa Azzurra. Questi, sospettando la frattura del femore sinistro, chiamava a consulto il prof. Chatelin che a sua volta faceva intervenire il radiologo André Fiscer, il quale con un apparecchio portatile eseguiva una prima radiografia. Si aveva così conferma della frattura del collo del femore.

Verso mezzogiorno, come si è detto, Sir Winston, cui era stato ingessato l'arto, veniva trasportato nella stanza 103 al primo piano della clinica «Principessa Grace», dove ora accorsa la nipote diciannovenne Cecil Sandys, figlia di Diana Churchill e dell'ex-ministro della Difesa, Duncan Sandys. Si sta capaccio si alternava poi con i medici anche la consorte di Montague Browne.

Tutte le indiscrezioni che riguardano confermano che l'illustre statista conserva la completa lucidità di mente e il suo tradizionale humour. Ancora una volta Sir Winston Churchill mostra la forza d'animo e la tenacia che lo distinsero in tutta la sua lunga carriera di giornalista, politico e uomo di stato. Tutti qualità si rivelarono agli occhi del mondo nelle tragiche giornate della «Blitzkrieg» e durante le difficili prove che la Gran Bretagna dovette sopportare nei cinque anni della seconda guerra mondiale. **m. a.**

L'«Hôtel de Paris» di Montecarlo: Churchill cadde alle sei del mattino nel suo appartamento all'ottavo piano composto di una camera da letto, di un salone e di una sala da pranzo privata. Nella foto a destra (indicata dal cerchietto) la stanza del Policlinico ove lo statista è stato ricoverato. Al balcone, un poliziotto

La lettiga approntata all'aeroporto di Nizza per il trasporto a Londra di Churchill sull'aereo speciale «Comet» attrezzato ad autoambulanza (Tel. «A. P.»)

Il decollo del «Comet»

NIZZA, venerdì sera.

L'aereo speciale «Comet» della Raf con a bordo Winston Churchill è partito per Londra dall'aeroporto di Nizza poco prima delle 11,30.

Subirà a Londra un altro intervento

LONDRA, venerdì sera.

Il generale Hardy Roberts, direttore dell'ospedale Middlesex, ha annunciato che Sir Winston Churchill subirà a Londra un altro intervento chirurgico.

La settimana nelle Borse

Notevolmente migliorato il tono generale del mercato azionario - Hanno contribuito a ristabilire l'equilibrio e a fare prevalere in vari settori una tendenza positiva anche notevoli ordini d'acquisto venuti dall'estero

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La burrasca che si era scatenata la settimana scorsa ha continuato a imperversare lunedì e martedì, con sensibili danno per tutti i comparti. Si è venduto senza badare troppo per il sottile e il malumore è stata la nota dominante; quando entra in gioco la emotività non c'è argine che tenga, occorre lasciare decantare la situazione e badare solo a limitarne le conseguenze.

Le vendite quasi indiscriminate dei valori elettrici sono il segno più evidente che ci troviamo di fronte a una situazione che supera la tecnica delle nostre Borse e investe un orizzonte più grande. E' una crisi di sfiducia che deve essere intelligentemente contenuta e riassorbita; altrimenti ben poco possono le difese naturali dei nostri mercati finanziari. Il comportamento delle principali Borse estere, una volta tanto, ha contribuito a non aggravare la tendenza negativa: anzi, alcuni interventi dall'estero hanno favorito una certa ripresa anche da noi.

Come si è detto, lunedì si è incominciato male e martedì, con l'indice a 85,06, si è toccato un minimo che ci riporta indietro di alcuni anni. Ciò ha travolto pressochè differenziali di vecchia data che non avevano nuovi scarti per risalire.

Mercoledì, superato abbastanza agevolmente lo scoglio della liquidazione del contante, si è assistito a una riunione contrastata, dove lo scontro di tendenze ha fatto mutare più volte la direzione del mercato; alla fine ha prevalso quella positiva che si è consolidata il giorno seguente con forti recuperi, estesi quasi a tutto il listino.

Praticamente si è ritornati sui livelli dell'ottava precedente. Gli scambi sono stati più nutriti, con particolare intensità su valori come Snia Viscosa e Assicurazioni Generali che continuano a essere i favoriti dagli operatori e dalla speculazione.

Fra gli altri «grandi», assai fermo la Montecatini; la Fiat, invece, perdono terreno, mentre la Edison sono sempre le più sacrificate dell'attuale congiuntura.

Il gruppo degli elettrici ha subito nuovo ribasso, e prima vista irragionevoli, ma che indicano con quanto malumore sia stato accolto dal risparmio il progetto di nazionalizzazione. La mancanza di dati almeno ufficiosi sul prezzo di riscatto rende dubbiosi anche quei pochi buone intenzionati. A mente più serena, però, non mancherà chi farà i suoi conti e troverà conveniente qualche arbitraggio.

Molto colpiti gli assicurativi ed altri titoli di grosso taglio.

Nessuna anche la irregolarità, peraltro corretta in breve tempo; fra le più evidenti vi sono quelle osservate sulle Magneti Marelli, sulla Invest, sulle Marzotto, sulle Falck.

I tessili hanno avuto vicissitudini alterne.

I siderurgici ieri sono stati ribassi e così alcuni altri valori, anche non parastatali.

Cospicui i recuperi degli immobiliari che nei primi giorni della settimana avevano subito la sorte avversa del resto del mercato.

Pochi sono i titoli che hanno resistito alla bufera: fra questi la Eternit, la Olivetti, la Ledoga e la Rinascente (che evidentemente avevano già in precedenza scontato gli avvenimenti), la Rumianca, le Dalmine, la risalita le Pirelli.

Superiore a ogni aspettativa l'atteggiamento degli operatori e della clientela straniera: non solo non sono stati pesi dal panico generale, ma hanno effettuato buoni interventi nei momenti di maggiore debolezza, concorrendo così a ristabilire un certo equilibrio. Come si vede, in certi casi è meglio stare lontano dal centro degli eventi; le cose si valutano meglio. Vedremo nei prossimi giorni, Wall Street permettendo, se lo choc emotivo si è esaurito.

Maggior senso di responsabilità ha caratterizzato il comparto del reddito fisso. Difesi a oltranza alcuni fondiari, rimane una certa perplessità sui Buoni del Tesoro. Generalmente migliori sono i parastatali, anche in vista della cospicua massa di nuovo denaro disponibile ai primi di luglio per scadoli maturate e per rimborso di titoli estratti. Restano irregolari e depressi gli industriali.

Malgrado una forte richiesta di valuta a mercato libero, la lira è sui massimi assoluti.

Poco trattato l'oro.

r. c.

«INDIA, da zero all'infinito» di VITO MAGLIOCCO, un successo. Si chiude il libro abbagliati, si esce da un manicomio, ma più spesso dal regno di Dio, inverosimile e vero... Non sai se ammirare di più la potenza descrittiva o la capacità di penetrare nell'intimo dell'anima indiana; raggiunge talora toni della prosa d'arte, per contenutezza e sobrietà di stile e proprietà di toni. Un libro per lettori particolarmente sensibili e colti del nostro tempo. Chiedetelo nelle principali librerie. (pp. 288, lire 1200)

Il prof. Charles Chatelain che ha operato Churchill sistemando e ingessando l'arto fratturato (Telefoto)

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.362
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillur

CRONACA CITTADINA

A decine di migliaia hanno abbandonato la città

Partenza in massa per ferie e "week-end,,

Il «ponte» di tre giorni ha favorito l'esodo - Tempo bello ovunque: non fa nemmeno troppo caldo, ma secondo i meteorologi aumenterà

E' cominciato un altro lungo «week end». Molte aziende hanno concesso ai dipendenti di «fare il ponte» tra oggi e domenica, le banche e numerosi uffici sono chiusi fino a lunedì: un'occasione propizia per chi vuole trascorrere qualche giorno al mare o in montagna, lontano dall'afa della città.

Stamane le vie si sono riempite di macchine molto presto. Colonne di auto e schiere di motociclette hanno invaso la statale del Monginevro, la strada delle valli di Lanzo, la Torino-Savona, le autostrade di Ivrea e di Milano. A Porta Nuova i treni in partenza per la Riviera erano affollatissimi: cappelli di paglia, materassini di gomma, ombrelloni ripiegati annunciavano che per molte famiglie è già cominciato la stagione delle vacanze estive.

A Torino e in provincia oltre centomila alunni delle elementari hanno concluso l'anno scolastico, sono terminati gli esami di ammissione al liceo, di licenza media e d'avviamento: una folla di ragazzi è partita stamane per la villeggiatura, altri rimarranno ancora in città per conoscere i risultati degli esami che saranno espletati in questi giorni. Più lontano appaiono le vacanze per i 4697 candidati agli esami di maturità e di abilitazione che lunedì affronteranno la prova di italiano scritto.

Un cielo sereno con il sole sfolgorante accompagna l'esodo di migliaia e migliaia di torinesi. Il clima non è così torrido come nei giorni scorsi, ma la temperatura tende di nuovo ad aumentare: stamane alle 8 il termometro a Torino segnava 22,4 gradi. I meteorologi non escludono la possibilità di annuvolamenti verso sera, con qualche spruzzata temporalesca.

Lungo le arterie di maggior traffico, la polizia stradale ha intensificato oggi la sorveglianza. Si raccomanda a chi guida la massima prudenza e il rispetto del codice stradale: sono molte le insidie che possono trasformare l'euforia delle vacanze in tragedia.

Per chi rimane in città i parchi, la collina, le piscine e i lidi improvvisati lungo il Po, la Dora e il Sangone sono una notevole risorsa. E' in stagione dei bagni. Molti giovani però non osservano la più elementari norme dalla prudenza e si tuffano poco dopo aver mangiato o si inoltrano in correnti d'acqua dal fondo insidioso e dalla corrente impetuosa.

Novità per i treni

Per i prossimi giorni le Ferrovie dello Stato annunciano i seguenti provvedimenti: Linea Torino-Modane: un treno Lione p. 12,15 Torino P. N. a. 16,16 verrà effettuato domani, il 7, il 21, 28 luglio e 4 agosto; in senso inverso: Torino P. N. p. 10,45 Lione a. 18,45 nei giorni 1°, 8, 22, 29 luglio e 5 agosto. Linea Torre Pellice-Torino: dal 2 luglio, escetto i giorni festivi, verrà effettuato il collegamento Torre Pellice p. 21,05 Torino P. N. a. 22,24. Linea Pavia-Alessandria: dal 2 luglio, il treno Pavia p. 19,52 Alessandria a. 21,15, fermerà a Castellaro anche nei giorni festivi.

Non voleva che i bimbi restassero senza casa

Il gesto della sventurata madre di via Vigone - Ha chiuso i quattro figioletti sul ballatoio ed ha aperto il gas - Soccorsa dai vicini: le sue condizioni migliorano

Teresa, Tonino e Tiziana: tre dei quattro figli di Domenico Gradilì

Le condizioni di Domenica Gradilì — la giovane madre che ieri si è avvelenata con il gas nel suo alloggio, in via Vigone 30 — sono migliorate. E' ricoverata al MaurizIano. Stamane aveva ripreso conoscenza ed ha chiesto più volte notizie dei suoi quattro bimbi.

La vicenda di questa povera donna ha suscitato molta commozione. Numerose persone si sono recate all'ospedale a chiedere sue notizie, qualcuno si è offerto di aiutarla. La Gradilì ha tentato ieri di uccidersi perchè era assalita dall'idea che i suoi bambini restassero senza una casa. Nei giorni scorsi aveva ricevuto lo sfratto: era in regola con la pigione, benchè le condizioni della famiglia siano modeste — il marito Rocco è operaio alla Fiat di Moncalieri — ma la proprietaria aveva bisogno dell'alloggio perchè intendeva stabilirsi lei stessa.

La Gradilì ha cercato un'altra abitazione; ma tutte le case che ha visitato erano troppo care per il suo bilancio. In una le han chiesto una cauzione di 120 mila lire. Tutto questo l'ha sconvolta. Si è convinta che mai non avrebbe più trovato una sistemazione e che i bambini — Tiziana di 5 anni, Tonino di 4, Teresa di 3 e Rina di 7 mesi — sarebbero finiti sul lastrico.

Ieri pomeriggio la figlioletta minore aveva la febbre. La madre ha visto in questo particolare un ultimo segno del destino che si accanisce contro di lei. Senza casa, ha pensato, la bimba sarebbe morta. E allora ha deciso di sopprimersi! Ha atteso che i bambini si addormentassero, ha mandato i figli più grandicelli a giocare sul ballatoio, dove già aveva sistemato la culla di Rina, poi si è chiusa in cucina ed ha aperto il gas.

Dopo un'ora i vicini hanno udito i figli della Gradilì che piangevano, sono entrati e l'hanno salvata sfondando la porta. Un'ambulanza della Croce Rossa l'ha portata in clinica all'ospedale. Sarebbe bastato un piccolo ritardo nei soccorsi perchè la povera madre morisse.

La Messa d'argento di monsignor Chiavazza

Monsignor Carlo Chiavazza, canonico della collegiata di San Lorenzo, ha celebrato stamane alle 11, all'altare della sua chiesa, il venticinquesimo di sacerdozio. Il Pontefice gli ha inviato un telegramma d'augurio concedendogli la facoltà di impartire; al termine della funzione, la benedizione pontificia.

Giornalista oltre che sacerdote, Mons. Chiavazza è direttore del settimanale cattolico torinese «Il nostro tempo» e vicedirettore responsabile del quotidiano cattolico torinese «L'Italia». Fu ordinato sacerdote nel Duomo di Torino il 29 giugno 1897.

A Santa Rita entra il nuovo parroco

I parrocchiani di Santa Rita festeggiano oggi pomeriggio il nuovo Rettore del Santuario, che viene a prendere possesso della sua carica. Lo riceve il vescovo ausiliare monsignor Pisoviello. Il nuovo parroco di Santa Rita, don Giacomo Vecchio, ha svolto fino a ieri il suo ministero a Lucento e gli cappellani lo accompagneranno attraverso la città con un lungo corteo di macchine.

«Cose tremende»

I torinesi rientrano da Algeri

Dopo una vita piena di avventure, Eugenio Benedetti aveva aperto un ristorante, che ora ha dovuto abbandonare

Eugenio Benedetti

Gli italiani stanno abbandonando l'Algeria. E' giunto a Torino l'albergatore Eugenio Benedetti, di 35 anni, la cui famiglia abita in via Venaria 8. «Ho visto troppe cose tremende — ha dichiarato — e tra gli europei si è diffusa una sensazione di paura. Il governo ci ha dato le più ampie garanzie di protezione, ma tutti temono una esplosione incontrollata di terrore».

Le atrocità sono state spesso commesse, a detta dello stesso Benedetti, da «Algerini della strada dove nacque. Il mio ristorante — ha raccontato il Benedetti — è stato frequentato qualche giorno da una donna ignorante. E' stato per me la goccia che ha fatto traboccare il vaso: ho deciso di ritornarmene in Italia».

Il Benedetti era proprietario di un ristorante, che aveva aperto quando era stato congedato dalla Legione Straniera. Si era arruolato nel 1951, a 18 anni. Tre anni dopo, era arruolato a Dien-Bien-Phu (Indocina) e il 7 maggio era stato preso prigioniero, con 17 schegge di mortaio nel corpo. In seguito a uno scambio di prigionieri era ritornato fra i ranghi della Legione e nel 1959, dopo aver prestato per gli ospedali di tutto il mondo — da Honolulu al Massachusetts — era stato congedato. Un anno prima si era sposato: la moglie Isabella e il figlio Giancarlo di due anni e mezzo sono giunti a Torino ieri sera.

Fiaccolata a Valdocco di 500 giovani svizzeri

Una grandiosa fiaccolata percorrerà questa sera le vie di Torino, dal Duomo alla basilica di Maria Ausiliatrice: pellegrini svizzeri, dirigenti di un'associazione con 10 mila aderenti in 15 cantoni, che ha per protettore sd ispiratore Don Bosco.

I giovani della «Schweizerischen Jungwachtbund» resteranno nella nostra città fino a domenica, visiteranno Torino e la frazione Becchi di Castelnuovo dove è la casa natale di Don Bosco. La cerimonia del giovani svizzeri cominceranno questa sera in «buonanotte» lungo il corso, poi si raccoglieranno domani sera al teatro di Maria Ausiliatrice

La seingura poco dopo le nozze nei prezzi di Borgo d'Ale

Maresciallo ucciso sul colpo nell'auto guidata dal figlio

Il sottufficiale era in servizio alla Compagnia interna nella caserma Podgora - Presso Giaveno: morto un operaio travolto nella notte da uno «scooter»

Il maresciallo Mormile

Per evitare un ciclista che stava [illegible] una manovra imprudente un giovane medico ha sterzato, perdendo il controllo della macchina che è uscita di strada nell'incidente è rimasto ucciso il padre del guidatore, maresciallo dell'Arma dei Carabinieri. La vittima della sciagura, Arnaldo Mormile, di 53 anni era da oltre quarant'anni in servizio e stava per andare in congedo: da molto tempo era capo dell'ufficio scrivani della Compagnia interna, alla caserma Podgora, ed era uno dei più apprezzati e valenti collaboratori degli ufficiali che si sono succeduti nel comando.

L'incidente è avvenuto alle 0,15 di stamane sulla strada comunale che congiunge l'abitato di Borgo d'Ale alla strada statale «Padana superiore» (Torino-Vercelli-Milano). Il figlio maggiore del maresciallo Mormile, Italo, di 27 anni, medico chirurgo, stava percorrendo il rettilineo in direzione della «statale», al volante della sua «600 D». Con lui viaggiavano il padre, la sorella Giuliana, di 23 anni e la fidanzata ragioniera Laura Massaglia, di 23 anni, torinese.

La causa precise della sciagura non sono ancora state accertate perchè il guidatore e le due giovani donne sono ancora in preda a choc e non hanno potuto essere interrogati. Dalle poche parole pronunciate dal dott. Mormile e dai primi accertamenti compiuti dai carabinieri è stato possibile tuttavia ricostruire un'ipotesi abbastanza attendibile.

Secondo tale ricostruzione un carro, proveniente da una piccola strada di campagna, stava [illegible] il rettilineo lungo il quale sopraggiungeva la «600». Ad un tratto un ciclista, sbucato dalla stessa stradina, sorpassò imprudentemente il carro. L'automobilista, sorpreso da questa manovra, fu costretto ad una frenata e tentò, sterzando a sinistra, di evitare il ciclista: così perdette il controllo dell'utilitaria.

Dopo aver divelto un paracarro, la «600» è piombata in un campo di grano ed è ruzzolata tre volte su se stessa. I passeggeri non sono stati scaraventati fuori ed i tre giovani hanno potuto uscire da soli dalla vettura sfasciata. Il maresciallo Mormile è rimasto esanime. Il figlio, per quanto ferito, ha cercato di prodigargli qualche cura ma la morte era stata istantanea.

Il dott. Mormile e la fidanzata sono ricoverati all'ospedale di Cigliano; la sorella Giuliana è stata portata da un'auto di passaggio al San Giovanni. Le loro condizioni non sono preoccupanti: sembra da escludere che abbiano fratture.

* E' morto stamane alle Molinette un operaio travolto da una motoretta. L'incidente è accaduto a Giaveno sulla strada di Coazze. Guido Portigliatti di 51 anni, abitante nella borgata Pomeri, verso le 21 tornava a casa dopo essersi soffermato con amici. Ad un tratto veniva raggiunto alle spalle da una motoretta guidata dal ventinovenne Candido Franco Galleano, operaio abitante a Giaveno.

Il Galleano ha visto all'ultimo momento il Portigliatti e non è stato in grado di evitarlo, investendolo violentemente. Soccorso da alcuni passanti, il Portigliatti è stato trasportato all'ospedale dove è morto poco dopo.

Ammalata si uccide con veleno sconosciuto

Stamane alle 7,30 è deceduta all'ospedale Maria Vittoria, avvelenata da sostanze ignote, Maddalena Pignata vedova Navoni, 47 anni, abitante in piazza Chironi 9 bis. Ieri sera alle 20 si era avvelenata con sostanze che i medici non hanno ancora potuto accertare. Prima di compiere il tragico gesto aveva scritto due lettere. E' probabile che la donna si sia uccisa perchè soffriva di esaurimento nervoso.

In Corte d'Appello un padre brutale

Troppi 4 anni di carcere per chi picchia i figli?

La moglie, prigioniera in casa, venne poi liberata da un contadino - La difesa sostiene che la precedente condanna è stata eccessiva

Di una pietosa vicenda familiare si occuperanno, prossimamente, i giudici della Corte d'Appello, in occasione del nuovo processo che dovrà subire il quarantunenne Bartolomeo Barra, un agricoltore della borgata San Sisto di Strambino, già condannato dal Tribunale di Saluzzo a quattro anni e sette mesi di reclusione per maltrattamenti, ingiurie, minacce, lesioni personali aggravate e violenza privata.

Il primo dibattito si era concluso con una scena commovente. Dopo la lettura della sentenza il Barra aveva chiesto di poter parlare con la moglie, Giovanna Bianco che, vittima dei patiti soprusi, era stata, in aula, la sua principale e implacabile accusatrice. Il colloquio, fra lacrime e convulsi abbracci, durò circa una mezz'ora. Anche i figli vollero baciare il babbo prima che salisse sul furgoncino cellulare, che lo riportava in carcere.

Bartolomeo Barra, ridotto quasi un relitto umano, per alcolismo cronico, non riuscendo più a controllare gli impulsi del suo carattere violento, aveva seminato il terrore in casa sua. Ne approfittava la furia bestiale la moglie o i quattro figli maggiori Angelo di 13 anni, Maria Rosa di 12, Fortunato di 8 e Bruna di 3 mentre le altre due creature più piccole si rincantucciavano spaurite o tremanti sotto il letto, sfuggendo così alle ire del padre ubriaco e manesco.

L'agricoltore ora stato tratto in arresto, su ordine di cattura del Procuratore della Repubblica di Ivrea. Il 9 gennaio scorso, la sposa, stanca dei soprusi cui veniva quasi giornalmente sottoposta, con Maria Rosa ed Angelo, le aveva spertamente accusato dopo il triste episodio dell'Epifania. Quella sera l'uomo, ubriaco dal vino, durante una terribile scenata aveva colpito il figlio e la bambina con schiaffi e pugni lasciandoli sanguinanti nella stalla.

Angelo era stato brutalmente percosso perchè non aveva evitato che una mucca, con un calcio, rovesciasse il secchio del latte appena munto. Maria Rosa, più duramente picchiata, riportò lesioni che furono causa di una malattia durata circa un mese. Dal negozio di commestibili della madre avevano preso, di nascosto, qualche caramella e un pacchetto di biscotti.

Nel corso dell'istruttoria le avventurate moglie del Barra dice, dopo un lungo litigio avvenuto la notte di Natale aveva trovato rifugio in casa del fratello, raccontò al magistrato inquirente un particolare rimasto fino a quel momento sconosciuto. Il marito l'aveva rinchiusa nella stalla impedendole di uscire. Era stata poi liberata dal fortuito e provvidenziale intervento di un contadino giunto da Sampeyre alla cascina, per riparare il basto di un mulo. Il difensore del Barra, avv. Dino Andreis di Cuneo, che ha presentato ricorso contro la condanna da lui giudicata eccessiva, spera, mettendo in evidenza gli elementi drammatici e patetici della vicenda, angosciosa e desolata, su cui anche la fatalità preme con il suo peso non lieve, di ottenere dalla Corte una riduzione della pena.

E' arrivata la nuova moda anche per i vigili urbani

Per segnalatori e ciclisti: giacca bianca e casco (oppure berretto)

Anche per i vigili urbani cambia la stagione estiva. Segnalatori e ciclisti entro i prossimi giorni indosseranno tutti una nuova divisa: giacca bianca di cotone con ampie tasche e spallino giallo-blù (i colori di Torino), casco bianco di sughero per i ciclisti il berretto, mezzetta e calzoni grigio-oliva. Già stamane, in alcuni incroci della città, i segnalatori avevano la nuova tenuta.

«La divisa bianca — ha spiegato il comandante dei vigili urbani dott. Gaspare Maro — è prescritta dal regolamento dell'associazione nazionale dei Comuni. Ora l'abbiamo adottata per i segnalatori e i ciclisti, nei prossimi anni la daremo in dotazione a tutti i vigili. Il bianco è difficile e si pulisce di spesso facilmente, ma la vecchia divisa grigio-oliva presentava altri inconvenienti: non si distinguevano a distanza e rimanevano sottratti dal camminato».

Il nuovo abito è semplice ed elegante, ma costituisce ancora un compromesso: i calzoni sono quelli delle vecchie divise estive. In futuro, forse, si farà il gesso definitivo e allora i vigili urbani d'estate saranno coperti tutti di bianco, come prima della guerra. Anche per i «capi» la moda è capricciosa: è passato dalle giacche candide, a quella «kaki» al camicione grigio-oliva. Adesso siamo in fase di trapasso. Si vedono in giro vigili vestiti con la tenuta invernale blu-scura, altri con quella grigio-oliva, altri ancora con la giacca bianca immacolata.

Un gruppo di vigili con la nuova divisa estiva

Taccuino del lettore

◆ **L'astensione del latte**, annulla domani, verrà effettuata lunedì 2 luglio.

◆ **I distributori di benzina** osserveranno oggi e domenica l'orario festivo (7-12) e domani l'orario normale (7-21).

◆ **Abbonamenti (treviari).** Per il rinnovo dei tesserini mensili domani l'ufficio abbonamenti dell'Azienda rimarrà aperto dalle 8,30 alle 12.

◆ **Premio «Città di Torino»** — Il 4 luglio alle 8 in una sala del Palazzo Civico avrà luogo pubblicamente il sorteggio di 5.440 obbligazioni emissione del 1933.

◆ **250 borse di studio** per un soggiorno negli Stati Uniti, dal 22 aprile al 20 agosto dell'anno prossimo sono state bandite dal «Cleveland international program». Al concorso possono partecipare dirigenti giovanili e assistenti sociali di tutto il mondo. Per informazioni rivolgersi all'Usis, piazza S. Carlo 197.

◆ **Un concorso per viaggi all'estero** (Amburgo, Copenaghen, Praga) e per la Sardegna è stato bandito dal Comune di Torino per iniziativa dell'assessorato ai problemi della gioventù. I viaggi si svolgeranno dall'1 al 10 o dall'11 al 20 settembre. Gli aspiranti, operai, operaie, studentesse, che abbiano compiuto i 21 anni e non superati i 30, debbono presentare domanda al Comune.

◆ **All'Istituto professionale** del sordomuti (v. A. da Brescia 33) domenica 1° luglio premiazione degli alberi ed inaugurazione della Mostra dei lavori degli allievi stessi.

◆ **Cantieri scuola** sono stati istituiti nei comuni di Torino, Bobbio Pell., Bricherasio, Cossolo, Cuceglio, Germagnano, Giaveno, La Cassa, Pont. S. Mauro, Santena, Torre Pell., Valdellatorre, Venaria, Villarfocchiardo, Vio.

◆ **L'Inadel** ha bandito un concorso riservato agli orfani e figli di dipendenti degli Enti locali a 90 posti gratuiti in convitto (istr. elementare maschile), 10 posti gratuiti per l'istruzione universitaria ed a 350 borse di studio.

◆ **Una delegazione della città** di Antony guidata dal sindaco Georges Jouin visiterà domani Collegno. Nell'occasione verrà inaugurata la strada che in città francese ha allestito per la 3ª rassegna economica di Collegno.

◆ **Guardia di Finanza.** E' aperto un concorso per l'arruolamento dei giovani nelle varie specialità con ferma di 3 anni.

◆ **Teatro dialettale piemontese.** La «Piccola Ribalta» rappresenta stasera alle 21,15, nella sede estiva della Famija Turinèisa, ex giardino reale, «I fastidi d'un grand'om» di Baretti. Mercoledì 4 luglio e venerdì 6 andrà in scena «A j'è nen post per l'angel» di Roberto. L'ingresso è gratuito.

◆ **Alla galleria d'arte Gissi,** piazza Solferino, è stata inaugurata una mostra del «Maestri del 900 italiano». Le opere saranno visibili al pubblico sino al 14 luglio.

◆ **Il «Circolo sottufficiali»** ha istituito per l'anno in corso 7 borse di studio e una di laurea da assegnarsi ai figli dei soci che abbiano conseguito i migliori risultati scolastici.

◆ **L'armacio** aperto oggi e domenica (dalle 8,30 alle 19,30): c.so Fiume 4; via Reggio 1; via Garibaldi 24-36; c.so Belgio 180; via Orfano 35; via Nizza 65; via Cibrario 58; c.so Brescia 47; via Nizza 192; c.so Vitt. Emanuele 76; via P. Cirié 8; p.zza Vittoria 25; via S. Tommaso; via Bertola; via G. Giolitti 5 bis; via Di Nanni 71; via Vanchiglia 30; c.so Unione Sovietica 46; c.so Peschiera 266; via Secchi 4; c.so Francia 1; p.zza Carlina 15; c.so G. Cesare 115; c.so Sebastopoli 143; via Berthollet 35.

◆ **Autoriparazioni** aperte oggi - Officine: corso Chieti 7 (tel. 890-949); via Mombasiglio 8 (tel. 263-845) - Elettrauto: p.zza Montecuccoli 5 (tel. 774-737); c. G. Cesare 18 (tel. 20-906); c. Duca Abruzzi 80 (tel. 894-617); via Baretti 24 (tel. 683-500).

◆ **Autorip. selezi** aperte domeniche - Officine: v. Cigna 33 (tel. 700-719); corso U. Rattazzi 243 (tel. 280-047) - Elettrauto: c. V. Emanuele 117 (tel. 534-530); c. G. Cesare 127 (tel. 278-830); c. Casale 14 (tel. 80-794); corso U. Rattazzi 39 bis (tel. 588-207).

◆ **Oggi, venerdì 29 giugno,** è il 180° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,11 e tramonta alle 19,55. E' la festa di s. Pietro e Paolo.

SPETTACOLI

Ristor. Castello Feudale Pinerolese - Tel. 204-096 Domani ore 21,30 elezione CASTELLANA DEI 9 MERLI candidata Concorso Miss Italia ORCHESTRA ARMANDO

ASTOR La cavalcata dei dodici in technicolor Ultimo giorno

CORSO Gli occhi di Londra Joachim Fuchsberger Ultimo giorno

DORIA LA SIGNORA OMICIDI technicolor A. Guinness - C. Parker Ultimo giorno

LUX Il mio mondo muore urlando G. Mohr - C. O'Donnel Ultimo giorno

REPOSI SCOPE COLOR MARTE DIO della GUERRA ROGER BROWNE JACKIE LANE

IDEAL EASTMANCOLOR DYALISCOPE IL SEGRETO DI MONTECRISTO RORY CALHOUN PATRICIA BREDIN

CRISTALLO ACCUSA DI OMICIDIO EVA BARTOK PETER VAN EYCK

ARLECCHINO MINORENNI BRUCIATE HELEN CHANEL LOUIS SEIGNER

TRIONFA AL TORINO ALBERTO SORDI in ARRIVANO I DOLLARI DUE ORE DI PAZZE RISATE Distribuzione MONDIAL FILM

SAPAV
Orario Estivo delle principali Autolinee

BRIANÇON-MARDICHIA 6,30 - EMBRUNAIS-LIONE 8,00
COSTA AZZURRA p. ore Mentone-Montecarlo-Nizza 10,15
EVIAN (Aosta-P.S. Bernardo) sab. 7-13 lun. 8
RIVIERA dei FIORI p. ore Bordighera-Ospedaletti-Sanremo 7,30-14,45
LAGO MAGGIORE p. ore Stresa-Pallanza fer. 8,30 - Intra-Cannobbio fest. 7,00
VAL CHISONE p. ore Fenestrelle - Pragelato 7,15-8-8,30 - Sestriere sabato 15,30
Perrero - Pralv 7,10 - 8,30 (fest.)
VALLE di SUSA p. ore Cesana-Claviere 6,30-10,40 - Salice d'Ulzio fer. 17,15
GINEVRA (Annecy - Colle del Moncenisio) 7,00
VALLE del PO p. ore Pazzea - Oncino Crissolo 7,30 - 11,30 - 18,30 fest. 19

Informazioni, prenotazione posti, acquisto biglietti presso le principali Agenzie Viaggio ed al capolinea di partenza: VIAGGI FIRPI - p.za C. Felice 85 - tel. 41.380 - 55.34.80

SAVDA
Autolinee per la Valle d'Aosta - Estate 1962

AOSTA - COGNE - COURMAYEUR 7,30 - 17,20
CERVINIA 7,20 - 10,00 - 15,15 - 17,20
CHAMPOLUC 7,20 - 9,05 - 10,00 - 15,15 - 17,20
ST. VINCENT 7,20 - 10,00 - 15,15 - 17,20 - 20,15 (speciale Casinò)

FIRPI VIAGGI
TORINO piazza Carlo Felice 85 - tel. 41.380 corso Giulio Cesare 115 - tel. 20.783

Prenotazione Biglietteria e Capolinea Autolinee per:
- ACQUI TERME (Agliano, Nizza) ore 9,30-17,00;
- BOLOGNA, (Rimini, Riccione, Cattolica) ore 8,25;
- BORGOMANERO (Gattinara-Cavallirio) ore 17;
- CUNEO e sue Valli - Fer. ore 16,40 - fest. ore 6,30;
- DRONERO-ACCEGLIO (Val Maira) fest. ore 6,10;
- FRABOSA SOPRANA, Bossea, Lurisia Terme, giovedì - sabato e festivi;
- GENOVA-RAPALLO-MONTECATINI-FIRENZE feriale ore 8 - festivo ore 6,30;
- INTRA - PALLANZA (Arona-Stresa) ore 17;
- LA MORRA - Dogliani Fest. ore 7,30;
- MARSIGLIA, (Baccellonette, Gap) ore 8,
- MILANO (Autostrada e Vercelli - Novara) dalle 7 ogni ora;
- SAVONA, ALASSIO, SANREMO, NIZZA ore 8-14,30;
- VARAZZE (Savona - Albisola) ore 8;

Organizzazione Viaggi, Gite, Escursioni, Visite - Noleggio autopullman Gran Turismo - Biglietti aerei e marittimi - Tutti i servizi di agenzia.

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TEL. 43.627
ECCEZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE A PREZZI RIDOTTISSIMI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO di mobili antichi italiani, francesi, inglesi, olandesi. Quadri di Grandi Maestri antichi, dell'800 e contemporanei. Porcellane - bronzi - lampadari - specchiere - cineserie da collezione
300 TAPPETI PERSIANI sceltissimi di vecchia lavorazione
ORARIO: 10-13 - 15-20

PORCELLANE CRISTALLERIE (NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI FELTRO REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Ass. Albertina e v. S. Massimo)

LE CASCINE Stupinigi - Telef. 358.081 RISTORANTE LE CASCINE Tutte le sere danze ORCH. ALBERT SOYS con Organo Wurlitzer

Ristor. AMBASCIATORI Corso Vittorio Emanuele 101 presso il GRAND HOTEL BUVETTE - SNACK BAR ARIA CONDIZIONATA Telefono 67-53

VITTORIA La vendetta del gangster Cliff Robertson Ultimo giorno

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

CENTENARIO DI FICHTE

Il titano tra i filosofi

Ricorse il 19 maggio il secondo centenario della nascita d'uno dei maggiori filosofi del Romanticismo, Johann Gottlieb Fichte, il miglior discepolo di quel Kant dal quale il poté dire che quanto aveva distrutto non potrà mai più risorgere e quanto aveva edificato non potrà mai più essere distrutto.

Se Emmanuele Kant era d'umilissima famiglia, figlio d'un sellaio, il padre di Fichte era un povero tessitore di Rammenau, piccolo villaggio dell'Oberlausitz, e il bambino cominciò ad aiutare la famiglia facendo il guardiano d'oche. Ascoltava con grande attenzione le prediche e un giorno, essendo riuscito a ripeterne una quasi alla lettera, suscitò la ammirazione del barone von Militz, che lo affidò alle cure del parroco Krebel, dandogli i mezzi per studiare. Nel 1774, morto il suo protettore, il ragazzo entrò nel Collegio di Pforta, dove si trovò male per il carattere orgoglioso, ombroso e capriccio, tanto che un giorno fuggì col proposito di raggiungere Amburgo d'onde aveva cominciato il suo viaggio avventuroso Robinson, uno degli eroi delle sue fantasticherie (l'altro era Siegfried). Dovette far ammenda al rettore, ma trovò consolazione nella lettura di libri vietati in cui spirava l'alito d'una nuova Germania, e amò soprattutto Lessing, che combatteva allora contro l'intolleranza e il dogmatismo.

Nell'autunno del 1780 entrò nell'Università di Jena come studente di teologia (la madre lo voleva predicatore) e nell'anno dopo passò in quella di Lipsia. Trascorse giorni durissimi di miseria, e a 26 anni si rivide ad accettare un posto di precettore presso una famiglia di Zurigo, che raggiunse a piedi non potendosi pagare il viaggio. Là durò per meno di due anni, tra contrasti continui perché d'istruzione e d'educazione avevano forse più bisogno i genitori che non il ragazzo, e s'innamorò intanto d'una giovane non bella e con qualche anno più di lui, ma intelligente e dolce, Giovanna Rahn, sposa del poeta Klopstock, con la quale si fidanzò prima di ritornare a Lipsia. Qui, per istruire un allievo, prese conoscenza della filosofia di Kant, che lo accese d'entusiasmo. Non permettendogli le condizioni economiche di tornare in Svizzera per sposarsi, riprese a fare il precettore, questa volta al figlio del conte Plater in Varsavia, ma vi rimase meno d'una stagione soltanto. Il 25 luglio lasciava la capitale della Polonia e nel viaggio, passando per Konisberga, poté far visita al suo idolo, Emmanuele Kant, che però lo accolse freddamente e lo deluse come insegnante. In poco più d'un mese scrisse una monografia, *Critica di ogni rivelazione*, e la inviò al Maestro, che tre giorni dopo lo invitò a fargli visita.

Fu l'inizio d'un periodo nuovo perché il giovane poté entrare istitutore presso il conte Krockow a Neustadt, nella Prussia orientale, dove fu ospitato sopratutto dalla contessa, donna colta e gentile. Dopo varie peripezie poté veder stampata la *Critica di ogni rivelazione*, ed essendo state le copie destinate all'estero pubblicate anonime, essa fu ritenuta addirittura di Kant, da cui si aspettava appunto uno scritto su tale argomento. Nel giugno del 1793, ritornato finalmente a Zurigo, ritrovò la fidanzata e il 22 ottobre la fece sua moglie a Baden. L'affetto reciproco fu sempre intenso e la donna ebbe su lui un'influenza benefica, mitigò la durezza del suo carattere e gli diede un figlio, che fu poi un pallido filosofo.

Durante la Rivoluzione francese, Fichte scrisse scritti apologetici e nella primavera del 1794, chiamato all'Università di Jena, cominciò un corso che destò vivi entusiasmi, tanto che l'aula non bastò a contenere gli uditori. Volle allora tenere conferenze la mattina della domenica ma, accusato d'ateismo, provocò invidie e risentimenti per cui la sua casa fu assalita, i vetri frantumati, la moglie ingiuriata e il suocero per poco non accoppato da una sassata. Il Senato della città, alle sue proteste, se la cavò con risposte ambigue ed oblique. Il filosofo si ritirò in un villaggio presso Weimar, ove scrisse l'opera ma più importante, *La dottrina della scienza*, che gli procurò da alcuni lodi entusiastiche e da altri rinnovate accuse di panteismo e d'ateismo. Ne fu molto amareggiato, e nel 1799 lasciò Weimar per Berlino, dove preferì parlare dalla cattedra o dal podio del conferenziere, in luogo di scrivere.

Quando la Prussia cadde sotto la spada di Napoleone, egli lasciò Berlino, accettando incarichi d'insegnamento a Konisberga e a Copenaghen e giurò che non sarebbe rientrato in Berlino finché vi fosse stato scacciato l'ultimo nemico. Vi ritornò, invece, per cominciare a pronunziare nel 1807 i suoi famosi *Discorsi alla nazione tedesca*, nei quali il germanesimo è esaltato fuor di misura. Va però tenuto conto del tempo di lotta contro un usurpatore e dell'imperiosità dell'uomo che avrebbe voluto seguir l'esercito come oratore per incoraggiare i combattenti, il che non gli fu concesso. Tali discorsi giovarono certamente ad esaltare la gioventù tedesca, in cui si trovava riposta l'unica speranza per la rinascita della patria.

Dopo la battaglia detta «delle Nazioni», in cui Napoleone fu duramente sconfitto nella piana di Lipsia il 13 ottobre 1813, la moglie, frequentando come infermiera gli ospedali di Berlino, fu colpita dal colera, ed egli s'infettò da lei, forse col bacio che le diede quando la ritenne fuor di pericolo. Il 10 gennaio del '14 Fichte chiuse gli occhi per sempre. In un lampo di chiaroveggenza, un minuto prima di morire aveva appreso che l'esercito prussiano varcava il Reno sotto la guida di Blücher, che l'anno dopo a Waterloo avrebbe mutato in vittoria la sconfitta degli inglesi.

Non è possibile né conveniente parlare qui della filosofia, tanto più che bisognerebbe anzi prima discorrere di quella di Kant dalla quale essa si radica. Eterno malcontento, egli la rielaborò continuamente, riscrivendo, per così dire, la sua opera principale ogni anno, ad ogni nuovo insegnamento. Si tratta d'un sistema maturato dal più profondo dell'animo, d'un panteismo egoistico perché tutto vuole fare scaturire dall'Io e perché vede nel mondo non più che il materiale per il dovere dell'uomo. Il reale è parvenza, simbolo del pensiero; le cose non sono se non ostacoli o limiti per il soddisfacimento dei nostri impulsi; il male morale proviene dall'accidia. Originale è la concezione fichtiana dello Stato, per la quale meritò d'esser detto il primo scrittore socialista tedesco. In pedagogia diede sviluppo alle dottrine del Pestalozzi, che tanto aveva ammirato nel soggiorno in Svizzera.

La sua concezione dell'Io e la sua affermazione che il concetto di Dio è il concetto d'un idolo e che scopo della Chiesa è solo quello di risvegliare e rafforzare il sentimento etico, gli procurarono la fama di ateo, della quale egli sempre si dolse, asserendo di opporsi solo alla concezione di un Dio servo delle cupidigie degli uomini. Negò però un'altra vita, accontentandosi di sentirsi immortale, imperituro ed eterno nell'obbedienza alla legge della ragione. Giustamente il Fischer poté definire «titanico» il suo sistema, degno d'un uomo che aveva scritto: «Mi abbandoni pure ogni altra cosa, ma non il coraggio», e sempre ripeteva che «a coloro i quali amano il loro dovere, tutte le cose devono riuscire per il meglio».

C. A. Rossi

I bimbi venuti al mondo deformi, di cui si parla in questi giorni

Nata senza braccia né gambe dipinge, è scrittrice, vive felice

Denise Legris ha ora 52 anni: una forza d'animo eccezionale le ha permesso di «imparare a vivere» - Si mantiene da sé, con i propri quadri - In un libro, «Née comme ça», racconta come ha reagito alla sua sventura - Una sconcertante inchiesta in Francia: su 2500 persone interpellate, 1600 hanno dato ragione alla madre infanticida di Liegi

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

L'angosciosa vicenda di Liegi, dove una giovane madre, la signora Vanderputte, ha ucciso la propria neonata venuta alla luce come un piccolo mostro, senza braccia e senza gambe, è assai più di un semplice fatto di cronaca nera. Non soltanto perché quel pietoso delitto mostra aspetti morali e umani tali per cui si batte a definirlo, secondo il termine del codice penale, infanticidio, ma anche perché il pubblico, più che al gesto disperato all'estremo di quella madre belga, guarda con angoscia alla bambina, taciuta fino a poco tempo fa dai giornali, di altre nascite deformi, come i ben cinque casi che si sono verificati nell'ultimo anno a Torino, a causa di un farmaco i cui tremendi effetti sulle gestanti erano ignorati.

Il processo alla signora Vanderputte farà scorrere fiumi d'inchiostro. Intanto, a prova che l'opinione pubblica esita a condannare la madre infanticida, vi è l'esito di una inchiesta fatta da un giornalista per la radiotelevisione francese. Egli ha rivolto a 2500 persone la domanda: «Al posto della madre di Liegi, che cosa avreste fatto?». Millesettecento degli intervistati hanno risposto: «Altrettanto». Dei rimanenti 800 una parte ha dato risposte esitanti, una parte ha nettamente condannato l'infanticida.

La maggior parte degli intervistati afferma che un essere umano con imperfezioni tanto gravi e irreparabili quali quelle della neonata di Liegi è destinato a soffrire atrocemente tutta la vita, incapace di provvedere a se stesso; sopprimerlo, essi dicono, è un atto di pietà. Ma coloro che sono contro questa specie di eutanasia sostengono che anche di fronte a un caso così terribile vi è motivo di sperare, che i doni fondamentali della vita possono essere accessibili anche ad un essere così crudelmente mutilato dalla natura.

Il più patetico di questi miracoli ci viene rivelato da un medico-scrittore, Andrea Soubiran (autore del celebre *Hommes en blanc* e dell'*Ile aux fous*) in uno scritto in cui rivela l'esistenza di una donna, Denise Legris, nata senza braccia e senza gambe come la bimba di Liegi, che è felice di vivere nonostante la sua imperfezione. Essa non le ha impedito di diventare pittrice e scrittrice, come ella stessa racconta in un suo libro autobiografico intitolato *Née comme ça*.

La donna ha trascorso la infanzia e la giovinezza in un ambiente povero, in mezzo a gente incolta. Tuttavia oggi è una donna istruita e vive senza ristrettezze e, soprattutto, lavora e guadagna quanto le occorre per vivere. Ha veramente del miracoloso che, senza mani, sia capace di mangiare da sé, di bere, di dipingere (ed è vendendo i suoi quadri che si guadagna la vita), e infine di scrivere, in entrambi i sensi del verbo.

Nel suo libro non ha accenti patetici, ed è piuttosto arguta, d'una arguzia che, tenuto conto che parla di sé, minorata fisica, appare talvolta persino crudele. Non l'ha scritto per impietosire, ma piuttosto per narrare qualcosa di straordinario. Leggiamone insieme una pagina:

«Io sono quella bimba... di appena quattro libbre. Ho il busto normale, ma non possiedo, a sinistra, che un embrione di coscia che si ferma prima del ginocchio, e a destra assolutamente niente, neppure l'articolazione. Quanto alle braccia, niente vere braccia, niente mani: soltanto dei moncherini, non troncati in modo netto come quelli dei mutilati. Due moncherini di pochi centimetri, quello di sinistra meno breve dell'altro. Come una bambola che sia stata malamente conciata dalla brutalità di un bimbo. Che farne? Nient'altro che gettarla nella spazzatura.

«Il vecchio medico di casa, tutto spaventato, non riuscì a fare altro che consolare la mamma: «Non piangete, guardate come è vivace, com'è graziosa! Non disperatevi, spesso questi bambini sono dotati di qualità che compensano la loro minorazione. Potrebbero essere quelle che vi daranno più soddisfazioni».

«Mi sembra di vedere la stessa faccia della vicina, mentre la mamma mi stringe a sé piangendo: «Cara amica, che ne farete d'una bimba così? Che peso per tutta la vita!». L'afflusso continua per molti giorni. Simpatia? No, curiosità morbosa. Mi sembra di udirla: «Che dice il dottore? Consiglia di tenarla?». La mamma ribatte: «Ma siete pazze?». Una vicina, con aria compassionevole: «La venderete forse a un circo».

Un'altra pagina: «Se tentavo di girarmi, essendo stesa sul dorso, priva dell'appoggio naturale che danno i piedi e le mani, dovevo rassegnarmi. E naturalmente rotolavo, mi contorcevo, scivolavo. Sedermi! Come tutti i bambini, desideravo farlo. Ma non era semplice. Provatevi, privandovi mentalmente dell'appoggio costituito dalle gambe. Quanti tentativi ho fatto. Finalmente sono riuscita a trovare il «trucco» che era quello di mettermi «pancia in giù», di appoggiarmi sul moncherino sinistro, di infilare il mento da coscia sotto il corpo, e con un colpo di reni... Ah, quel colpo di reni dei miei diciotto mesi! Fu il fatidico inizio della mia carriera di ginnasta. Quante volte l'ho tentato, ripetuto, moltiplicato. Mi ci provo ancora, alle volte. E' uno dei miei «numeri». Mi ha procurato una forza nel bacino, un vigore dei muscoli lombari che hanno uguali soltanto negli acrobati. Ad esso devo, oggi, se riesco a muovermi, se posso vincere questo terribile handicap. A quel tempo, se davo un colpo troppo forte, d'una forza senza misura, quando avevo raggiunto la verticale passavo il punto d'equilibrio e mi devo sul dorso. Dovevo ricominciare un'altra volta, dieci volte, finché mi trovavo seduta. Questo mi ha insegnato la pazienza».

La pazienza. E' piuttosto la meravigliosa forza d'animo di cui sono capaci alcuni esseri nella sventura. Così Denise Legris è lieta di vivere, anche donna qu. Ma certo, il suo caso è eccezionale. Non sapranno dire se gli altri come lei, ma dotati di meno intelligenza e serenità, provino la stessa letizia.

a. c.

L'inchino alla cugina Elisabetta

Nella «hall» del Teatro Reale di Londra, la principessa Alessandra di Kent si inchina davanti alla cugina Elisabetta che ha presenziato a un concerto di beneficenza per l'Unione britannica pro-ciechi (Telefoto «A. P.»)

Emigrano lontano pur di trovare un marito

Migliaia di ragazze francesi si offrono in spose ad australiani

Il ministro Downer ha rivolto un curioso appello alla tv francese: «Venite in Australia, avrete un lavoro e uno sposo; vi sono 150 mila celibi»

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

Forse, sebbene i giornali ne abbiano parlato, non ha fatto molta impressione in Italia l'annuncio che in Australia vi sono ben 150 mila celibi, non per propria volontà ma per scarsità di ragazze da marito, e che il governo australiano se ne preoccupa assai, al punto che ha rivolto un appello alle ragazze d'Europa, dove il numero delle donne sopravanza quello degli uomini, perché prendano in considerazione la possibilità di sposare un cittadino del quinto continente.

In Francia, invece, l'annuncio ha fatto un certo effetto, forse perché un ministro australiano in persona è apparso negli schermi della radio-diffusione francese e si è rivolto particolarmente alle ragazze di Francia con un appello singolare, patetico e pratico insieme, che vale la pena di riportare: «Francesi, avete la possibilità di installarvi in Australia. Di lavorare in quel paese e di vivere in esso anche la più meravigliosa delle avventure: sposare un australiano. Vi sono in Australia 150 mila celibi».

Il ministro Alessandro Downer, sorridente ed elegante, è apparso alla televisione francese una quindicina di giorni fa, durante una trasmissione serale. Milioni di ragazze più o meno giovani lo hanno ascoltato, certamente non senza interesse se, ad un paio di settimane di distanza dal giorno di quell'appello, stanno già affluendo, con un certo ritmo ottimistico, le iscrizioni di aspiranti compagne di cuori solitari australiani.

Occorre dire che la proposta del ministro Downer è molto vantaggiosa. Le prime ragazze che si sono recate ai consolati australiani per avere informazioni hanno appreso che, a queste emigranti dell'amore coniugale, il governo di Canberra offre, oltre alla possibilità di sposarsi, il rimborso d'una parte delle spese di viaggio, in misura non trascurabile: circa centomila lire. Inoltre, al loro arrivo in Australia, le ragazze da marito, in attesa di avere una casa propria insieme all'anima gemella, avranno subito alloggio negli appositi centri per gli immigrati.

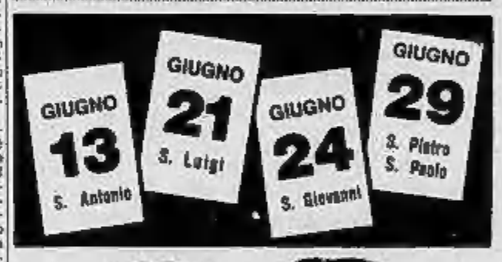
Considerato l'afflusso delle domande, il governo australiano ha aperto in Francia degli appositi uffici di... reclutamento delle aspiranti spose. La generosità con cui le ragazze francesi hanno risposto all'appello del ministro Downer è ricambiata dalla larghezza di principi degli addetti a questi uffici. Essi non guardano troppo per il sottile, né riguardo all'avvenenza della candidata né riguardo al loro passato. Ed anche questo è assai vantaggioso, e se può stupire in Europa, non stupirà in Australia che, come è noto, si è popolata nei primi tempi della colonizzazione britannica, di uomini e donne dal passato non limpido.

Chi sono le ragazze francesi che non hanno lasciato inascoltato l'appello del governo australiano? In genere sono donne che hanno avuto forti delusioni, la loro età media è sui trent'anni; non più giovanissime, dunque, ma neppure attempate. Sembra che quest'offerta di emigrazione rappresenti il corrispettivo sentimentale e pratico di ciò che per tanti uomini è stata ed è la Legione straniera. Quante sono quelle che si sono iscritte e stanno facendo le pratiche per partire? Non è dato saperlo con esattezza. Più o meno sarebbero un migliaio, e non è poco, in quindici giorni.

La maggior parte di esse tengono segreto il loro passo. Si tratta di donne sole e fieramente a farlo. Ma qualcuna ne parla apertamente, ed è il caso della dattilografa Mirella Duval, trent'anni, parigina, abbastanza piacente. «Sono stanca, voglio vincere la solitudine che pesa sulle mie spalle da dieci anni», spiega. Nel suo passato vi è un uomo, un breve periodo di speranze e di illusioni: «Si chiamava Giovanni. Ci siamo incontrati in un piccolo albergo in riva alla Marna. Ci amavamo. Ma dopo tre mesi ho avuto l'impressione che questo legame sarebbe durato in eterno, e che mai sarei giunta a ottenere più che desideravo: il matrimonio. Così ho rotto».

Ora spera di rifarsi una vita, di trovare la felicità in Australia. E così, come lei, le altre, probabilmente. Appare un miraggio a coloro a cui la sorte è stata avversa, a molte naufraghe. Può darsi che per una parte d'esse sia la salvezza.

C. B.



per lui
il regalo di classe
Il rasoio elettrico
PHILIPS 120 S

- non irrita la pelle, non vibra
- rade velocemente, delicatamente e profondamente
- sfrutta l'azione rotativa delle sue lame eccentriche
- non necessita di manutenzione

nell'elegante cofanetto di metallo
costa solo lire 9.900

gratis
un flacone di
CLIP - SPRAY
la nuova lozione pre-rasatura!

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: S.p.A. MELCHIONI - MILANO

Un po' di vecchia Cina a Parigi con l'agopuntura

Applicando tre aghi sotto al ginocchio si possono guarire le malattie di fegato

Bisogna però conoscere i tre punti giusti, e questo è assai difficile - Visita allo studio del dott. L*, che pratica un sistema terapeutico in auge da ventisette secoli nell'Estremo Oriente - I dodici «fiumi» dell'organismo umano - Il paziente ricoperto di aghi d'oro e d'argento come un porcospino, torna dopo poco tempo in piena euforia, libero da spilli e da complessi**

Nostro servizio particolare

Parigi, giugno.

E' un vecchio palazzo della vecchia Parigi, uno di quelle case alte, grige e un po' tristi che respirano il lusso di un'età morta e attraverso la facciata lasciano indovinare il tedio dei troppo vasti saloni e la miseria dei servizi angusti. Ma il dottor L. si è sistemato uno studio moderno e moderno, là dentro, pieno di «celleite» per pazienti, dalle pareti imbottite, con luci diffuse e lettini dalla inclinazione regolabile, vicino a lui c'è un tavolino con un vaso di cristallo. Dentro, una rosa. Una sola, bellissima. E' il primo incontro con l'Oriente che in fatto di fiori e di decorazioni preferisce la qualità alla quantità.

Anche il cliente più scettico che si rechi da lui per curiosità più che in veste di paziente resta favorevolmente impressionato dall'ordine e dal buon profumo d'ospedale che regna là dentro. E per poco che abbia studiato l'argomento, se rifletta che un terzo della gente di questo mondo — quello che vive in Cina, in Giappone e in Corea — si cura da secoli col sistema dell'agopuntura, finisce per dirsi che «qualche cosa di vero il deve pure essere».

Già da 27 secoli i gialli praticano questo sistema terapeutico.

Il metodo, naturalmente, si è andato perfezionando attraverso i millenni e siamo passati dai primitivi aghi di selce rinvenuti negli scavi della età più remote ai primi aghi di rame per arrivare via via a quelli d'argento e d'oro che hanno convinto lo scrittore Aldous Huxley — sono parole sue — che «anni e anni di studi e rimedi ispirati dalla psicanalisi non sempre ottengono quello che, in certi casi, si può ottenere con due o tre sedute presso un buon specialista di agopuntura».

In Europa l'agopuntura ebbe il suo profeta nel dottor Berlioz, padre del compositore. Disgraziatamente costui ebbe la malaugurata idea di servirsi l'avevamo nel 1825) di aghi lunghissimi, forti da calzi e quasi, che non avevano di spaventare i clienti, soprattutto le signore. Al pari del suo più illustre e sfortunato figlio, il dottor Berlioz faceva le cose in grande.

Invece il dottor L. procede con cautela e adopera aghi d'oro o d'argento lunghi circa tre centimetri e molto sottili. Li pianta a 1-2 millimetri di profondità se si tratta della mano o del piede, e arriva a 3-5 centimetri quando tratta superfici più carnose. Non li avverte quasi. Ma a questo punto è necessaria una piccola illustrazione pratica del metodo terapeutico cino-parigino.

Per i Cinesi l'organismo umano può essere paragonato a un sistema che chiameremo idraulico molto complesso, con dodici fiumi cui fanno simmetrico riscontro altrettanti altri fiumi i quali sarebbero i canali che secondo i Cinesi convogliano e distribuiscono ogni nostra energia. A questi canali essi danno il nome di kings. Quanto all'energia può esser positiva o negativa: nel primo caso si chiama Yang, nel secondo Inn. Ricordiamo che per la primitiva religione cinese il Cielo era il principio caldo e luminoso di ogni cosa e veniva anche chiamato Yang, mentre la Terra era il principio femminile, oscuro e opaco: e da Yang e da Inn ebbero origine tutte le cose. Questa due definizioni servono anche per chi pratica l'agopuntura, e si propose di stabilire e ristabilire il giusto equilibrio tra l'energia positiva e quella negativa per mezzo dei minuscoli aghi d'oro.

L'esame del paziente è facilitato all'esperto (se il dottore tale) e la visita si risolve in una gentile stretta di polsi dell'ammalato. Ai nostri medici l'esame del polso dice ben poco: per un clinico o per un suo bravo segnace dice moltissimo poiché ogni polso, e se ne sentono parecchi, indica lo stato di sei organi importantissimi — dodici in tutto, dunque — quali il fegato, la milza, l'intestino e così via. Non è facile arrivarci, per un occidentale, infatti il dottor L. assicura di esserci assolutamente per dieci anni. Ma le sue diagnosi sono sicure e gli aghi d'oro o d'argento che egli applica con mano ferma non guariscono soltanto nevrosi, fissazioni, esaurimenti nervosi, ma anche vere e proprie malattie.

I punti in cui gli aghi si possono applicare sono circa 350 e hanno un diametro di due millimetri. Inutile cercare analogie e spiegazioni facili, se ci è profani. Il fegato si guarisce applicando tre aghi sotto al ginocchio, nei tre punti giusti però; e l'ubriachezza — chi lo direbbe! — passa istantaneamente se si punge il naso a dovere. Ognuno ai questi 350 punti ha un nome. Il paziente, disteso sopra un lettino da campo o quasi, sta immobile con una ventina d'aghi addosso che gli danno l'impressione di essere, se non un porcospino, qualche cosa come un puntaspilli. Dopo qualche minuto, qualche ago cade spontaneamente: ha compiuto l'opera sua, non è più necessario. In mezz'oretta scarsa il cliente, libero da spilli e da complessi, si alza in piena euforia, si riveste e guarda con altri occhi la vita.

In Italia l'agopuntura ha fatto la sua comparsa da poco tempo, molti medici la stanno praticando secondo i dettami dei più esperti colleghi — per lo più francesi — e con buon successo. Si ricordi però che la «Société internationale d'Acupuncture» comprende oggi 35 Nazioni. Questo sistema terapeutico deve esser praticato unicamente da medici già laureati (al contrario di quanto avviene per la naturalità) e in Urss è diventato materia obbligatoria di studio per i seguaci di Esculapio.

E', insomma, la medicina di ieri e quella dei domani. Finché un'altra scoperta, vecchia o nuova anch'essa, venga a dare un po' d'illusione all'umanità che non si rassegna ad invecchiare ed a soffrire.

Teodoro Brun

Previsioni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, semilla a Venere, congiunzione occultante Mercurio; Sole in sestile a Plutone. Siete troppo timori e vi fate ridere dietro. Siete però in tempo per rivendicare i vostri diritti. Umore e sistema nervoso stanchi. Aumentate il tenore vitaminico. Riposatevi di più.

Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - Lavoro: vantaggi economici da una nuova amicizia. Tuttavia qualcuno geloso delle vostre iniziative cercherà di far fallire i vostri piani. Sventatelo e smascheratelo tutte le mene a vostro danno. **Vita affettiva:** la vostra stella non è mai stata così favorevole. Ogni impresa sentimentale è votata al successo. Attenzione ai biondi. **Salute:** malesseri notturni. Nervosismo e stanchezza. Abolite vino e caffè.

Bilancia - Lavoro: se vi siete prefissi una meta, cercate di proseguire diritti allo scopo senza ascoltare i consigli altrui. Eliminate l'inclinazione alla riservatezza e all'influenza dell'ambiente. **Vita affettiva:** vivrete in una particolare atmosfera di cordialità. Perciò se volete ottenere progressi nella sfera sentimentale, moderatevi. **Salute:** salute in leggero miglioramento. Se vi sentite depressi, riposate.

Acquario - Lavoro: curate di rafforzare la vostra personalità senza farvene accorgere. Imponetevi con la vostra idea, ossa vi condurranno alla vittoria. Colpo di testa che tornerà vantaggioso in tutto. **Vita affettiva:** atmosfera di passeggera inquietudine in mattinata, ma poi tutto si distende e ritorna la riconciliazione. **Salute:** infiammazioni ai reni e intestini. Abolite vino e caffè.

Previsioni per l'Ariete: piacevoli imprevisti. Il vostro brio e la vostra intelligenza attireranno su voi le simpatie dell'ambiente. **Toro:** proposte vantaggiose. Un successo supera le vostre aspettative. Nell'ambito del lavoro vi attendono parecchie soddisfazioni. **Cancro:** mutamenti in vostro favore si registreranno in mattinata. Se non vi lascerete abbindolare da ingannevoli richiami, riuscirete a superare il punto morto. **Leone:** disciplinate gli impulsi, perché vi è il pericolo di commettere errori e di prendere risoluzioni dannose. **Vergine:** moderate la franchezza ed astenetevi dai giudizi temerari. Concludete un buon affare o un passo sul lavoro quando avrai la situazione sembrerà troppo in bilico. **Scorpione:** vi troverete come su un trampolino di lancio verso il progresso, se avrete coraggio e sufficienza per osare. **Sagittario:** situazione favorevole ad alcuni interessi personali: approfittatene subito e ne trarrete vantaggi per il futuro economico. Capricorno: diffidate del vostro umore. Impulsi improvvisi di mutare programmi e sospendere quelli in esecuzione. Pesci: molte idee affluiranno con estrema rapidità. Troverete soluzioni originali che sembravano banali.

T. Palamidessi

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tonso): Via Po, 27
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 341
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO Aero-Modelo - Model-Aircraft
AEROTTICOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutiques: Piazza Carlo Felice 29

ATTREZZI PER GIARDINO outils de jardinage
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 14

BIANCHERIA Lingeries - Linen
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 39

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Massini

DISCHI Disques - Records
ASTORI S. A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arte casalinghe. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Massimi 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROTICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 213

MAGLIERIA Knitted goods - Tricots
SETTE MOSSA: Via Corte d'Appello 16
(fronte Tribunale)

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optics
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Pianos V. Veneto 18, telefono 61-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 3

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 512-918
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

Per **ELETTRODOMESTICI**
da **GROSSATO**
Via Di Nanni 112 - Telefono 183-180
GRANDIOSI SCONTI che meritano la visita - lunghe RATEAZIONI

LURISIA
(Cuneo 744 m. s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
GASATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Informaz.: GENOVA, via XX Settembre 30, tel. 53-878 - 54-964
LURISIA (Cuneo) - Pro Loco
TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 40, t. 280-820
Servizio trisettimanale di gran turismo da Torino a Lurisia dal 15 giugno al 15 settembre
Agenzia VIAL - VIA PRAGELATO 2 - Telef. 31-008

DAL 1902..... MOBILI
GALLO cav. **GIOVANNI**
CASA DI FIDUCIA - UNICA SEDE
VIA NIZZA 223 - TORINO
Telefono 690.646

SALUTE CON
SELECT
L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO
PILLA DISTILLERIE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quasta inserzione, dev'essere corrisposto esclusivamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/21816 Torino. Esso rientra nel prodotto, del numero delle parole (minimo dieci, scappando le artificiose inserzioni composite) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi comporti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi eseguiti pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: Scrivere Pubblicità Stampa - Torino, corrispondere per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il solo della cauzione in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capoverso di concessione di esercizio del capollario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica» destinataria delle corrispondenze e indirizzate a lei esclusivamente;

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanalare soltanto quelle circolarmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o debbono venire se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione» allo scopo matrimonio» o altre similari

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitor, via Nizza 32, Torino, tel. 681-227. 177
ALTERNATORI trasformatori, motori, contatori, isolatori, permute, noleggi Saracco, corso Vercelli 69, tel. 91-936. 177
ANODOCCABIRE presse tranciari torni alberatori paranchi morse seghetti Tabacchi, noleggio 4, Torino. A54486
AUTOBUS tutti tipi, immediata serietà industriale Pel Diano 280-000, Torino
CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Carenzio, via Montevecchio 6, telefono 890-734. 893
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, noleggi. «Mior», via Nizza 32, telefono 683-075. 513
ESSICCATOIO elettrico Lademann, «Asso» come nuovo vendesi. Telef. 60-836.
FABBRICA cassette per legumi di truciolare. L. 1700. Buoni ordinali, [illegible] via Boncalerie 3 angolo via Frejus, Telefoni 772-689, 274-063. 177
LAMIERE modellate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierami speciali fino a 200 mm. Tagli su misura Via Parma 3, telefono 285-883. 353
MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Sessia, via Giacosa 2, telefono 682-214. 1131
MACCHINE lavorazione legno vasto assortimento, lunghe rateazioni. Enseo, via Papacino 4. Tel. 618-110. 304
MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Nonfelice. 137. 7846
SOTTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, semiconici chiusi Gubernati, telefonare 22-743. 7
PANTOGRAFO Trupha grande corsa nuovo vendo Ganna, corso Casale 84 bis.
PRESSE piegatrici cesoie ghigliottine. Premia rimessa, lunghe rateazioni. Ennse, via Papacino 4, Torino, tel. 618-110. 331
TELESALVATORI aria, olio, microinterruttori, svizzeri. L'Apparecchiatura Elettrica. Carroli 32, telefono 683-311.
TRAPANO radiali a colonna, vasto assortimento. Premia consegna. Lunghe rateazioni. Ennse, via Papacino 4, Torino, tel. 618-110. 331
TURBINA Brown Boveri contropressione, 80 kw, vapore 28 Ate 380 gradi alternatore con quadro 700 kva, 500 volt, [illegible] vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino».
VENDESI due elevatori da palo autoribaltabili carretto a mano; due trasformatori 380-220 e 220-45 linea ponte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1145 — Torino».

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA termoincollo permanente all'acqua. Copriamo ogni stile Cernaia 53, telefono 31-450 95
ATTREZZATA officina elettroerosiva esegue piccoli lavori di tranciatura e stampaggio. Telefonare 788-380. A56017
RIBASSONI restauri alloggi, facciate, pavimenti, lavori edili ogni genere. Telefonare Ferale 537-155. A58324
CAPIANI riscaldamenti industriali, aria calda, autoclavi, costruzioni Bonvi. Tel. 236-[illegible] A42303

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AE. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finocchio Piccoca, piazza Statuto 24, telefoni 455-329, 455-903; via Balsamo 1, tel. 637-640. Prestiti immediati su auto e scoperti, supervalutando anche quotati massimo legale. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1299
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime Prestiti a dipendenti grandi aziende, banconi, posteggi immobili Elma, via Mercanti 16. Telefono 40-879 1193
A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE PINOTTER, PIAZZA STATUTO 24, TEL. [illegible] - 655-903; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-949. —
A farmacista do in gestione farmacia importante città Lombardia originari referenze inappuntabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino». A56024
A 2.000.000 trattabili privato cede latteria, macchina espresso, apparecchio pesaforte Torino. Tel. 781-617, 641-665.
ACCONCIATURE signore centralissimo cerca cointeressato che darebbe in garanzia mille pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1146 — Torino». A56746
AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 53-827, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE. SERIETA', RISERVATEZZA.
ALASSIO cedesi 14.000.000 Albergo Riviera-Bar-Ballo, Via Roma, vista mare 1550 metri, attualmente 150. 35 posti letto Locazione anni 14. 600.000 annue. Robinsonsi, Via Mercanti, 15 - Alassio.
AUTORIMESSA centrale, avviatissima, duecentocinquanta macchine, cedesi 35 milioni. Rogioliere Furbetto, piazza Lagrange.
AUTOMEZZI, GRANDE, RESIDENZIALE, DI LUSSO, APPARTAMENTINO AMMESSO CREDITI RAGIONI SALUTE ANCHE 1° LUGLIO, OFFICINA ATTREZZATISSIMA FORTE LAVORO ET REDDITO SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6420 — TORINO».
AUTORIMESSA 100 macchine - completa di piazza due box avviata ottima rivendita, impianto elettrico e vendita accessori, affitto mite reddito 650.000 trattabili. Cedo 16.000.000, senza intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino». A56944
AVVIATISSIMA cartoleria cancelleria ed importantissima via centrale direzionale. Telefonare 655-331. A54879
AVVIATISSIMA macelleria moderna zona periferia cedesi affittasi. Tel. 977-856.
AVVIATISSIMO laboratorio lilumiazzi, causa cede esportando capitale 1.500.000. Telefonare 20-722. A56689
AVVIATISSIMO stireria-lavaggio a secco cedesi per ritiro commerciale. Tel. 675-686.
AVVIATO negozio articoli regalo bigiotteria, cedo, causa decesso. Tel. 385-417.
BAR, superbissimo, milardo, cedesi causa salute. Ottima ubicazione. Telefonare mattino 695-230 A51976
BUSTAIA cedesi macchine cede arredamento negozio moderno, laboratorio confezioni, reddito elevato Tel. 83-178, ore pasti A54496
CALORIFERI con riserbatoio cedo. Telefonare 893-583. A56943
CAPPELLERIA cedesi centralissima Saluzzo cedesi. Scrivere: Pubblicità Lamiopol, 5 L., Saluzzo. 35551
CASA villino 5 locali, mobili locali, salone, giardino mese, pergolato, vantaggiosissime condizioni affittasi a privato o società; personali bellissima per clientela tranquilla. Telefonare 527-850 pomeriggio F. schedato. A56535
CAUSA malattia cedesi o vendesi o gerenza attivo laboratorio confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino».
CAUSA malattia urge cedere negozio accessoriatore. Telefonare 280-879.
CAUSA trasferimento cedesi mercerie. Telefonare 280-385. A56960
CAV Cavaliere, 8 Ottavo 47 vende avviato laboratorio confezioni 1.350.000 [illegible] unica marca. 443
CATALLERA, Salizzo 21, Commercialisti Volete acquistare aprire aziende? Rivolgetevi Sdcrisocapital)
CEDESI organico macchinari mangimi altresì agricoli edilizi, causa troppi impegni. Attività quindicennale. 2.000.000. Alloggio affitto mite. Telef. 890-484
CEDESI panetteria commerciabile dimezzol lires 1.500.000. Facilitazione pagamento. Telefonare 585-506 Torino.
CEDO negozio elettricità idraulica con alloggio, corso Francia 67. A59067
CEDO avviato mercerla biancheria ric. alberia vecchia licenza trasferibile, possibilità ampliata, prezzemolo. 1.500.000, cena 8, Ora Telefonare 361-453
CERAMICHE fabbrica importante, alto reddito, sviluppo vendite, produzione possibilità mensile estero, eventuali cause cessazione. Scrivere: Re Umberto 15.
CERCASI persona disponga 3.000.000, affare redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino». A55774
CERCO socio disponga 10-15 milioni per piccola industria avviatissima, reddito sicuro documentabile. Dott. Vacca, Unione Sovietica 175, telefono 886-917
COMMESTIBILE drogheria salumeria causa malattia cedesi eventualmente. Telefonare 655-048. A58450
COMMESTIBILE, alloggio causa, eventualmente vendo 1.000.000 Cav Casalegno, 6 Ottavo 47 443
DISPONENDO 8 milioni esaminerei seria combinazione avviata anna seiserie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1146 — Torino». A56748
DROGHERIA vial ultima posizione alloggio Crocetta cedesi 2.700.000. Telefonare 683-148. A56371
FINANZIAMENTI su alloggi enfiteutici, privati fabbricati a privati concedesi anche capitalmente, comode rateazioni. Com. FAI, Giustini 4, tel. 538-821.
IMPORTANTE affiliato vicinanze Torino cedesi per motivi di famiglia avviatissimo caffè posizione centrale, sotto i portici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1098 — Torino». A56573
MERCERIA avviatissima sede causa malattia. Telefonare 882-941. A54986
MERCERIA zona Crocetta poca merce urge cedere 500.000. Telef. 687-023.
PENSIONE nuova, bene avviata, cerca credito 2.000.000 per ingrandimento. Buon compenso, garanzia, serietà. Scrivere: Carla Medilli 5.141.486 - Fermo Posta Alassio. 26551
PER inizio stabile ceramiche refrattarie, cerasi persona apportasse capitale 2-7 milioni. [illegible] garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino».
PER ragioni di famiglia cedesi azienda organizzata su scala nazionale per il commercio di utensili e macchine utensili. Casella Pubblicitas 427/B Bologna. 55554
PERMUTO [illegible] zona [illegible] interessi, rimborso 12 mensilità. Totale garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A55348
RILEVASI in affitto autofficina da avviare o appena avviata capacità minima 150 vetture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2954 — Torino». A56028
RILEVERei senza intermediari, privato conveniente, importante pensione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A55551
RIVENDO pane kg. 150 alloggio Porta Nuova cedesmo. Telefonare 687-028.
RIVENDITA pane, nuova apertura, garanzia, Telefonare 46-678. 947
SALUMERIA redditizia occasione, vendo, permuto valsiasi 1.650.000. Tel. 518-401.
SANREMO, cedesi urgentemente avviata centralissima pensione letti 15, eventuale persona. Per informazioni telef. 207-205 ore pasti, Torino. A59100
SOVVENZIONE per corrispondenza rimborsabili in dieci mensilità a impiegati, statali, operai, commerciali statali, casalinghe cate molto, ovunque residenti SUDAY, Milano, Buonarroti 48.
STUDIO dentistico centrale residenziale zona, allungato cedesi conveniente mente Telefonare 672-953
TABACCHERIA centrale redditizia cedesi alcuni secondari in gestione. Quirico, Garibaldi 3. 248
VINI-liquori, minuto-ingrosso, vendesi Borgo Vercelli causa malattia. Rivolgersi Pensione Marmorari, Lesco, tel. 83-326.
ZONA centrale cedesi angolo casalinghi giocattoli. Tel. ore pasti 341-675.
ZONA centralissima cedesi angolo colori guarentissimi, per ritiro commercio. Telefonare 547-748 A54090

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 120 p.p.

A. ABBIGLIAMENTI rivaldere, villa, casa, negozi, [illegible] Karosseg, Federal, Bitone, Vittoria 36. 8
A buone condizioni vendo alloggetto camera cucina servizi, via Genga. Telefonare 270-983. A58815
A Stradella centro, vendesi terreno fabbricabile, progetto approvato Telefonare 43-256. 542
**A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI RENDEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EVIP, CORSO RE UMBERTO 3. 331
A Torre del Mare (Savona) proprietari alloggi nel nuovo grande complesso superpanoramico, spiaggia propria, lotti comfort. 28456
A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, urbanizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in loco, oppure Torremare, corso Sempione 63, Milano Telefonare 332-190, 319-497. 28486
ABBIAMO sono Novara 90-100, box liberi e affittati. Vende Donzo, Garibaldi, 36. 540
ACQUISTO in Torino o dintorni casetta con giardino possibilmente con laboratorio (anche vecchia costruzione). Telefonare 273-806. A56731
AFFARE. Corso Vercelli avendo cedimento spalizzazione piani terzi affittati redditizia mensili 1.450.000; valendo [illegible]. Telefonare 250-343. A57170
ALBERGO Ponte-Pietrante da 50-350 letti, eventualmente acquistasi proprio, investimento capitale. Pagamento immediato. Alberghiera Barberina, 4 telefono 547-397 (Piazza Castello).
ALLOGGI camera tinello 2 camere illuminazione libreri. Tel. 538-823.
ALLOGGI affittati nuova costruzione due camere tinello servizi impresa vende Madonna Campagna Telefonare [illegible] 283.
ALLOGGI signorili prestigiosissimi da 3 e 5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia 163. Telefonare 393-108. 60
ALLOGGI [illegible] nuova costruzione, 1-2 camere, soggiorno, servizi, vialle cantiere Carlo del Prete 84, pomeriggio, strada Pasano, Nervia 27, telefono 237-776. 370
ALLOGGIO grande subito 2 camere grandi, cucina, terrazzo bagno (Regio Parco) 5.500.000. Telef. 41-078.
APPARTAMENTI collinari panoramici totalmente ristrutturati Cumulilla, camere 4-8 Pratorasca 2 Ha - 11 333
APPARTAMENTI signorili prestigiosi panoramici. Cumulilla, 4-5 camere, Lazzaro 63, Tabacchi 44. 333
APPARTAMENTO signorile 5-6 camere zona Piazza Statuto-Bernini, ascensori, cortile. Telefonare 547-387.
APPARTAMENTO centrale zona eliminata, praticamente libero piano rialzato 7, camere tripli servizi, giardino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A56505
AUTORIMESSA avviata, 200-300 posti rivalutabili, eventualmente ampliabile mare. semiocoperta. Telefonare 547-397.
AUTORIMESSA semi-centrale 150 posti meccaniche vendesi conveniente mente. Com. FAI, telefono 538-821.
AZIENDA importante acquisterebbe locali 300 mq. circa pianoterra periferia, partecipando, affitti in città uso magazzino, uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A56502
BELVEDERE palazzo fronte collina Po, vendonsi alloggi lussuosi ristrutturati, 3 camere lusso, tinello, cucinetta, doppi servizi, terrazzini panoramici Ventimiglia. 76 Telefonare 807-487 1343
CAMERA tinello accessori privato vendo anna Alba 2.800.000. Casa tre anni. Telefonare 677-063. A55324
CAMERA (salapulsante, piano (tinello cosa Bernini, vendesi. Telefonare 42-269.
CAMERA, vasca-doccia, mangiatoia, unica, trasloni mq. piano 4 via Assisi, vendo stoccata 1.200.000. Tel. ore pasti 482-145
CASA 10 camere ristrutt nuovi arredi 10.000.000, Alassio. Tel. 382-450.
CASA ristrutturazione cedesi 8.000.000 annui richiesta 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino».
CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 350 circa, garage piazza Rivoli vendesi 96.000.000. Com. FAI, telefono 538-821. 1003
CASSINA brigna pianura Pinerolese, 2500 mq., vendesi privatamente. Tel. 536-594
CASA signorile interamente affittata redditio imprese vende Madonna Campagna. Telefonare 280-380 A52610
CASCINA grande arredata, porta Ghisola, 23 giornate, 500 metri tramvia provinciale, vendesi 40.000.000. Telefonare 538-821. A53195
CASE in blocco redditizie, costruttore vende, facilitazioni. Telef. 774-685. 370
CASE, terreni, orto, cantieri, finanziamenti. General Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefono 55-590. 350
CASETTA 2 alloggi giardino terreno bagni zona Madonna del Pilone vendo. Telefonare [illegible] mattino. A52650
CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, saloon, servizi, recente costruzione, vendiamo rateando. Com. FAI, telefono 538-821. 293
CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto, vendiamo rateando Com. FAI, telef. 538-821.
CENTRALISSIMO alloggio, ufficio libero. Cinque camere più servizi, completamente mq. 142, completamente a nuovo. Vendesi conveniente mente. Visita esclusivamente mercoledì e sabato. Via del Carmine 4. A56017
CENTRO alloggio 2-3 camere scrivere «Pubblicità [illegible] 269 — Torino».
CORSO Francia 270 (ingresso vendo bassa costruzione cortile mq. 500. Ufficio.
CORSO Svizzera 90, vendiamo in blocco 3 alloggi di cui uno libero subito, per complessive 11 camere. Informazioni e visite dalle ore 12 alle 17 328
ECCEZIONALE [illegible] 122, angolo corso Lombardia, vendiamo splendidi alloggi 3-4 camere, pregiate rifiniture, facilitazioni. Visita [illegible] Telefono 547-522. 689

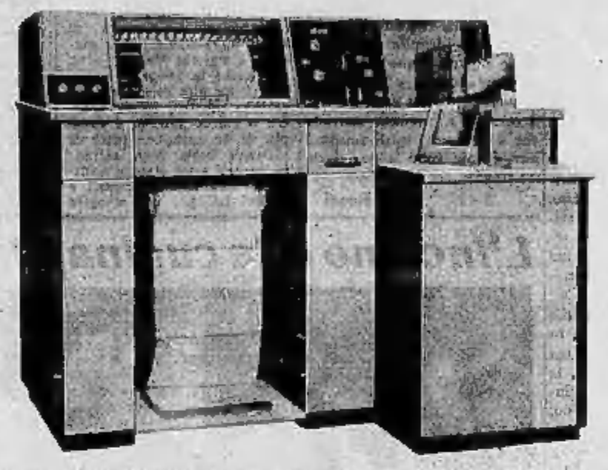
CASA signorile interamente affittata redditio imprese vende Madonna Campagna. Telefonare 280-380 A52610
CASCINA grande arredata, porta Ghisola, 23 giornate, 500 metri tramvia provinciale, vendesi 40.000.000. Telefonare 538-821. A53195
CASE in blocco redditizie, costruttore vende, facilitazioni. Telef. 774-685. 370
CASE, terreni, orto, cantieri, finanziamenti. General Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefono 55-590. 350
CASETTA 2 alloggi giardino terreno bagni zona Madonna del Pilone vendo. Telefonare [illegible] mattino. A52650
CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, saloon, servizi, recente costruzione, vendiamo rateando. Com. FAI, telefono 538-821. 293
CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto, vendiamo rateando Com. FAI, telef. 538-821.
CENTRALISSIMO alloggio, ufficio libero. Cinque camere più servizi, completamente mq. 142, completamente a nuovo. Vendesi conveniente mente. Visita esclusivamente mercoledì e sabato. Via del Carmine 4. A56017
CENTRO alloggio 2-3 camere scrivere «Pubblicità [illegible] 269 — Torino».
CORSO Francia 270 (ingresso vendo bassa costruzione cortile mq. 500. Ufficio.
CORSO Svizzera 90, vendiamo in blocco 3 alloggi di cui uno libero subito, per complessive 11 camere. Informazioni e visite dalle ore 12 alle 17 328
CORSO [illegible] 122, angolo corso Lombardia, vendiamo splendidi alloggi 3-4 camere, pregiate rifiniture, facilitazioni. Visita [illegible] Telefono 547-522. 689
CORSO Francia 270 angolo Fossa [illegible] da impresa vende alloggi signorili 3-4 camere cucine Mulino A52655
CROCETTA e Rosinghiari alloggi ottimi stato visitato vendo. Telef. 722-390.
CUBATURA mc. 5000 vendesi zona Stazione Tassoni Regina. Telefonare 485-037, 485-127. A58636
FIAT Mirafiori via Lemie 12-18 vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, ribaltino, pranzo, living, salone, cucinino. Visita gratuita. Telefono 547-502. 439
FINANZIARIA ristrutturazione con massima locazione proprietari immobili, insigne rateazioni. Telefonare 527-437. 1187
I.P.I.F., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.
LEINI' fronte 250 metri provinciale vendesi terreno mq. [illegible] Telef. 287-640.
LOCALI 260 mq. uso laboratorio manifatturiero, via Lodi vendonsi. Telefonare 530-841 31
MAGAZZINO interno cortile visitabile via Po, vendesi. Telefonare 44-936.
MAGAZZINO seminterrato mq. 210, sopra stanze. Telefonare 44-936. 418
MILIONI con rateazioni mensili [illegible] con acquisto locali Prestiti massima discrezione 40 chilometri da Torino. Scrivere: Maraglino, 9, Cilindrico 38, Torino.
MURI negozio semitesse fronte corso, ottimo reddito, vendo 5.500.000 Telefonare 595.249. 75
MUTUI, finanziamenti normali e speciali per edifici alloggi, terreni. Immediatà di esecuzione. Com. FAI, Giustini 4, tel. 537-486. 243
OCCASIONE vendesi zona Vanchiglia alloggio 4 camere servizi, 3° piano, ingresso terrazzo, ascensore. Com. FAI, telefono 538-821. 293
ORBASSANO proprio appartato 180 camere, ottimo gestione vendo. Telefono 759-013. 59
PALAZZO Fiorenzo, ingresso vendo direttamente blocco 4 negozi adatti generi prima necessità. Tel. 598-349. 75
PALAZZO Fiorenzo, ingresso vendo ultimi signorilissimi alloggi 3-4-5 vani con. unica unica. Visita cantiere corso Tirreno. Ufficio vendite, informazioni. Tel. 598-249. 75
PIAZZA Bengasi, via Sestriere 38, vendiamo alloggi signorili 3-4 camere, accurate rifiniture. Statue, riscaldam. Visite gratuite. Telefono 547-502. 439
PINO Torinese (versante Chieri) vendesi 3 camere ampio soggiorno doppi servizi, garage, giardino, vendesi. Mutuo, rateazioni Com. FAI, telefono 538-821.
PRIVATO vende centralissimo eccezionale alloggio ringiovanito, dodici stanze, tripli servizi, due entrate, due cantine, situazionale pensione. Tel. 547-855.
PRIVATO vende sedi terreni industriali vicinanze, dintorni Torino. Telefonare 25-353 A56884
PRIVATO vende camera cucina 2 milioni 200.000; dieci soffitto mensile 10.000 più lauta sistemazione complessiva 1.200.000 Telefonare 771-380. A58015
PRIVATO vende terreno dintorni Carmagnola mq. 3700 fabbricabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9106 — Torino».
RUBIANA stabile mq. 2000 semicostruito 1500 terreno proprio approvato 12 alloggi vendesi 10.000.000. Telefonare 682-483. A55724
S. RITA 2 camere tinello cucinino, 1 camera tinello cucinino, cantina soffitta, consegna anche separatamente, buona posizione. Telef. [illegible] 230
SANREMO vendesi panoramico alloggio 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. Com. FAI, telefono 538-821. 293
SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lotti pregiati. Rosa, Sanremo. 71781
SANTA Rita, vendesi alloggi signorili 1-2 camere tinello, cucinino. Ottimo investimento, reddito immediato. Telefono 547-502. 439
SAUZE Oulx ad Oulx imprenditore vende direttamente alloggi da 3 ed 8 vani, terzo, ascensori, doppio impianto. Telefonare 511-261, 290-783. A55826
SETTIMO - stabile Torino-Milano terreno industriale mq. 10.000 vendesi Lire 3.200 mq. Telefonare 238.821. 293
STABILE signorile, divisibile, paraggi corso Brescia, garantito sicuro, lucrosissimo, bagni, 26.000.000. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange.
STABILIMENTO zona Città zona [illegible] 8000 [illegible] 10.000 vendesi 30 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino» A58125
TERRENI Gassino divisori da 600 al mq. in più. Telefonare 538-837.
TERRENO collinare, mq. 3560, adatto costruzione villetta vendesi L. 6400 mq. Com. FAI, Tel. 538-821. 293
TERRENO industriale, posizioni Torino-Borgaro, adiacente nuova strada a percorrenza veloce», immediato costruzione «tangenziale nord», rapido accesso autostrade vendesi. Estesi varia grandezza minimo mq. 3.000. Tutti servizi, strade, fognatura, illuminazione. Telef. 46-183. Area Industriali. 415
TERRENO industriale Caselle Via magnifico appezzamento mq. 8500 circa fronte strada, tutti servizi vendesi. Telefonare 731-405. 198
TERRENO industriale entro cinta daziò Torino, privata vendo. Telef. 500-277.
TERRENO industriale strada del Portone vicinanze carrozzeria Vignale mq. 45.000 vendesi blocco frazionato Telefonare 278-089 ore pasti. A50083
TERRENO industriale dintorni Settimo 15.000 mq. divisibili vendo. Telef. 792-013. 18
TERRENO progetto approvato 410 camere vendo Corso Francia - alianza Cassine fino in vicinanza [illegible] 160 metri corso. Telef. 53-801. 245
TERRENO industriale perfetto Milano mq. 5000 vendo. Telefonare 44-936.
TERRENO residenziale in Borgaretto vendesi, pagamento comodo. Tel 14-936
TERRENO residenziale recentissima costruzione 500 camere, L. 400.000 cadauna, vendo zona sviluppo fiera. Com. FAI, Telefonare 538-821. 293
TERRENO fitteli per villini tutti servizi occasione vendo, Telefonare 738-012
TERRENO Torino semicentro progetto approvato 42.000 mc. parte costruito 20 diversi vendesi. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».
TERRENO panoramico collina 3000 mq., progetto approvato 10 camere, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A54454
TERRENO vendesi Chivasso centro zona pianeggiante, possibilità costruzione 100 camere. Telefonare 913-090.
ULTIMO vendesi alloggi 3-3 camere, tinello, cucinino, bagni, residenziali centrali, corso Ortensano 201. Com. FAI, telefono 538-821. 293
ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, ampio terrazzo, abitabile giugno. Telefonare 774-862. 293
URGENDO trattasi [illegible] industriale, anche frazionato, fronte strada provinciale Leini. Prezzo conveniente. Telefonare 46-152. 415
VENDESI alloggi signorili zona Crocetta anche impiego capitale. Telefonare [illegible] 203
VENDESI villa Val Chisone, giardino, garage, m. 1000, 50 km. Torino. Telefonare 293-834 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1119 — Torino» A58588
VERDIANO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi semplici e doppi, corso Montecucco, via Bisagnovo. Com. FAI, telefono 538-821. 293
VENDO casetta collinare con frutteto 40 km. da Torino. Tel. 281-428 ore [illegible]
VENDO muri piccolo capanno pollaio. Trios Telefonate 761-822 A52654
VENDO appartamento alloggio signorile Pietra Ligure vista mare Telefonare ore pasti 761-822. A55333
VENDO fpoterno alloggio 2 camere più servizi. Telef. 521-808. A57468
VENDONSI alloggi signorili 4 e 5 camere cucine, doppi telefoni servizi, prossimo ottobre, ottimo autofinanziamento. Per informazioni rivolgersi cantiere al passeggio via Le Chiuse 90 ang. via Bonelli.
VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino zona S. Rita. Tel. 294-581.
VIA Lanzo 15, presso Rivoliferma, vendiamo alloggi 3 camere, tinello, cucinino. Pregiate rifiniture. Ultimo investimento, reddito immediato, mutuo, rateazione. Visita 9-12. Telef. 547-522. 689

(Continua a pag. 4)

REMINGTON UNIVAC

il **primo** nome nell'elaborazione elettronica dei dati

ANNUNCIA IN TUTTO IL MONDO



UNIVAC 1004

l'**ultima** realizzazione della tecnica elettronica per l'automazione amministrativa

UNIVAC 1004

l'**unico** elaboratore elettronico al costo di un comune impianto di macchine a schede perforate, con velocità operative sino a trenta volte maggiori

UNIVAC 1004

una sola compatta unità a transistori **legge elabora stampa** con operazioni multiple e simultanee

UNIVAC 1004

la macchina costruita **oggi**... con le tecniche di **domani**

- memoria a nuclei magnetici
- velocità dell'ordine di milionesimi di secondo (come nei grandi elaboratori)
- programmabile da qualsiasi operatore
- funziona con schede perforate a 80 o 90 colonne
- collegabile con un perforatore di schede
- dimensioni cm. 170 x 150 x 130 (come una macchina tabulatrice SCP)
- potenza 3 KVA (come due macchine perforatrici)

Studio Favelli

Remington Rand Italia s.p.a.
DIVISIONE UNIVAC

Miror prezzo e più competenza senza tema di confronti.
ISTITUTO OTTICO FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO

Un venditore ambulante di Palermo

Per un doppio delitto d'onore in carcere 4 anni e mezzo

La Cassazione ha confermato la condanna a sei anni e sei mesi (ridotta di due anni per un condono) all'uomo che uccise la sorella e l'amante di lei, un barista regolarmente sposato - L'assassino non si è mai pentito

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Per la vita di due persone, sei anni e sei mesi di reclusione. Delitto d'onore, o meglio, omicidio continuato per causa d'onore: questa la decisione della Suprema Corte di Cassazione che ha ritenuto equa la condanna a sei anni di carcere per Antonio Vita, un siciliano nato a Favara, che uccise nel 1955 la sorella di 26 anni e l'amante di lei, Paolo Bellaci, di 31 anni.

Questa sentenza è destinata peraltro a riaprire le polemiche sull'articolo 587 del codice penale che prevede pene particolarmente miti per chi «vendica la morte del coniuge, figlia o sorella nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione». Una cosa è certa, che questo malinteso senso dell'onore esiste in Sicilia e in molta parte dell'Italia meridionale e il legislatore ha voluto configurare un reato a parte per chi uccide in nome di questo sentimento.

Quando avvenne il delitto, il 12 agosto del 1955, Antonio Vita era a Palermo ormai da parecchi anni, con la famiglia. Esercitava un mestiere che, pur non essendo particolarmente redditizio, gli forniva sufficienti mezzi per vivere: era venditore ambulante di capi di vestiario usati. Aveva tre sorelle delle quali Carmela, di 26 anni, gli aveva dato maggiori preoccupazioni perchè — come affermò in istruttoria — «tornava tardi a casa e vestiva in modo succinto ed elegante». Le scenate in famiglia erano frequenti.

Da molto tempo il venditore ambulante — che ora ha 46 anni — sospettava che la sorella Carmela avesse un amante e, a turno con un altro fratello, Salvatore — prosciolto in istruttoria dall'accusa di omicidio — aveva seguito la donna che si incontrava con il proprietario di un bar, Paolo Bellaci, con il quale i due fratelli sospettavano che Carmela se l'intendesse. Questa donna, Maria Tusa, aveva dato al Bellaci, regolarmente sposato, sette figli.

Fu la stessa Maria Tusa, per gelosia, a riferire a Salvatore e Antonio Vita che Paolo Bellaci aveva una relazione con Carmela. Ma i primi sospetti scomparvero dopo che i due fratelli interrogarono la ragazza, che si protestò innocente.

Fra l'altro la donna era stata ricoverata al reparto maternità dell'ospedale di Palermo dove era stata sottoposta a un intervento per interrompere una gestazione. Ma i fratelli ebbero assicurazioni da un'ostetrica che si era trattato di «una caduta» e che non era accaduto quello che essi sospettavano.

Carmela Vita era impiegata come infermiera presso un medico e si tratteneva al lavoro fino a tarda sera. Il 12 agosto 1955 Antonio Vita seppe che la sorella verso nel tardo pomeriggio dall'ambulatorio, poi la seguì a distanza e la vide entrare in una pensione, dopo aver parlottato con la padrona sulla porta. Antonio Vita cercò di entrare, ma ogni tentativo fu inutile. Poi vide la motoleggera di Paolo Bellaci «posteggiata» dinanzi al portone. Si mise quindi ad aspettare fin quando non vide scendere dalle scale Paolo Bellaci in atteggiamento affettuoso con sua sorella. «Sembravano due sposini — dirà poi al giudice istruttore — non ci vidi più. Li affrontai per dire a mia sorella di sparire da Palermo per non disonorare più il nome della famiglia. Appena l'amante fece il festo di estrarre un'arma dalla tasca o di respingermi sul fuoco all'indirizzo di entrambi e poi fuggii. Giunsi ai giardini pubblici dove mi fermai su una panchina a riflettere. Incontrai poi mio fratello e con una macchina affittata tornai a Favara dove la sera stessa fui arrestato. Non sono pentito di quello che ho fatto. Mia sorella aveva disonorato la famiglia».

Il giudice istruttore prosciolse per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio aggravato continuato Salvatore Vita, rinviando a giudizio della Corte di Assise il fratello Antonio per rispondere dello stesso reato.

Il 31 luglio 1957 la Corte di Assise di Palermo lo condannò per omicidio continuato aggravato a 16 anni di reclusione; all'omicida furono concesse le attenuanti generiche e quella per aver agito per «particolari valori morali e sociali».

La sentenza fu impugnata da Antonio Vita, il quale sosteneva di dover rispondere non di omicidio volontario, bensì di omicidio per causa d'onore. Ed i giudici della Corte di Assise di Appello di Palermo ritennero valida tale tesi e ridussero la pena a sei anni e sei mesi di reclusione.

Il Procuratore Generale non rimase soddisfatto della sentenza e si rivolse alla Cassazione chiedendo che il caso fosse riesaminato dai giudici di merito. Ma i giudici supremi hanno respinto il ricorso confermando la sentenza di secondo grado. Antonio Vita, che già da tempo si trova in libertà, ha tirato un sospiro di sollievo. Per la vita di due persone aveva pagato il suo conto con la giustizia: sei anni e sei mesi di reclusione che con il condono erano divenuti quattro anni e sei mesi.

Guido Guidi

La Mansfield in piazza

Jayne Mansfield assediata da piccoli ammiratori in piazza Navona in una pausa della lavorazione del film «Panic Pakon» che l'attrice gira a fianco di Maurice Chevalier ed Eleanor Parker (Telefoto)

Alla stazione di Alessandria

In fiamme un carro merci carico di acido nitrico

Alessandria, venerdì sera.

Allo scalo ferroviario smistamento di Alessandria è giunto ieri notte, proveniente da Novara, il treno merci 5309 con un carro in fiamme. Conteneva 20 damigiane di acido nitrico, spedite a Roma dalla società Montecatini. In prossimità del blocco n. 2, a pochi chilometri dalla nostra stazione, è avvenuta la rottura di alcune damigiane. Il contenuto, per l'azione chimica e al contatto dell'ossigeno, ha determinato l'incendio, che in breve ha avvolto tutta la struttura del vagone, formando un pauroso rogo al centro del treno in corsa.

Fortunatamente il convoglio ha raggiunto in breve la stazione e subito è intervenuto il personale, che ha provveduto a distaccare il carro in fiamme, mentre i vigili del fuoco, immediatamente accorsi, sono riusciti a domare le fiamme senza ulteriori complicazioni. I gravi materiali sono notevoli, nessun danno alle persone.

Assolto l'accusato dell'assassinio della mondana

Quattro testi dell'ultima ora l'hanno salvato dall'ergastolo

Avevano visto la donna ancora in vita verso la mezzanotte del 20 luglio, in compagnia di uno sconosciuto - Carlo Bricco era partito in treno per le Puglie tre ore prima ed il suo alibi diveniva inconfutabile - «Innocente» hanno detto i giudici - «Ma perché ha confessato?» si chiede la gente

Il commovente abbraccio della madre a Carlo Bricco dopo la lettura della sentenza. A destra, il padre (Moisio)

Dal nostro corrispondente

Novara, venerdì sera.

Ma come è stato assolto — si domanda la gente — se ha reso ben quattro confessioni, e l'ultima poi al sostituto procuratore della Repubblica? E non ha forse ricostruito il delitto in tutti i suoi particolari nella stessa stanza dove Mirca Vietti venne assassinata? Chi non ha seguito il processo a carico di Carlo Bricco, il giovane ventiseienne di Carmagnola, imputato di omicidio per rapina, chi soprattutto non ha assistito all'autentico colpo di scena di ieri a mezzogiorno, quasi al termine dell'arringa difensionale dell'avv. Roberto Di Tieri, non può rispondere a questi interrogativi.

Tutto il castello dell'accusa era fondato infatti sulle confessioni, sia pure sempre ritrattate, del Bricco, che aveva detto di aver ucciso la «mondana» alle 19,45 del 20 luglio. La ricostruzione della sua giornata aveva un «vuoto» proprio intorno a quell'ora. Alle 20 era stato visto da una sua amica, Milena Barbaglia, con la maglietta gialla macchiata, verosimilmente, di sangue. «Bada ai fatti tuoi» aveva ribattuto quando la ragazza gli aveva chiesto come si fosse sporcato e qual modo s'era affrettato ad abbottonare la giacchetta. Alle 21 era partito dalla stazione ferroviaria diretto a Foggia dove certamente giunse l'indomani mattina. Di quest'ultimo particolare la certezza è nelle testimonianze di due albergatori che alle 10 del mattino del 21 luglio lo videro e gli parlarono allorchè chiese di salire nella camera della sua amante, Jolanda Mazzocchi, senza peraltro ottenerne il consenso.

Tutto pareva filare alla perfezione per l'accusa che, oltre alle confessioni, aveva in mano un elemento importantissimo: la ricostruzione minuziosa del crimine fatta dal Bricco. Ma tutti si erano dimenticati di un elemento essenziale: che la Vietti alle 23,30 del 20 luglio era ancora in vita. L'avevano affermato l'indomani della scoperta del crimine ben quattro persone che, interrogate in questura, avevano raccontato di aver visto occasionalmente la «mondana» accompagnarsi proprio a quell'ora, e diretta verso la sua abitazione, ad un giovane sui 26-28 anni, di carnagione atletica. Tutti se ne erano dimenticati, abbiamo detto, ma non l'avv. Di Tieri che, proprio al termine della sua arringa, ha tirato fuori questo asso dalla manica lasciando tutti di stucco.

Lo stesso presidente Sicher, che pure conosceva bene gli atti, è andato sollecitamente a rivedersi quelle deposizioni, proprio all'inizio del voluminoso fascicolo e, avvalendosi di una precisa disposizione del Codice di procedura penale, ha ordinato la riapertura del dibattimento onde permettere l'audizione dei quattro testimoni. Ed essi, rintracciati in breve tempo dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno ricordato minuziosamente quel particolare. Se la Vietti era in vita alle 23,30, il Bricco, partito alle 21 da Novara e giunto l'indomani mattina a Foggia, non poteva essere l'assassino. I giurati, dopo appena dieci minuti di permanenza in camera di consiglio, lo hanno assolto dall'imputazione di omicidio per rapina condannandolo a due anni di reclusione per sfruttamento, reato questo contestatogli in udienza. Carlo Bricco, essendo detenuto per i reati dai quali è stato assolto con formula piena, è stato scarcerato un'ora dopo la sentenza. Dovrà ritornare in carcere a scontarvi la condanna per sfruttamento, ma ciò quando la sentenza sarà passata in giudicato. Ma al riguardo il suo difensore avv. Di Tieri ha già ieri sera interposto appello, e non è detto che non possa spuntarla anche su questa imputazione marginale.

La mamma del Bricco, che mercoledì sera dopo la richiesta dell'ergastolo da parte del P. M. aveva avuto un collasso, ieri non era in aula. A portarle l'incredibile, felice notizia sono stati i giornalisti

Piero Barbè

Un bimbo presso Napoli cade nella calce e muore

Napoli, venerdì sera.

Un bambino di sei anni, Ciro Maglione, è caduto in un pozzo di calce viva di un cantiere edile in via S. Rocco a Pontecitelli. Un suo fratello, Antonio di dodici anni, si è calato per prenderlo ma è precipitato anch'egli ed è rimasto nel pozzo urlando dal dolore. E' allora sceso un operaio del cantiere, Giovanni Vito, che ha portato di sopra i due ragazzi.

All'ospedale S. Maria di Loreto, Ciro Maglione è morto quasi subito dopo il ricovero per ustioni gravissime; l'operaio e il fratello della vittima sono stati ricoverati in pericolo di vita per ustioni di primo e secondo grado.

esatto...

nel tempo e nel prezzo

l'orologio svizzero

NATIONAL WATCH

POGGIO MALPAGA

A Cannero (Lago Maggiore) la nuova lottizzazione di Poggio Malpaga, è una splendida collina sul lago. Esente da tasse per 25 anni. Prezzi eccezionali. Comprate un terreno oppure chiedete una villa. Luce - acqua - telefono. Rivolgersi a G. Thommen & Co.

THOMMEN

Venditu: INTRA, piazza Cadorna 1, telefono 43-417.

Informazioni: MILANO, via Ponte Seveso 43, telefono 6-883-214

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 43-666

IMPRESA DECORAZIONI specializzata in lavori di lusso e industriali PRONTO INTERVENTO Via Cibrario 62, telef. 781-[illegible]

Li ha accusati di non avere una grande cultura

P. P. Pasolini accende le polveri fra i giudici del "Premio Strega,,

La polemica originata dall'esclusione dalla «rosa» dei cinque finalisti di «Memoriale», il recente romanzo di Volponi - I candidati al premio sono Tobino, Anna Banti, Cassieri, Prisco e Mastronardi

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

«Tra gli elettori del Premio Strega in persona di cultura non sembrano abbondare», ha gridato ieri sera Pier Paolo Pasolini, usciti irritato, alla scadenza assemblea tenuta al Teatro Flaminio per annunciare alla presentazione dei cinque candidati passati alla eliminatoria e ammessi alla finalissima della celebre premiazione. Così, intorno ai più disputato e ambito dei premi letterari italiani è scoppiato il solito temporale. Motivo: l'esclusione dalla cinquina dei finalisti di Paolo Volponi, autore del «Memoriale», che era fino a pochi giorni fa il favorito per la vittoria finale.

Nato quindici anni fa e ormai, tra polemiche, pettegolezzi, scandali e andamento da fiera a suspense, nel salotto letterario di Maria e Goffredo Bellonci che ogni domenica accolgono nella loro casa la crema della intellettualità romana, il Premio Strega riesce ancora ad appassionare l'opinione pubblica e a ricaldare gli animi coltivati di Roma di passioni che, per essere letterarie, non hanno meno violenza di quelle sportive. La finale essendo fissata per il 5 luglio, e dunque fra pochi giorni, l'atmosfera è già arroventata; il Premio Strega è entrato in quella che viene definita la sua «settimana di passione».

Ieri di scandalo dunque, ieri sera, alla sua penultima tappa: una specie di comizio elettorale o di asta pubblica di genere tutto speciale, in cui Maria Bellonci (avvolta in un serico manto rinascimentale color verde smeraldo), coadiuvata da cinque illustri battitori scelti tra celebri critici e scrittori, doveva fare l'articolo a ognuno dei cinque libri ammessi alla finale, che sono: 1) «Il clandestino» di Mario Tobino (50 voti); 2) «Le maschere d'oro» di Anna Banti (48 voti); 3) «Il calzolaio» di Giuseppe Cassieri (45 voti); 4) «La donna di piazza» di Michele Prisco (43 voti); 5) «Il maestro di Vigevano» di Lucio Mastronardi (30 voti).

Questo comizio è sempre atteso dagli autori candidati al premio con grande ansia, poichè dal modo come il loro libro viene illustrato al pubblico può dipendere la vittoria o la sconfitta finale. Ed è ben raro che gli aspiranti vi assistano, per tema di essere sopraffatti dalle emozioni. Ieri sera, dei cinque proposti alla finalissima solo Anna Banti era presente e fu proprio l'illustrazione del suo libro fatta da Pier Paolo Pasolini la pietra dello scandalo. Il famoso scrittore dei quartieri bassi romani, scuro in volto e con voce irritata, parlò subito di sconcertare dal romanzo che era incaricato di reclamizzare e non contribuì certamente a migliorarne la quotazione. Ancora peggio andò a Mario Tobino, prima classificato nella prima votazione, il cui romanzo «Il clandestino» fu presentato un po' sommariamente da Giuseppe Desii, che evidentemente non aveva avuto il tempo di leggerlo tutto.

In rialzo, invece, le azioni di Giuseppe Cassieri, per la brillante presentazione che del suo «Il calzolaio» ha fatto il critico Ecc. Chi vincerà l'ultimo round? La lunga gestazione del premio, che dura molti mesi e favorisce (volutamente) la formazione di veri e propri partiti alle spalle di ogni scrittore, le votazioni aperte o segrete, le alleanze e le improvvise fratture, rende impossibile fino all'ultimo istante ogni previsione. E' questa l'originalità e la forza del Premio Strega, che ha fatto della cultura un gioco appassionante e popolare quasi quanto il football.

Laura Bergagna

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone delle città).

In una modesta parrocchia romana

La primogenita di Fanfani sposa domani un geometra

Ha ventidue anni: fra i sette figli del presidente del Consiglio è quella che gli assomiglia di più - Il giovane che diventerà suo marito è di umile origine e ha dovuto interrompere gli studi universitari per la morte del padre

Roma, venerdì sera.

La primogenita dell'on. Fanfani si sposa sabato nella modesta chiesa di San Giuseppe nel popolare quartiere Trionfale con il geometra Massimo Londei. E' il primo avvenimento del genere nella famiglia del Presidente del Consiglio, scomparsa, oltre che il prof. Fanfani, dalla moglie Bianca Rosa e da Annamaria, da altri sei ragazzi. La giovane che fra due giorni sarà all'altare ha ventidue anni, essendo nata a San Sepolcro (dove la madre era sfollata da Milano presso la suocera) il 28 dicembre 1940. Fra tutti i suoi figli, è quella che più assomiglia all'Amintore Fanfani: ha gli occhi vivaci e neri e simili, un bel naso e un facile eloquio. Parla di tutto, anche di politica e segue più da vicino di tutti gli altri la attività del padre. Conosce anche le cose cattive che la politica gli procura. «In odio a mio padre — ci ha detto — hanno raccontato che gli invitati per le nozze erano stati fatti tutti personalmente da lui e che egli aveva escluso anche le mie compagne di scuola! Le mie compagne di liceo saranno tutte presenti. Hanno pure stampato che, presa dalla febbre delle nozze, io non ho votato; anche questo è falso».

Annamaria ci ha poi raccontato con tutta semplicità che, quando avvenne lo scambio degli anelli, papà Amintore andò a casa del fidanzato, un modesto appartamento di via Cassiodoro, a salutare, la mamma del giovane. La signora Londei si preoccupava di giustificare il figlio che ha il semplice diploma di geometra e non ha ancora potuto laurearsi per le difficili vicende familiari (il padre gli è morto qualche tempo fa di infarto), ma Fanfani la interruppe e le disse: «Lavora? Questo è importante».

Massimo Londei e Annamaria Fanfani si conobbero durante le vacanze del 1958 ad Ostia, dove l'on. Fanfani, allora capo del suo secondo ministero, aveva mandato la sua famiglia in villeggiatura. A quel tempo Massimo Londei lavorava con il padre, piccolo impresario edile. Fu un amore improvviso, ma lungo. Quando Annamaria confidò alla madre la sua simpatia per il giovane si sentì rispondere: «Per ora pensa a prendere la licenza liceale». Annamaria ci pensò: prese la maturità classica con un brillante esame e si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza; ha sostenuto finora una decina di esami, l'ultimo dei quali (di antropologia criminale) il 5 giugno scorso, mentre già in casa fervevano i preparativi per le nozze. «Intendo laurearmi e subito dopo il viaggio di nozze riprenderò a studiare — ci ha detto —, come dovrà fare Massimo, che prima o poi dovrà prendere la laurea in Economia e commercio».

In casa Fanfani è festa — con tutti quei ragazzi e con quel padre professore universitario — che si parli molto e spesso di esami. In questi giorni, ad esempio, la terzogenita, Marina, si prepara a sostenere le difficili prove della maturità classica, mentre Giorgio, il quinto (figliuolo dell'on. La Pira, di cui porta il nome) studia per entrare nelle medie.

V. B.

maius maius maius

Per la Vostra estate e le Vostre vacanze scegliete un abito

Facis

in lana e tertital SCALA D'ORO RHODIATOCE nel nuovo completo assortimento di modelli, colori, disegni di gran moda.

Facis RIVIERA L. 24.700

Facis REGATA L. 21.900

Gli abiti Facis per l'uomo moderno sono in vendita nei negozi

maius

TORINO - VIA ROMA 242, VIA NIZZA 198, VIA MONDOVI' 18, PIAZZA STATUTO 24

BIELLA - CORSO ITALIA 20

La moda

L'abito corto di «chiffon»

Se si volessero mettere l'uno di seguito all'altro i metri di chiffon usati quest'anno per confezionare abiti da sera, si giungerebbe sicuramente alla lunghezza di una persona sufficiente ad avvolgere il nostro globo. Questo perchè mai come in tale tessuto, tanto femminile e attraente, ha offerto una così vasta scelta nei disegni e nei colori. A ciò si aggiunga che l'abito di chiffon, qualora realizzato in tinte scure e nella lunghezza dei vestiti da passeggio, è divenuto una necessità nel guardaroba della donna elegante.

In realtà, che cosa può esserci di meglio da indossare in una serata in città nella quale sia in programma una cena o una festa danzante? Quale capo potrebbe essere più appropriato per un *cocktail* o per recarsi a teatro? Va inoltre detto che con un abito del genere nella propria valigia, una donna potrebbe affrontare la sera qualsiasi impegno, anche nelle più sofisticate capitali del mondo. Abbiamo parlato di chiffon scuro: le tinte più in voga sono l'amaurro, il marrone e, naturalmente, il nero. Nella confezione, questo tessuto viene usualmente realizzato con corpini aderenti ai quali fa riscontro la sontuosa ricchezza della gonna.

L'abito di chiffon nero che vi presentiamo oggi reca un marchio capace di rendere orgogliosa ogni donna. Infatti esso è una creazione di Ben Reig. Il corpino è aderente e adattato sopra un corpibusto così da porre in risalto, data la trasparenza del tessuto, la linea delle spalle. Per quanto riguarda il corpino, va ancora rilevato che sul retro e attorno ai fianchi è lavorato a pieghine molto fitte e strette. Il giro collo è morbidamente ampio mentre le maniche sono tagliate in modo da coprire il gomito, una parte che purtroppo è di solito la meno elegante dell'anatomia femminile. Ad aggiungere grazia all'insieme concorre la gonna che, essendo ripresa a vita, forma molteplici pieghe che si allargano verso il fondo contribuendo ad accentuare l'effetto di semplicità dell'abito.

La salute

Infiammazione dell'esofago

Domanda della signora R. T.: «Che cosa si può fare per curare una forma d'esofagite che causa difficoltà nell'alimentazione?». Questa malattia viene curata nello stesso modo dell'ulcera gastrica: sostanze alcaline, latte e cibi leggeri. Misure più energiche dovranno essere prese, se l'esofago è contratto ed esiga una dilatazione.

Pancreas

Il signor L.C. chiede: «La pancreatite è provocata da un germe?».

E' possibile, anche se l'infiammazione di quest'organo addominale deriva frequentemente da cause meccaniche e chimiche. Frequentemente è associata alla malattia della cistifellea in quanto i succhi pancreatici e la bile entrano nell'intestino attraverso un unico condotto.

L'ossigeno che consumiamo

«Vorrei sapere — domanda il signor T. F. — quanto consuma una persona in un giorno». Un uomo del peso di 70 chilogrammi che lavori otto ore al giorno introduce nei polmoni circa 600 litri d'ossigeno, in 24 ore. Questo gas penetra nel sangue attraverso la rete di capillari che tappezzano i 750 milioni d'alveoli dei polmoni e raggiunge così tutti i tessuti. Lo stesso sangue, attraverso un'altra rete di vasi, ritorna ai polmoni saturo d'anidride carbonica che viene liberata attraverso la respirazione. L'anidride espirata, in 24 ore, è pressa poco di 500 litri.

Ancora il colesterolo...

«Ho letto sul vostro giornale — dice il signor T. B. — che il livello di 250 milligrammi di colesterolo nel sangue viene considerato normale. Vorrei sapere quando questo livello comincia a diventare pericoloso». Ci sono persone che arrivano a 300 milligrammi senza avvertire alcun disturbo, ma si deve ritenere che il livello 250 sia già elevato e renda consigliabile una cura per ridurlo. Questo si può ottenere con una dieta opportuna o somministrando al paziente uno dei molti farmaci od ormoni preparati per questo scopo.

La bellezza

L'estate ed i piedi

Durante l'estate si trascorre fuori di casa un periodo di tempo maggiore che non in inverno ed è quindi ovvio che tale circostanza affatichi sensibilmente i piedi. In questa condizioni non è esagerato dire che delle estremità stanche e doloranti sono in grado di sottrarre a qualsiasi divertimento gran parte del suo fascino.

La prima cosa da fare per non stancare inutilmente i piedi è di scegliere l'esatto tipo di scarpa. E' ormai assodato che quelle di cuoio sono le migliori in quanto la porosità della pelle consente all'aria di circolare all'interno delle calzature. Inoltre il cuoio è morbido e flessibile. Per alcune attività, si potranno usare scarpe senza tacco, ma senza esagerare troppo. Infatti esse non forniscono sostegno alcuno e tendono anzi a irritare e stancare il piede.

Un discorso tutto particolare meritano le donne di casa le quali, anche se non fanno dello sport, sono continuamente in movimento. Un recente sondaggio ha rivelato che una donna di casa percorre in media una ventina di chilometri al giorno, e questo soltanto per badare a quelli che sono i suoi quotidiani compiti di massaia. In questo caso essa farà bene a portare comode scarpe a tacco basso.

Per rimediare alla stanchezza dei piedi che si manifesta al termine della giornata, si potrà ricorrere a bagni quotidiani dolci estremità aggiungendo all'acqua un po' di bicarbonato o dei sali. Per accrescere la circolazione del sangue, sarà opportuno alternare l'immersione dei piedi in acqua calda a fredda. Dopo averli tenuti a bagno per dieci o quindici minuti, asciugate i vostri piedi accuratamente e cospargetali di borotalco: avrete una sensazione di benessere e di freschezza veramente piacevole.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 4)

VIA Artigliana, ultimi pubblici alloggi tre camere, cucina, servizi, vendiamo convenientissimo. Com. FAI, Unarisi 4, telefono 535-821. 383

VIA Principe Maria Pia) vendiamo alloggio camera, tinello, terrazzo. Telefono 547-5[illegible] 439

VIA Villarfocchiardo (Porta Nuova Civoli) vendiamo alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Com. FAI, telefono 524-831. 382

VILLA grandiosa, moderna, 15 locali, accessori, parco, giardino, precipitosamente: vendo motivi personali. Tel. 547-087.

VILLEGGIATURA WEEK-END DA L. 2 MILIONI 100.000 VENDIAMO LOTTI CIRCA MQ. 500 CON COTTAGE DUE CAMERE LETTO, SERVIZI, DOCCIA, SOGGIORNO, GARAGE, LUCE ACQUA SUL LAGO DI CANDIA A TRENTA MINUTI DA TORINO. PRENOTATE. AUREA. VIA VOLTA 4. TEL. 521-021.

VILLETTA unica 5 vani, servizi, garage, giardino 1000 terreno ubicazione Borgo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Milano». 2[illegible]

ZONA Ospedale casa signorile recente costruzione 4° piano ascensore terzo libero subito alloggio elegante ampissimi ambienti doppi servizi lire 65.000, mq. Telefonare 761-349. A54572

IDEAL San Donato locale mq. 600 affittasi buon reddito verde. Tel. 721-990. 3.700.000 borgata Parella camera cucina servizi. Telefonare 554-425.

1.200.000 vendesi villetta Rangone, 4 camere ammobiliata servizi terreno libero. Telefonare 265-785. A59270

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p.p.

A OSVIGLIO piemontesi dipendenti Fiat cercano alloggetto Telef. 772-589, 337-001. 4[illegible]

A cuneesi piemontesi rubricatissimi cercano alloggio camera Telefonare 760-590, 49-411 10

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461 71

CERCASI affittasi per settembre alloggio due camere soleggiate, libere, servizi, terrazzo ovunque ammobiliato giardino, piani alti, zona Rosmini-Lagrange, Tommaso, S. Maurizio, Pessione o limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino».

CERCA camera cucina possibilmente servizi, villeggiatura torinese Cavanna, Avenale 40 A55[illegible]

CERCASI affittare appartamento quadrivani cucina quattro camere letto servizi indipendenti Torino periferia Telefonare 44-040 A55422

CERCASI camera cucina servizi. Cauzione, referenze. Rimini, Palermo. Telefonare 56-574. A56[illegible]

CERCASI in affitto triennio villetta dintorni Torino 4-6 vani servizi possibilmente recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

CERCASI locale officina auto riparazioni, minimo 200 metri Fraus, Tassoni 75, telefono 761-048 319

CERCASI 2-3 camere sopra casa vecchia ristrutturanda. Telefonare 44-461. 900

CERCHIAMO luglio alloggetto open familiali, zona S. Salvario N. Secondo. Telefonare 683-298 A57168

CERCO affittare alloggio mese residenziale, tripli servizi. Telef. 692-324.

CERCO alloggetto camera servizi oppure camera ammobiliata zona cucina. Telefonare 8-12 70-674. 59098

CERCO 2 camere ammobiliate 5. Alta per 3 persone. Telefonare 382-900.

COMMERCIANTE piemontese cerca affitto 1 luglio, 5. Paola, 2 camere servizi. Telefonare 21-864.

DONNA 55enne) cercano 1-2 camere possibilmente mobili pulizia scala, portineria. Telefonare 511-[illegible] A54968

DONNA piemontese con bambino cercano alloggetto ammobiliato, durata un anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4478 — Torino». A55780

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto periferia Milano. Telefonare 376-648, ore 12-15 A55000

CONIUGI piemontesi affittuari cercano 1 camera cucina e servizi. Tel. 782-106.

CONIUGI referenziatissimi cercano alloggetto zona Nizza Canova occupare anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1149 — Torino». A56632

COPPIA piemontese cerca fgli offre residenza a persona sola anziana, cambio alloggio. Telefonare 755-[illegible] A56831

CURIOSONI Fiat cercano una camera o [illegible] 4° [illegible] pagamento terzo libero [illegible] alloggio elegante ampissimi ambienti doppi servizi lire 65.000 mq. Telefonare 761-349. A54572

IDEAL San Donato locale mq. 600 affittasi buon reddito verde. Tel. 721-990.

3.700.000 borgata Parella camera cucina servizi. Telefonare 554-425.

1.200.000 vendesi villetta Rangone, 4 camere ammobiliata servizi terreno libero. Telefonare 265-785. A59270

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p.p.

A ORBIGO piemontesi dipendenti Fiat cercano alloggetto Telef. 772-589, 337-001. 4[illegible]

A cuneesi piemontesi rubricatissimi cercano alloggio camera Telefonare 760-590, 49-411 10

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461 71

CERCASI affittare per settembre alloggio due camere soleggiate, libere, servizi, terrazzo ovunque ammobiliato giardino, piani alti, zona Rosmini-Lagrange, Tommaso, S. Maurizio, Pessione o limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino».

CERCA camera cucina possibilmente servizi, villeggiatura torinese Cavanna, Avenale 40 A55[illegible]

CERCASI affittare ovunque

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I nostri fanno coraggiosamente la corsa ed attaccano senza sosta, gli altri ne raccolgono i frutti

Ancora avaro il Tour con gli italiani

Con un risicato colpo di sorpresa col Reale Danno ha vinto la tappa di ieri a Saint-Malo. Ecco il belga festeggiato da una graziosa ragazza bretone (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Malo, venerdì sera.

Il Tour è avaro con gli italiani. Vanno vicino alla vittoria, ci girano intorno come cani sche fiutano un osso poi, al momento buono, sulla fuori qualcun altro, più forte o più fortunato di loro, a scombinare i piani dei corridori di casa nostra. L'altro ieri, a Le Havre, toccò a Bruni sfiorare il successo, mancandolo in modo clamoroso, ieri sono stati Pambianco, Balletti, Marcaletti, Di Maria e Adorni ad andare molto vicini all'affermazione sulla pista di Saint-Malo.

Il forte passista della Carpano, ha anzi provato a sue spese quanto sia diversa la formula per marche da quella per squadre nazionali, quando, ad una trentina di chilometri dal traguardo, Balletti si è lanciato solo fuori del gruppo, gli italiani — se si fosse garreggiato con la formula degli anni scorsi — sarebbero stati impegnati a proteggere il tentativo del loro compagno di squadra, che avrebbe anche potuto riuscire. Ieri invece è stato proprio un italiano, il romagnolo Pambianco, a far fallire la fuga di Balletti, raggiungendolo nel tentativo di proseguire con lui verso il traguardo. Arraldo ha più di un quarto d'ora di ritardo in classifica generale, ma ha pur sempre il prestigio di un vincitore di un giro d'Italia e non è facile quindi che il gruppo si rassegni a lasciarlo andare. Peccato, ché con quattro italiani su cinque corridori in fuga, era praticamente sicuro che sul traguardo di Saint-Malo, l'astinenza imposta dal Tour ai corridori di casa nostra avrebbe certamente avuto termine.

Purtroppo, Pambianco ha bloccato tutto, richiamando su di sé la reazione di un drappello del quale faceva parte Massignan, un altro uomo di primo piano bisognoso di farsi avanti per recuperare qualche minuto di ritardo. I «grandi», forse, avrebbero anche potuto usare una certa indulgenza nei confronti di Pambianco, ma trattandosi di uno scalatore della forza di Massignan, non hanno fatto che il loro interesse neutralizzando l'offensiva di marca italiana.

Il ricongiungimento generale — appena rotto da una breve fuga di Mahé e di Haft ripresi, guarda il caso, per iniziativa di Tonucci e di Adorni — ha portato per conseguenza ad uno sprint di oltre 120 corridori, finito astutamente dal belga Daems, della Philco, entrato alla malaccura pista in terra battuta con qualche metro di vantaggio che è riuscito a difendere.

Stamane alle 10,40 si riparte — non da Saint-Malo ma da Dinard, compiendo il breve trasferimento dall'inizio del Tour — per raggiungere Brest. Il percorso è lungo ben 285 chilometri, ma senza difficoltà significative, salvo, la solita salitella di quarta categoria che gli organizzatori considerano valevole per il Gran Premio della Montagna, benché non sia, come le precedenti, più ardua di un cavalcavia.

Previsioni? E chi si azzarda a farne? La squadra di Anquetil continua a dominare la corsa, difendendo agevolmente la Maglia gialla di Altig; il campione dal mondo Van Looy sembra essersi stufato dei suoi vani attacchi e sonnecchia buono buono nel gruppo, senza nemmeno impegnarsi nelle volate; gli altri interessati alla lotta per i piazzamenti in classifica pensano alla tappa a cronometro di domenica e al Pirenei, ed economizzano le energie.

Tutto lascerebbe pensare quindi ad una fuga di disperati della classifica, tipo quella di Le Havre che si concluse col successo di Van Den Berghen. Anquetil però non si fida troppo: l'esperienza gli insegna che, ogni anno, in Bretagna, succede qualcosa che manda a carte quarantotto la classifica.

Gianni Pignata

Classifica generale

1. ALTIG in ore 26.1'35"; 2. Darrigade a 35"; 3. Desmet a 1'21"; 4. Van Looy a 1'29"; 5. Planckaert, 6. Simpson a 1'54"; 7. Geldermans a 2; 8. Stolker, 9. Anquetil, 10. Janssenmans a 2'03"; 11. Soens a 2'11; 12. Monchini, 13. Van Est a 2'32"; 14. Hoevenaers a 2'33"; 15. Balmat a 2'56"; 16. Carlesi a 2'54"; 17. Otano a 2'48"; 18. Desmet Gilbert a 2'02"; 19. Angulo a 2'15"; 20. Stablinski a 3'48"; 21. Massignan a 3'49"; 22. Chesneau 3'51"; 23. Vanmilem, 24. Nencini a 4'09"; 25. Demulder a 4'13"; 26. Van Aerde a 4'20"; 27. Desmet Armand a 4'51"; 28. Mahé a 5'10"; 29. Gaul a 6'30"; 30. Labahn

Diventeranno «gregari di lusso» di Baldini?

Ultimatum di Proietti a Pambianco e Nencini

La tappa a cronometro di domenica dovrebbe designare nel romagnolo il «capitano» indiscusso della squadra Ignis

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Malo, venerdì sera.

Giovanni Proietti, direttore tecnico della Ignis, ha dato un «ultimatum» a Pambianco e a Nencini. Prima di domenica il toscano ed il romagnolo — più questo che quello — dovranno essere dal quale, proclamare quali sono le loro possibilità in questa edizione del Tour, fare insomma qualcosa che li autorizzi a pretendere il mantenimento dell'attuale trattamento di favore nei ranghi della squadra rossonera. Il discorso riguarda, soprattutto Pambianco il quale — in seguito alla sfortunata vicenda della prima tappa — ha quasi sedici minuti di ritardo sulla maglia gialla Altig. L'imperativo categorico per Arraldo è questo: recuperare almeno parzialmente il suo distacco, per evitare di doversi mettere al servizio di Baldini.

E' inutile nascondere infatti che la carta migliore della Ignis in un Tour che pare su cardini della tappe a cronometro, è senza dubbio Baldini. Domenica prossima, con quasi certezza, Rivolo aumenterà il suo margine di vantaggio sui compagni di squadra e sarà quindi per lui logico pretendere il ruolo di «capitano» unico della Ignis e l'appoggio di due uomini come Nencini e Pambianco, atleti che, se vogliono, possono trasformarsi in gregari di lusso.

E Proietti è stato esplicito, a questo proposito: «E' ogni il un clamoroso crollo di Nencini nella «crono-tappa» di domenica, lo potrei ancora concedere una certa libertà d'azione. Per Pambianco invece non c'è scelta: o si ritira a galla prima di domenica, o si mette al servizio di Baldini. E se non più va, lo mando a casa».

Pambianco, dun canovio di questa situazione, già ieri s'è dato da fare per infilare la fuga buona che gli consentisse di scontare la minaccia di «gregarizzato». Ma ha in diagnosi di chiamarsi... Pambianco e di aver battuto un tanto Anquetil nel Giro d'Italia dell'anno scorso. Per Arraldo quindi, il Tour è diventato una prigione senza sbarre.

* *

Piccolo dramma in casa Ghigi. Angelino Soler, lo scalatore-cacciatorista, si è ritirato. Da un paio di giorni lo spagnolo si lamentava di un insopportabile dolore ai tendini all'altezza delle ginocchia. Un inconveniente portato — secondo il d. t. Luciano Pezzi — dalla ingordigia nell'assaggiare un paio di scarpette inadatte, al suo piede, che lo costringono a pedalare in posizione innaturale. Nessuno pensa comunque che questo malanno possa avere serie conseguenze di una resa incondizionata. Soler infatti ha ceduto sin dai primi chilometri della tappa ed i propri ritmati con lui per aiutarlo a giungere egualmente al traguardo, hanno rischiato di arrivare a Saint-Malo fuori tempo massimo. Ghezzi, Magnani e Sanchi, dopo aver abbandonato al suo destino lo spagnolo — salito sull'autoambulanza — si sono salvati dall'eliminazione per un margine di appena un minuto e mezzo.

Dopo la Carpano, che ha perduto Defilippis, la Ignis che ha dovuto rinunciare a Hole, Moresi e Magni, e la Legnano, handicappata in partenza dalla rinuncia di Battistini, anche la Ghigi ha dovuto pagare il suo tributo alla sfortuna in questo primo giornale del Tour

g. pig.

Nel torneo di Wimbledon

Pietrangeli eliminato Sirola vince ancora

WIMBLEDON, ven. sera.

Nicola Pietrangeli è stato eliminato dal singolare di Wimbledon: il numero uno italiano è stato battuto da Alan Mills, un giocatore non sempre sensazionale nella formazione di Davis inglese, al limite del cinque sets con il punteggio di 6-4 2-6 4-6 7-5 6-1. Dal canto suo Sirola, che appare in forma eccezionale, ha battuto senza fallire il messicano Palafox.

Gli Stati Uniti, dopo l'eliminazione di Chuc Mc Kinley e Donald Dell, nella giornata di mercoledì, hanno visto scomparire dal tabellone gli altri due loro rappresentanti Ralston e Reed.

Mentre il Torino si prepara alla finalissima della Coppa Amicizia

Missione esplorativa di Viani: il Milan per Rosato offre Danova

Ma i dirigenti granata, malgrado l'allettante contropartita finanziaria, hanno confermato che il patrimonio-giocatori rimarrà intatto - Continuano le trattative per l'ingaggio dell'attaccante rossonero

Rosato resta al Torino

La venuta a Torino del direttore tecnico del Milan, Gipo Viani, plenipotenziario della società rossonera, ha fatto sorgere molte apprensioni fra i tifosi granata poiché oltre ai colloqui con i dirigenti juventini, egli ha avuto un abboccamento con i responsabili del Toro. Viani ha richiesto il giovane mediano Rosato, offrendo in cambio Danova, ed un conguaglio di parecchi milioni. L'azione del direttore tecnico milanista fu seguito a giudizi più che lusinghieri espressi da Rocco, quando vide all'opera il giovane difensore, nel corso del confronto per la semifinale di coppa dell'Amicizia giocata un paio di settimane fa.

Nonostante la proposta avanzata da Viani risultasse abbastanza vantaggiosa i dirigenti del Torino, non l'hanno per ora accettata, pur mantenendosi su di una posizione possibilistica per non interrompere le trattative. Ai giornalisti i dirigenti granata hanno però tenuto a dichiarare che di tutto l'affare proposto l'unica parte per ora valida rimane quella riguardante il passaggio di Danova al Torino, tuttora auspicabile, se finanziariamente possibile, mentre del trasferimento di Rosato non è assolutamente il caso di parlare.

Qualche proposta sarebbe stata fatta anche nei confronti di Crippa, ma mentre in questo caso la posizione dei dirigenti del Torino non era pregiudizialmente negativa, ciò che è venuto a mancare totalmente è la base finanziaria per un accordo, essendo mantenuta la disparità fra domanda e offerta. Probabilmente Viani, o qualche altro per suo conto, tornerà alla carica nei prossimi giorni e non è da escludere che maturino gli accordi in modo favorevole.

I dirigenti granata sono stati impegnati ieri nel tentativo di raggiungere un accordo con la Spal per ottenere in prestito ancora per una domenica il centravanti Menegotti che già giocò in Coppa dell'Amicizia in maglia granata. Da Ferrara la risposta è stata però negativa e Santos dovrà comporre la formazione per la semifinale di Coppa attingendo esclusivamente ai propri tesserati. All'assenza di Locatelli squalificato in seguito all'espulsione nell'incontro di andata, si aggiunge quella di Ferrini, che la squalifica ha liberato da ogni impegno.

In difesa rientrerà Lancioni al centro della mediana, mentre negli altri ruoli saranno confermati Panetti, i terzini Bearzot e Varoiatto, e i mediani Soarez e Rosato. I problemi più gravi riguardano la prima linea: Hamrin ha deciso di spostare al centro della prima linea Qualiteri, affidando i ruoli di ala a Airaldi e Crippa; quali mezzi all'ala destra Schiavo e Di Giacomo. Quasi formazione probabile non è stata ancora varata ufficialmente ma salvo imprevisti dell'ultima ora non dovrebbe più mutare. La partita si giocherà domenica sera con inizio alle ore 21: come è noto il Torino per aggiudicarsi la Coppa deve imporsi con almeno due reti di scarto poiché nel confronto di andata ha perduto con il punteggio di due a uno.

Il granata Di Giacomo

Per il titolo dei dilettanti

Il Chieri affronta gli emiliani del Carpi

Chieri, venerdì sera.

Oggi pomeriggio il Chieri affronta in compagine emiliana del Carpi nel primo dei due incontri per i quarti di finale del campionato italiano dilettanti.

Per questa partita Vioja ha preparato scrupolosamente i giocatori sottoponendoli per tutta la settimana a un allenamento intenso. L'allenatore non modificherà la squadra che ha dato in questi mesi incontri un ottimo rendimento; la formazione sarà la seguente: Cantone; Rossano, Tuninetti; Magliola, Patrucco, Conte; Gianco, Barberis, Geronzi, Nicco, Di Lorenzo.

Oggi e domenica all'ippodromo di Vinovo

Galoppo a Torino

Oggi e domenica corse al galoppo all'ippodromo torinese. Le gare hanno inizio alle 16. Maggior ipnosi della riunione odierna è il Premio Lucento (L. 600.000, m. 1100), in cui saranno alla partenza: Bethania (57 M. Mattoli), Paltano (58½ G. Capelli), Sayai Jet (62 G. Finta); Bethania non dovrebbe avere molta difficoltà ad imporsi a Paltano. Spettacolare il Premio Società degli Steeple Chases d'Italia (gentlemen; L. 500.000, m. 3100 ostacoli), in cui corrono: Hilliton (75½ U. Esposti), Minerbio (72 R. Giussani), Spessa (72½ A. Marcelli), Piave Bleu (69 C. Turri), Foloria (69 R. Amaldrato), Galvana (65½ C. Brivio).

Il programma della giornata comprende otto corse; i favoriti: Premio Lucento (L. 600.000, m. 1100; 3. part.); Bethania-Paltano; Premio Fulchera (lire 315.000, m. 3000; 2 part.): Druflamma; Premio Unione Industriale (L. 600.000, m. 1600; 3 part.): Sarnico-Saladitte; Premio Ing. Caloma (gentlemen; L. 300.000, m. 1000; 3 part.): Stiarco-Diedo; Premio Adigo (L. 400.000, m. 2200; 4 part.): Aleno-Sangaree; Premio Società degli Steeple Chases d'Italia (gentlemen; L. 500.000, m. 4100; ostacoli): Hilliton-Piave Bleu; Premio Dolomiti (L. 300.000, m. 1100; 4 part.): Lusariano-Restona; Premio Verbelli (lire 300.000, m. 1500; 3 part.): Fancy Island-Pepe Freda. Domenica la prova di centro sarà il Premio Superga (L. 1.200.000, pr. 3600 simpl), riservato ai cavalli di tre anni.

Ada Pace velocissima nelle prove

Autoscalata Garessio-S. Bernardo

Oggi in gara circa cento concorrenti

GARESSIO, venerdì sera.

Quasi un centinaio di concorrenti prendono oggi parte alla corsa automobilistica in salita Garessio-San Bernardo, valida quale prova del campionato italiano della montagna.

Lungo l'impegnativo tracciato (8200 metri, con un dislivello di circa 370 ed una trentina di curve) sono in lizza numerosi piloti di buon valore, che gareggiano nelle categorie turismo, granturismo e sport.

Dovunque si prospetta battaglia accanita data l'accurata preparazione delle macchine in gara e l'abilità dei piloti: tra gli iscritti i più noti sono i torinesi Carlo Peroglio (che corre su Giulietta S.Z.), Giorgio Arullo (Fiat Abarth 1000), Ada Pace (in gara due volte, prima nella Gran Turismo, a bordo di una Ferrari tre litri e poi nella categoria sport, con una Osca), Fiorio (Lancia Fluminia Sport), Gonella (Fiat Abarth 1000), i tre campioni italiani Arrigo Cocchetti, Luciano Nizzoni e Piero Frescobaldi ed il fiorentino Biscaldi (Giulietta S.Z.) recente vincitore della Firenze-Passo della Consuma.

La polemizzata presenza di concorrenti di classe alla guida di vetture preparatissime potrebbe fornire oggi l'occasione favorevole per superare il record della corsa che appartiene a Gigi Taramazzo (Ferrari 250 G.T.) dal 1959 con il tempo di 4'21", alla media oraria di km. 85,817.

Ieri pomeriggio hanno avuto luogo le prove ufficiali che hanno dato i seguenti risultati: Ada Pace (Osca 1000 cc.) 4'20"; Carlo Peroglio (Giulietta Super Zagato) 4'42"; Mauro Tudeschini (Ferrari 3000) 4'43"; Leo Cella (Giulietta Super Zagato) 4'49"9; Ramolino (Giulietta Super Zagato) 4'56"8.

Per disposizione del Prefetto di Cuneo, la strada provinciale Garessio-Albenga è stata oggi chiusa al traffico alle ore 13 e sarà riaperta alle 18. La partenza del primo concorrente è data alle ore 14.

g. bar.

Il sostituto di Amarildo arriverà quasi sicuramente dal Brasile

La Juventus "lavora„ in Sud America

(intanto Charles ha spedito i bagagli in Inghilterra)

... Joe Baker intanto si fidanza ufficialmente

GLASGOW, ven. sera.

Joe Baker ha annunciato il suo fidanzamento con Sonia Haughey, una ragazza scozzese diciassettenne che dice di volerlo seguire dovunque; quando Baker fu gravemente ferito in un incidente d'auto in febbraio, Sonia cominciò a seguirlo arrivando a Torino con la madre del giocatore. Anche se l'avvenire di Joe col Torino è incerto, sono disposta a restarmi dovunque con lui, presso qualsiasi squadra lo debba tesserare» ha concluso la dolce fanciulla ben sapendo che non dovrà far altro che trasferirsi a Manchester ove Joe stabilirà la sua residenza per giocare nel «City» cui è stato ceduto.

John Charles tornerà a giocare nel Leeds?

Charles ha spedito in Inghilterra attraverso una nota ditta di spedizioni tutta il mobilio della sua casa preparandosi così a lasciare definitivamente Torino, al termine delle vacanze, che come tutti gli anni trascorrerà sulla Riviera ligure. Dunque per non giungendo notizie circa i suoi acquisti, la partenza sempre puntualmente riconfermata in casa juventina, e quest'ultima atto compiuto dal giocatore inglese chiaramente come un accordo fra la Juventus e una società inglese (quasi certamente il Leeds) sia stato o stia per essere raggiunto.

Di accordo non si parla più invece né per Amarildo, né per Garrincha, la cui posizione presso il Botafogo contro assurdi fatto «inattaccabile» in questi ultimi giorni con la firma di un nuovo contratto più vantaggioso per entrambi i giocatori. Il presidente della società carioca ha confermato che non è intenzione del Botafogo indebolire la propria squadra; se sarà possibile si cercherà così di acquistare qualche elemento di primo piano per rafforzare ancora la fortissima formazione. In proposito si parla di lasciare Vavà, il centravanti malato del Palmeiras che verrebbe con ogni probabilità agli altri quattro componenti il quintetto di punta della Nazionale brasiliana che già giocano nel Botafogo.

Nonostante tutto, i dirigenti bianconeri non considerano chiusa l'operazione-Sudamerica e tutto ciò fa pensare che sia pronto un ritorno abbastanza immediato su qualche giocatore di classe che pur non essendo «nazionale» sia assai quotato; il nome che ricorre con maggiore frequenza è quello di Coutinho, centravanti del Santos. Non è da escludere che soltanto per colpire di sorpresa l'intenzione di eventuali concorrenti nei giocatori che vengono trattati in questo momento i responsabili bianconeri mantengano ufficialmente in vita l'operazione Amarildo-Garrincha.

Per le altre trattative sul mercato nazionale nessuna novità. Vicini nella sua breve visita a Torino nella giornata di ieri ha definito le ultime clausole del contratto per il passaggio di Salvadore alla Juventus, e di Mora al Milan. Il contropassaggio milanista è stato a Torino per le visite mediche di controllo (vedi sotto).

* A Ponzalo Cormigaro si disputa oggi, organizzata dal G. S. Biok, una gara ciclistica interregionale, riservata ai corridori dilettanti dell'Enal sulla distanza di 86 Km.

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione fisica individuale. L'acqua deve essere introdotta giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente dato che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 2500-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel lavoro...» (Oliveghi).

Occorre quindi introdurre giornalmente una equa quantità di acqua per il normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle scorie metaboliche che depositandosi nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'uricemia, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa combatte l'*artritismo*, l'*uricemia*, la *gotta*.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dissolvente dell'acido urico.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

[AUT. MINISTERO DELLA SANITÀ N. ... DEL ... - ... N. ... DEL ... - ... N. ...]

A. GAZZONI & C.

La parola alle statistiche mentre è stato approvato l'aumento di prezzo delle giocate

Nuovi sistemi per distribuire i miliardi del Totocalcio

Il monte-premio record è stato stabilito nella stagione 1957-58: oltre 17 miliardi distribuiti ai vincitori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, venerdì sera.

Il Totalcio è un argomento che interessa sempre la maggior parte degli italiani, i quali non per niente vi dedicano una parte dei propri «soldi» settimanali. Nei giorni scorsi si è saputo che in base ad un decreto approvato dal Parlamento dall'inizio del prossimo campionato, a settembre, la schedina da due colonne costerà centocinquanta lire invece di cento (e naturalmente quella da otto colonne salendo invece di quattrocento, dato che l'aumento è stato fissato per tutti i giochi pronostici ed è stato finora nel cinquanta per cento del prezzo attuale); altre modifiche riguardano soprattutto il sistema di ripartizione cui si sta studiando di portare a tre le categorie di vincitori, «tredici», «dodici», «undici»; ma si tratta solo di proposte vaghe, in quanto di decisa c'è solo l'aumento del costo.

Mentre al Foro Italico, profittando della pausa estiva, si stanno gettando le basi organizzative per lo svolgimento dei concorsi per il prossimo campionato, gli statistici «fanno i conti» e il bilancio del totalizzatore delle scommesse sugli incontri di calcio dell'anno della fondazione 1946 alla stagione 1960-'61 viene definito «più che lusinghiero». Indicato ufficialmente come «il più determinante compito per il finanziamento dell'attività sportiva, quello che ha contribuito alla completa realizzazione dei Giochi di Roma della XVII Olimpiade», il Totocalcio è stato avvicinato dalla sua storia, dalla quale risultano premi e distribuzioni di milioni.

E' stata compilata una tabella con i dati complessivi dei premi distribuiti ai vincitori nei concorsi di ciascuna stagione, dalla quale risulta che in 15 stagioni di campionato il maggiore monte premi è quello della stagione 1957-58 con oltre 17 miliardi e mezzo di premi andati a 12.051 vincitori di prima categoria («13») e giù di lì 300.000 di seconda categoria.

I monte premi più bassi sono quelli distribuiti nei primi anni, quando l'interesse al gioco era ancora modesto. Anche i ribassi statistici confermano che le maggiori quote unitarie si hanno nelle giornate difficilissime del campionato di calcio. La quota un'tarla più alta appartiene alla stagione 1954-55 con la sbalorditiva somma di lire 341.337.331 (4ª giornata); la seconda e la terza quota record appartengono, rispettivamente, alla stagione 1957-57 (lire 238 milioni 215,422) e 1958-59 (lire 228,703,145).

La stagione 1960-61 ha segnato un certo regresso rispetto alla precedente per ragioni che chi ha condotto l'indagine definisce del tutto particolari, derivanti dal rilassato inizio, dalla stagione avversa e dall'andamento del campionato nella sua fase iniziale. Il record del monte premi è detenuto dalla 8ª giornata con lire 348 milioni 572.656, mentre il più basso è stato quello della 4ª giornata, con lire 74.033.816; le flessioni più notevoli si registrano sempre in coincidenza di partite internazionali, o di serie inferiori, o di campionati esteri o di fine stagione, per gli insufficienti o meno indicativi elementi di valutazione e di disputazione dei pronostici.

Un raffronto assai interessante è quello degli «indici di gioco» annuali stabiliti in base agli incassi medi di ogni concorso. Fatto eguale a 100 l'indice della stagione 1945-47, si è avuto un progresso continuo e costante: 118 nel 1947-48, e via via sempre di più fino al 462 del 1953-54, al 488 del 1954-55; nel si registra un calo: 438 nel 1955-56, 443 nell'anno successivo, 438 nel 1957-58, 399 nel 1958-1959; si risale invece nel 1959-60 a 423 e a 415 nel 1960-61.

Secondo gli statistici del settore i quali stanno ancora elaborando i dati complessivi e definitivi della stagione 1961-62, questa avrebbe segnato una forte ripresa. La conclusione è per alcuni tali sorprendente, in quanto da tempo era stata denunciata una situazione critica nell'afflusso dello scommettitore medio al Totocalcio.

Giorgio Nani

Due giornate del torneo di pallone elastico

Il campionato di pallone elastico ci offre oggi una serie di interessanti partite. Uno degli incontri più importanti è in programma a Torino sul campo dello sferisterio di via Napione tra il campione d'Italia Feliciano e il suo forte avversario Torino. Gli altri incontri di oggi al dispettano ad Alba (Bellippi-Galliano II), a Cuneo (Bellino-Balestra) a Fiera di Toce (Ziardo-Aschieri), mentre riposa Alteznani.

Domenica, terza giornata del campionato, si disputeranno i seguenti incontri: a Torino (Bastetta-Allemanni), ad Alba (Corino-Bellippi), a Cuneo (Galliano II-Delpiano), a Cava (Nardo-Fallaiano).

Oggi la motoscalata alla Sacra di S. Michele

Organizzata dal Moto Club «Valle Susa» si disputa oggi alle 18 la tradizionale Motoscalata S. Ambrogio-Sacra di S. Michele, percorrendo la ripida e vecchia mulattiera di Km. 5,300 con pendenze del 20 per cento.

...ed ora gioca

TOTIP

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A OXFORD PRIMA DI FARE RITORNO IN SVIZZERA

CHAPLIN: «Il prossimo film lo girerò con mio figlio Sydney»

La nuova opera del grande attore e regista non avrà sottintesi polemici, ma sarà soltanto comica - La sceneggiatura è già scritta per metà

LONDRA, venerdì sera.

Poco prima di partire da Oxford per fare ritorno alla sua abitazione in Svizzera, Charlie Chaplin ha annunciato ieri ai giornalisti di avere in programma la produzione di un nuovo film. Chaplin, che non risiede più negli Stati Uniti fin dal 1952 e il cui ultimo film «Il re di New York» ebbe sapore nettamente anti-americano, ha dichiarato ai giornalisti che il nuovo film sarà soltanto comico e non avrà alcun sottinteso polemico.

Chaplin si è recato a Oxford per ricevere dalla locale Università la laurea «honoris causa» di lettere. «Farò il nuovo film — ha detto — in compagnia di mio figlio Sydney. E' una cosa che avevo in mente da parecchi anni. Sto appunto terminando di scriverne il copione, circa metà del quale avevo steso almeno dieci anni fa». Il celebre attore ha annunciato che del nuovo film egli sarà, come di consueto, regista e protagonista.

Al Festival di Karlovy Vary

«All'armi siam fascisti!» solo per la moglie di Krusciov

ROMA, venerdì sera.

Grande meraviglia negli ambienti cinematografici per quello che sembra essere il giudizio cecoslovacco su un film dai netti toni antiditoriali; meraviglia che dal mondo della pellicola vero e proprio è facilmente ritrata in quello politico. Il film in questione è «All'armi siam fascisti!» che contrariamente al programma non è stato presentato al Festival internazionale cinematografico di Karlovy Vary per un intervento delle autorità cecoslovacche che hanno emanato un divieto di proiezione al pubblico della pellicola italiana.

La direzione del Festival ha potuto presentare «All'armi siam fascisti!» solo in una proiezione privata, alla quale hanno assistito alcune personalità, tra cui la consorte del Premier sovietico signora Krusciov. Ne ha dato notizia il produttore del film, dottor Grassini, il quale fa parte della segreteria del gruppo parlamentare socialista della Camera dei deputati.

A proposito della vicenda del suo film la Cecoslovacchia, il produttore ha confermato che «Il film per una serie di difficoltà frapposte dalle autorità cecoslovacche non ha potuto essere presentato come previsto dal programma, nell'ultima serata dei festival di Karlovy Vary».

«Il film italiano era stato invitato al Festival dalle autorità cecoslovacche — ha raccontato Grassini — e nei vicendevoli accordi vi era stato anche quello di non presentare in pubblico il film prima di una data stabilita. Il film però è stato trattenuto a Praga dalle autorità cecoslovacche e la direzione del Festival mi ha fatto sapere che il film, contrariamente a quanto previsto, non sarebbe stato più presentato nell'ultima serata della manifestazione».

g. n.

La pianista Marcella Crudeli suonerà al Festival di Spoleto

Spoleto, venerdì sera.

Al Festival dei due mondi, che si svolge attualmente a Spoleto, l'unica artista italiana invitata è stata la giovane e valente pianista Marcella Crudeli, che nel periodo dal 7 al 14 luglio darà alcuni concerti di musica da camera.

Abiti per Scilla

Scilla Gabel presso a Parigi gli abiti che indosserà nel suo nuovo film «La salamandra d'oro» i cui esterni saranno girati nei Pirenei

Note senza musica

Egitto sonoro

La lieta fortuna ottenuta dal volume del rimpianto Georg Kinsky *La storia della musica nelle immagini*, non solo in Germania, dove prima fu stampato, tradotto poi (stavo per scrivere: persino) in Italia e anche in Francia, ha messo due maestri dell'odierna musicologia tedesca, Heinrich Besseler e Max Schneider, ed il VEB Deutscher Verlag für Musik di Lipsia, ad un'analoga ma assai più estesa ed ornata esposizione di figure, attestanti la pratica della musica, dai tempi antichissimi ai nostri, probabilmente. E dico in modo dubbio, poiché nel primo volume che ho sotto gli occhi, tutto sull'Egitto, controversi illustrazioni, non vedo indicati gli argomenti dei venturi.

Al proposito del titolo di questa collezione, ripeto di sfuggita una considerazione, meno precisa quanto raramente ricordata: il vocabolo musica ha usualmente il duplice significato di «fatto sonoro», acustico, scientifico, qualsiasi, e di «opera d'arte musicale». I suoni prodotti oggi dai nuovissimi istrumenti elettronici sono fatti sonori, quanto quelli prodotti da violini e pianoforti. Bisogna poi sentire un giovandosi di essi, non uno scienziato, non un meccanico, ma un artista è riuscito a un'opera d'arte. Nel caso presente si osserva che con «immagini» si può far la «storia», la cronaca, della «pratica» della musica come fatto sonoro d'ieri o di oggi, non dell'«arte», non delle «opere d'arte» che distintamente vanno valutate nella loro artisticità o bellezza. Infatti queste «immagini», sfoglierai, bassorilievi, dipinti, statue, frammenti, mostrano quali forme ebbero gli strumenti, primordiali e poi raffinati, nell'uso degli antichi egizi, ed in quali momenti ed ambienti della vita quotidiana venivano suonati. Quali poi fossero «le musiche» e quale la virtù artistica di esse, non è dato dedurre da tali «immagini». Silenzio. La scienza, che è scienza, annovera, elenca, classifica, e dall'archeologia musicale trapassa alla sociologia, al costume, alle ipotesi sulle relazioni dei risultati fonici con le convenienze e i problemi sia dei musicanti, sia degli ascoltatori. Non fa storia dell'arte.

I commenti che accompagnano le figure degli strumenti e dei suonatori o dei cantanti e dei danzatori, conservate nei templi egiziani o nei nmsei d'ogni nazione, e c'è qualcosa anche nel prezioso Museo torinese, le citazioni di antichi poemi, inni, omaggi, di canzoni d'amore o funebri, i riferimenti alle ideologie, ai culti, la comparazione dell'evoluzione dei mezzi sonori con quelli di altre arti durante circa cinque millenni, rendono dilettosa e istruttiva la vista, già ricreata delle nitidissime fotografie, anche colorate. Miracolose conservazioni, talvolta.

Ecco, perfettamente salva, intatta, la sagoma del suonatore di un duplice aulo incisa nella pietra del tempio di Filà, che tutti gli anni, da due millenni, resta sommerso più mesi nel Nilo. E quante pitture di arpe dalle molte corde toccate da mani femminili per un addio infinito. Qui una famiglia, sette persone, genitori e figliuoli, attende a diversi strumenti, tramandata in statuine lignee: ornamento d'una tomba nella necropoli di Saccara. In un'altra area una pittura mostra bene allineata e marciante una schiera di militari. All'occhio degli esperti le trombe alti quali dànno fiato paiono tali da produrre soltanto pochissime note, e acute e crudhe, utili ai segnali; non una fanfara, dunque, come ai nostri giorni. La grazia d'una tarda statuina resta enigmatica: accoccolato, deforme, un brutto ceffo, con enormi orecchie a ventola, appoggia la palma della mano destra alla guancia dello stesso lato presso l'orecchio. Che indica? Forse il dispiacere di suoni stridull? O, come fanno i cantanti, prova le risonanze delle proprie voce? Ma la bocca è appena aperta. Forse ascolta, estatico? Chi sa? Altre immagini. Molti artisti sono ciechi. Frequente è il batter le mani per accompagnamento della danza. Da altre raffigurazioni si trae l'importante certezza che due, tre e più suonatori eseguivano contemporaneamente. Sospende, le statue d'un cantante e d'una cantatrice. Gli archeologi ne hanno scoperto, oltre l'ieri, V e XVIII dinastia, i nomi.

Brahms e Shakespeare

Par di sentire il barbottio che, immancabile, commenta la notizia della pubblicazione d'un'inedita e dimenticata opera minore d'un grande artista: — Ma ne proprio necessario, opportuno, stampare questa, che nulla aggiunge alla fama di lui, anzi...? — E' tanto per dire. In realtà, da parte il caso d'un interessamento economico, forse dell'editore, e d'una meschina vanità dell'elaboratore, la stampa o la ristampa è encomiabile: se non accresce fama, certamente amplia la conoscenza dell'artista e della sua opera. E' un bene per la cultura.

E' probabile che qualcuno borbotti all'annuncio della prima stampa in Europa di cinque *Lieder* per soprano e pianoforte di Brahms su frammenti dell'*Amleto* di Shakespeare. Prima in Europa, perché negli Stati Uniti i *Fünf Ophelia-Lieder* apparvero nel '35, e rimasero quasi ignoti, anzi del tutto ignoti ai recenti biografi e lessicografi, neppur menzionati fra le opere non numerate.

E' singolare che perfino l'occasione nativa di questi paginette non sia stata notata. Negli Indici infatti delle più abbondanti biografie non ricorrono i nomi dell'attrice Olga Prechelsen e di suo marito, l'attore Josef Lewinsky, del Burgtheater di Vienna. I cinque *Lieder* furono composti nel 1873 sulla traduzione tedesca di Ludwig Tieck e di A. W. Schlegel, dedicati alla Prechelsen, ed eseguiti la prima volta a Praga durante la recita del dramma shakespeariano, a cura dei citati attori. Il manoscritto di Brahms non venne raccolto con gli altri serbati dalla Società degli Amici della musica a Vienna, e perciò non incluso negli *Opera omnia* editi da Breitkopf und Härtel.

Certamente, questi cinque canti non gareggiano con gli splendidi e notissimi. Ma non è sgradevole leggerli o ascoltarli, non «interpretano» Shakespeare, si intende, né potrebbero; s'avverte una consonanza con il sentimento di singoli espressioni nella quinta scena del IV atto della tragedia. Sono canti semplici, inserzioni, fugaci motivi, essenziali accompagnamenti, poche battute. Due, i più intimi, quello che rievoca il giorno di San Valentino, e l'ultimo: «Non tornerà più? Egli è morto, abitate. Va, nel tuo letto di morte. Non tornerà mai più», meritano d'entrare, come suol dirsi, nel repertorio.

a. d. c.

STASERA AL CINEMA

Si vendica sul filo di un rischioso doppiogioco

La malavita americana è scorciata bene nella Vendetta del gangster - Un finale amaro

Erna Constantina ed Elga Anderson nel film «L'impero della notte» che si sta girando a Parigi

LA VENDETTA DEL GANGSTER (« Underworld U.S.A. ») di Samuel Fuller, con Cliff Robertson, Dolores Dorn, Beatrice Kal. (Americano) Cinema: Vittoria.

E' qualcosa di più di un film critico. Scritto, diretto e prodotto da un regista che ci sa fare e conosce dove il diavolo della suspense tiene la coda, in non avesse qualche lungaggine sentimentale di troppo e un finale amaro, conforme alla rettorica dell'antirettorica, ci sarebbe da ladarsi senza riserva.

A 14 anni, sullo sdrucciolo del teppismo, Tolly assiste all'assassinamento del padre ad opera di quattro gangsters. Ne riconosce uno e se lo serba in petto. Questo tale finisce nel carcere perpetuo, e Tolly, ormai uomo, fattosi poliziotto condannare a 5 anni per uno sconfinamento, ne lo raggiunge, e si fa dire, grazie anche quello muoia di mal di cuore, i nomi degli altri tre. Scarcerato, il giovane si dedica alla vendetta, e come la tessa bene! Tanto da ritrovarsi, da una parte rifiutato alla ghenga di cui i tre furfanti sono soltanto i luogotenenti d'un formidabile capoccione, e dall'altra considerato confidente e collaboratore della polizia.

Sul filo dei più arrischiati doppiogiochi, Tolly vomita la discordia nella banda dei criminali che si autodistruggono. Ma avanza per strappo una pallottola per lui, che muore (fra i bidoni della spazzatura, come suo padre) proprio allorquando vagheggiava di riscattarsi fra gli onesti al fianco d'una bella biondina già appartenente alla banda.

La malavita americana è scorciata bene, se pur con tratti e tipi non inediti; e la buona colonna sonora contribuisce alla tensione della vicenda, che molto si giova della maschera penetrante dell'ottimo protagonista Cliff Robertson.

L. p.

I GUERRIGLIERI DELL'ARCIPELAGO (Ambrosio) — Eroe dei «marines», spalleggiato da indomiti guerriglieri filippini, vive nella giungla una drammatica avventura bellica in cui posta è la liberazione d'un generale prigioniero, che poi vicevversa non c'è. Gaetano Montgomery regista e protagonista.

ACCUSA DI OMICIDIO (Cristallo) — Un solerte pubblico ministero è accusato, a torto, dell'uccisione di una bella donna nel corso di un processo indiziario per omicidio complicato da un affare di spionaggio. Peter van Eyck e Eva Bartok.

LA SIGNORA OMICIDI (Orfeo) — Ripresa di un piccolo capolavoro dell'umorismo nero in cui gli inglesi eccellono: Alec Guinness e altri cafi come lui patiboleri compiono una audace rapina ma sono poi traditi nel sacco da una placida vecchietta. A colori.

IL SEGRETO DI MONTECRISTO (Idea) — Avventure di un secolo fa una spedizione alla ricerca del famoso tesoro dei Borgia sepolto nelle viscere dell'isola di Montecristo. Chetti e felloni italiani sul grande schermo a colori, rimanendo naturalmente la vittoria ai primi. Rory Calhoun, Gianna Maria Canale e altri.

IL MIO MONDO MUORE UR-LANDO (Lux) — Un film dell'orrore, con incubi e misteri, una donna perseguitata da memorabili ricordi d'infanzia, che l'amore poi lugherà. Attori di secondo piano.

MARTE DIO DELLA GUERRA (Reposi) — Un altro fumetto mitologico in cui Marte mena botte da orbi per salvare dal sacrificio la bella Dafne di cui è innamorato. L'intervento di Giove risolve la questione. Attori americani e italiani. Grande schermo a colori.

NO SCHERZATE CON TUA SUOCERA (Rosario) — Il proverbiale «triangolo» — moglie, marito e l'altro (Daniel Gélin, Geneviève Cluny, François Perier) — è al centro di una vicenda psicologistica di regista Magnier. L'ha ricavata da una sua commedia che si svolge nel giro di ventiquattro ore in un collegio di [illegible].

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICALI

Carignano: lunedì 21,15 cori universali, Budapest, Madrid, Danzica
Alfieri: Riviera O'Brien-Miniggio ore 15-18 e 21,15.
Perlino: nuova grande Rivista.
Famiglia Turistica (ex Giardini Reali): ore 21,30 la Piccola Ribalta Dialettale in «I lustrii d'un grand'om» 3 atti di Eraldo Baretti. Ingresso gratuito.
Ridotto del Romano: ore 22, il Teatro delle Dieci presenta 4 atti unici di Feydeau, Courteline - Labiche.

Museo del Cinema: chiuso.

Arapujes: nuovo locale, ottimo tutte sere ore 21, c. Moncalieri 143, ippiato Isabella; tel. 651-153.
Al Bagatelle Whisky & Gogo pio Str Cavoretto 2 t. 678.978; estivo.
Al Piccola Club (p. Solferino; tel. 49-322; 31 - 1 Comp., 7 Semiamini.
Bischenduit Latinario: ore 15 e 21 Orch Boccaccio-d'Andrì. Tutti giorni scuola ballo gratuita
Bruna: 16 e 21 Orch, T. 04.
Castello di Cinzano: Riat, Danze.
Chalet Valentino: 16-21 Bonzanelli.
Eremitaggio club Whisky & Gogo Str. Cavoretto 2 t. 678.978; estivo.
Garden Danze Valentino cap. 13: 16 e 21 Complesso Spinardi.
Gay Bulla (corso Moncalieri 52): ore 21 Orchestra I 5 Cruises.
Gay Villa Whisky e Gogo corso Moncalieri 52; tutte sere ore 21
Gran Mago: 21 Compl. N Spano.
Hollywood: 16 e 21 Chi-Ce-Cha.
La Bicata: 16 e 21 Ferrarese.
La Betenda: 16 e 21 I 5 Zar.
La Serenella: 16 e 21 Ferraris.
Le Cascine: 21 Orch. Alberi Boys
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 607-015): estivo invernale: 16-21.
Maxima Danse: 16 e 21 Orchestra Louis, canta Giulio Siegari
Pagoda Danse: 16 e 21 Giunni e i 5 della Torre, canta A. Mauro
Parco Europa: Ristor. tel. 690-963
Sunday Whisky C. Felice 40: 21.
S. Giorgio: Ristor. Danze Valentino; 5 Orch, L. Fumai-F. Rinda
Sul terrazzo e taverna del camino.
Whisky Notte (Goito, 687-5611): 21

Chez Louis, Pr. Tommaso 9: Alti
Columbia Night Club; Attrazioni
Gran Italia Veloci; 22-4 attrazioni
Moulin Rouge; Chiusura estiva. Riaprirà in settembre.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I guerriglieri dell'arcipelago», (I Montgomery, tecnic.
Astor: «La cavalcata dei dollari» (tecnic. (arte condiz.). Ingr. 5000 Lire.
Cinese: «Gli occhi di Londra» con Joachim Fuchsberger, K. Baal (arte condiz.). Ingresso L. 500.
Cristallo: «Accusa di omicidio» E. Bartok, P. Van Eyck, Prima visione assoluta. (Locale freschissimo). Ultimo giorno.
Doria: «La signora omicidi» Alec Guinness, Cecil Parker, tecnic. (arte condizionata). Ingr. L. 500
Ideal: «Segreto di Montecristo» sc. color R. Calhoun, G M Cabalo, Grayson (locale freschissimo). Ultimo giorno.
Lux: «Il mio mondo muore urlando» G Moltr, C O'Donnel.
Reposi: «Marte dio della guerra» Roger Browne, J. Lane, tolalac. (Locale fresch.). Ultimo giorno.
Romano (arte condizionata): «Lo sceriffo» con una moglie e tecnic. D. Gelin, F. Perier. Vietato minori.
Vittoria: «La vendetta del gangster», C. Robertson, Dorn, Kay (arte condizionata). Ingr. L.

Alfieri: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, Tony Curtis.
Ariston: «Il ritorno di Texas John» tech. (arte cond.). Ingr. 400
Arlecchino: «Miserere» brogiato» Chanel (locale fresch.). Ult. giorno
Augustus: «Pane e chi entra» premiato Mostra di Venezia.
Belroyal (via Pr. Tommaso 5): «Il comandante Jim», John Wayne, J. Carrol, Anna Lee, F. Kelly.
Turins: «Arrivano i dollari» con Alberto Sordi. Apertura ore 14.

Alessandra: La maschera di fango col., Gary Cooper, Paul Kelly
Capitol: «F B I contro dr Mabuse» Dart Froebe, Lex Barker
Fiera: «F.B.I. contro dr Mabuse» Dart Froebe, Lex Barker
Fiamma: «Gerarchi si muore ugualmente» scope, F. Franchi, L. Ingrassia, R. Vianello, Milton Chanel.
Hollywood: «Undici delle donne» G. Brunieri, Fabrizi, scope col.
Maffei: «Accattone», di Pier Paolo Pasolini. Vietato ai minori.
Massimo: «La spada magica» col., con Basil Rathbone, E. Winwood
Orfeo (arte condizion.): «Una vita violenta» F Citti, Vergano Viet
Principe: «Una vita violenta» con Franco Citti e Serena Vergano
Statale: «Picnic alla (ranocia».

Adriano: «Macisto nella terra dei ciclopi» M. Gordon, Alonso, tecnic.
Ajaluno: «La freccia» Rivista O'Brien-Miniggio 15-18-21,15.
Alfa: «Urano nella valle dei leoni» L.a Perla: «Il grande spettacolo» tecnicolor, con Esther Williams.
Regina: «Tarzan e la fontana giovane», Lex Barker, Brenda Joyce.

Astl: «Vento di tempesta» tecnic. C Baker, Roger Moore Ap. 14.
Traversina: «Silvestro gatto maldestro» tech. cart. anim. Ap. 15.30.
Olimpia: «Bellezze sulla spiaggia»
Pax: «Il principe ladro» tecnic. con Tony Curtis.
P. Nuova: «La mummia» e «Giunti e Pinotto sul pianeta Venere».
S. Pelice: «Un taxi per Tobruk» L. Ventura, C Annavuur, Ap. 14.

Bayerla: «La furia dei barbari» tecnic. scope, E. Purdom, Poletti.
Giardino: «Accattone» di P. P. Pasolini. Vietato minori.
Madonna Rosa: «Ultimo dei Vichinghi» Purdom, Remy, sc. col.
Mirafiori: «Leone di Babilonia», S. Rios: «Un taxi per Tobruk», Charles Aznavour, Hardy Kruger.
Vinaglio: «Primavera romana della signora Stone», tecnic. Vivien Leigh, Warren Beatty. Viet. min.

Arsido: «Rivolta di Alcantara» tecnic. José Nieara, M. De Lena, Elisa «Trionfo Michele Strogoff» tecn sc C Jurgens, Capucine.
Fréjus: «Mario distruggerà la Terra» tech G Moltr, N. Hayden.
Nuovo: «Pionieri dell'Alaska» tec. S. Paolo I nuovi angeli, Gregoretti

Artisti: «Bill il sanguinario» in tecnic., con Audie Murphy.
Belgio: «Inno di battaglia» in tecnic., con Buck Hudson
Cavilla: «Il re dei (aiuti)», con Jean Gabin e Martine Carol.
Eridano: «Furia degli impiccabili» R. Todd, A. Aubrey, tecnic. sc.
La Salle: «Giganti del mare» sc. col. Gary Cooper, Reston. Ap. 17.
Orpea: «Ultimo tango» tecnic.
V. Veneto: «Gli sfidanti» con Ronald Rascel e Vittorio De Sica.

Astra: ottimo lavori rinodernam.
Baenisi: «L'impiegato» Nino Manfredi e Eleonora Rossi Drago.
Eliso: «Il figlio di Giuda» tecnic. scope, Burt Lancaster. Viet. min.
Empire: «Passo dei comanches».
Excelsior: «Mina fuori la guardia» tecnic., Audrey Hepburn, Peppard.
Odeon: «Colazione da Tiffany» tecnic., Audrey Hepburn, Peppard.
Odeon: «Carabiniere a cavallo», N. Manfredi, A. Sirvyberg, Arena.
Plaz: «I nuovi angeli» e diretto da U. Gregoretti. Vietato ai minori.

Adua: «Spada della vendetta» col. **Aurora:** «Terra lontana» tecnic., James Stewart, Delphine Calvet.
Boscaia: «Jessica», M. Chevalier, A. Dickinson, S Koscina. Viet.
Chatillon: «La lettera non spedita», con Tamara Samoilova.
Edelweiss: «Guardiore» C. Villa e «Sterminatori oratorio» tecnic.
Fortino: «Gli amanti del deserto» M. Montalban e Carmen Sevilla e nuova grande Rivista.
Lanteri: Frontiera in fiamme, tec. Meier; «Paris Blues, P Newman.
Verdi: «Tomahawk scure di guerra» col., Van Heflin, Y. De Carlo.
Palazzo: «Il re di Poggioreale» sociale: «Viva Robin Hood» col
Zeelli: «Drakul il vendicatore», tecnic. scope, R. Nelson, W. Guida

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il romanzo del giocatore da Dostojevski alle 20,30 sul Nazionale - Gran gala, panorama di varietà del Secondo programma (ore 20,35)

VENERDI' 29 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino f. m. 497,3, Torino m.f. 5). — Ore 14: Scolastico I Filippini - 14-14,15: Trasmissioni regionali - 14,15: Musica all'aria aperta (prima parte) - 15: Giornale - 15,20: Musica all'aria aperta (seconda parte).

Ore 16,45: Musica operistica - 18: Valzer» accordi italiani e commenti sul Castello Estense - 18,15: Concerto di musica leggera - 19,30: Melodie della Senna - [illegible] Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Il romanzo del giocatore», adattamento radiofonico da «Il giocatore» di Fëdor Michàilovic Dostojevskij e dalle «Memorie» di sua moglie Anna Grigorievna; compagnia di prosa di Torino con Gianni Zanisecio e Gina Giannasco (prima puntata); regia di Eugenio Salussolia. Questa radiocomposizione deriva dall'omonimo romanzo di Dostojevskij e dalle «Memorie» di sua moglie nata Snitkina in quattro puntate, a «capitoloro» la quarta di stasera. La vicenda è interamente imperniata su Aleksej Ivanovic, che è preso dal demone del gioco e non riesce a liberarsene, per quanti sforzi egli faccia, sacrificando ad esso la sua vita. Il romanzo riflette una diretta esperienza dell'autore che nel 1863 si recò al Casinò di Wiesbaden per tentare la fortuna al gioco e subirono alle ristrettezze economiche che lo obbligarono a fi[illegible] un anno di distanza da quell'amara esperienza.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Andrè Cluytens. Orchestra sinfonica e cori di Torino - Nell'intervallo: I libri della settimana - Al termine: Lettere da casa - Lettere da casa, altri[illegible] - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. 1), Alessandria Bella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,15: Rimi in pace - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Intermezzi tenori: Bruno Walter - 15,30: Sempre parole d'amore - 16: Ritmi e melodie - Tour de France: arrivo della tappa Saint Malo-Dinard-Brest - 17,15: Brasile romantico.

—Ore 17,35: I racconti romantici, radiocomposizione di Marco Visconti (di Anton Cechov); terza trasmissione: «La cicala» compagnia di prosa di Firenze; regia di Marco Visconti - 18,30: Jimmy Smith organista magico - 19,30: Giornale - 19,35: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera - 19,50: Tour de France: servizio speciale da Brest - 20: Campioni per l'Europa 1962 - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Juke Verde presenta: **Orchestra** panorama di varietà con Ira Bellini, Bobby Savannone, Antonella Steni, Orchestra diretta da Gabriella De Vanna; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Un giorno nel parlamento: Claudia Cardinale - 22: Musica della sera - 22,20: Ultimo quarto - 22,30: 22,35: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5. Torino m.f. III). — Ore 17: «La vita di paradiso delle delizie», cronaca di un viaggio al Paradiso Terrestre - 17,55: Musiche di Brahms - 18,40: Panorama delle idee - 19: Bollettino di Praga - 19,15: La rassegna: Cultura tedesca - 19,30: Concerto di ogni sera: Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Piccoli borghesi», quattro atti di Massimo Gorki.

SABATO 30 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Omnibus (prima parte) - 10,30: Viaggio a Lourdes - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: La canzone oggi - 13: Giornale - Tour de France - 13,20: Motivi in moda - 14: Giornale - 14,15: La ronda delle arti - 16,30: Arie di celebre opera - 17: Novella italia - 17: Giornale - 17,30: Concerto sinfonico - 20: Giornale - 20,30: «La resistibile ascesa», favola radiofonica di C. V. Ludovici - 21,20: Canzoni italiane - 22,15: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi e melodie - 9,30: Giornale - 9,35: Domani è domenica - 10,30: Giornale - 10,40: Canzoni, canzoni - 11: Musica per chi lavora - Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale - 12: La ragazza della 12 - 12,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Il giocattolo del jazz - 16,30: Giornale - 16: Ritmi e melodie - Tour de France - 17,30: Giornale - 17,40: Musica da ballo - 18,45: I vostri preferiti - 19,00: Rallosera - 19,50: Tour de France - 20: «Cappello a cilindro», fantasia in un atto - 20,30: Giornale - 20,35: Festa nel mondo - 21,30: Giornale - 22,20: L'Ultimo quarto - 22,30: Giornale.

Registi e attori in gara per le «grolle d'oro» di St. Vincent

St. Vincent, venerdì sera.

La giuria del gran premio Saint Vincent per il cinema Italiano «I grolle d'oro», riunitasi nei giorni scorsi ha ristretto, *dopo ampia discussione, la rosa dei candidati ai premi*

a) Per la regia: Mauro Bolognini La vincita; *Pietro Germi* Divorzio all'italiana; *Francesco Rosi* Salvatore Giuliano; *Elio Petri* I giorni contati. *b) Per la migliore attrice: Lea Massari* I sogni muoiono all'alba; *Giuletta* [illegible] Sensilità e La vincita; *Daniela Rocca* Divorzio all'italiana. *c) Per il miglior attore: Marcello Mastroianni* Divorzio all'italiana; *Alberto Sordi* Una vita difficile; *Nadeo Randone* I giorni contati; *Ugo Tognazzi* La voglia matta. *d) Per la regia Mario Granco* [illegible] da assegnare alla prima significativa affermazione di un giovane regista: *Pier Paolo Pasolini* Accattone; *Vittorio Caprioli* Leoni al sole; *G. Jacopetti* Mondo cane e *Ugo Gregoretti* I nuovi angeli. *Nullo è stato ancora stabilito per l'assegnazione del premio al produttore che si è maggiormente distinto nella realizzazione di film di valore artistico negli ultimi dieci anni.*

La consegna dei premi avrà luogo sabato 7 luglio nel corso del consueto Gran Gala del Cinema nel salone delle feste del Casino de la Vallée di Saint Vincent. Ricorrendo quest'anno il decennale del Premio, saranno presenti, oltre alle autorità, i vincitori degli anni precedenti.

ROSA & LASAGNO
FABBRICA MOBILI E ARREDAMENTI
Sede: via Mongrivezzo 228, t. 372-458 - Succursale: corso Svizzera 70, t. 786-623

COMPOSIZIONE N. 6 SOGGIORNO - PROMISCUA
in legno Teak AFRICA (ampliabile o riducibile a seconda delle esigenze del cliente)
AMBIENTAZIONE FORMATA DA:

2 armadio letto (vista specchi) L. 36.000	2 armadio - appendi abiti L. 36.000	6 sedie S.U.P. cadauna L. 7.000
2 mobili a cassetti L. 17.000	8 mensoloni (in fondo cadauna L. 5.000	2 panchette L. 32.000
2 mobili a ribalta L. 17.000		2 poltrone tipo Intrl.A cadauna L. 18.000
1 mobile al centro sopramobili L. 37.000	1 tavolo rettangolare allungabile L. 40.000	1 tavolino angolare L. 18.000
6 ripiani cadauno L. 5.000		

Qualora esigenze di spazio lo rendessero necessario, il tavolo potrà essere sostituito con altro rialzabile a muro (le dimensioni di questo mobile, chiuso, sono uguali a quelle dell'armadio nella foto).

Particolari facilitazioni di trasporto per ambientazioni di ville ed alloggi in luoghi di villeggiatura (consegna diretta).

...ed ora gioca
TOTIP

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera da Fiuggi per la finalissima della manifestazione

Le più belle voci del «Cantagiro» in gara davanti alle telecamere

Otto coppie si misureranno in altrettanti duelli - Di fronte due campioni del genere melodico: Villa e Tajoli

Claudio Villa, Cristiana Amadei e Little Tony nella piazza di Fiuggi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Fiuggi, venerdì sera.

Fra poche ore Cantagiro giunge al suo epilogo: si saprà chi ne è il vincitore assoluto. Lo spettacolo finale — che sarà a partire dalle 22,25 trasmesso dalla tv — comincia alle 21. In queste ultime ore di attesa, i protagonisti vivono in una atmosfera che è risultata di molte incognite, fra le quali questa: come sarà composta la giuria? E' un mistero che è stato solo a Giovannini e Garinei. Il modernissimo sistema segreto è stato mantenuto lì.

Solo all'ultimo momento si è saputo che fra i 25 giurati ci sono nomi imprevedibili: per esempio Maria Luisa Garappo, parente e brillante più che mai, accolta da un lungo applauso; Lina Orfei, apparsa in una toilette dal panneau decchiré, la moglie del presentatore Enrico Maria Salerno, signora Filocello, il mago delle riviste televisivi Reginio Paone, un marconista, Renzo Rivetti, studioso di Fiuggi, il regista televisivo di «La Pianura» Giovanni Vercesi, lo scrittore Vincenzo Talarico, i giornalisti Tarquinio Maiorino, direttore della rivista «Sorrisi e canzoni», e Galeazzo Benmonti. A completare il numero erano tre giovani e graziose mesaltrici delle fonti di Fiuggi, due musicisti, qualche tecnico, signore ecc. Le loro decisioni, in gran parte determinanti agli effetti dei risultati finali, hanno suscitato qualche sorpresa.

Soprattutto incomprensibile è parsa la bocciatura della brava Jenny Luna: per 3 voti contro 20, a lei è stato preferito il cantautore di serie B Tony Cucchiara. Sono le incognite della giuria e dei verdetti. Ma la popolarissima Jenny continua evidentemente ad essere una stella di prima grandezza. Questo è stato l'unico caso di una cantante della serie A sconfitta da un antagonista dell'altro girone. Gli altri risultati di ieri sera: Nunzio Gallo 25 voti, Silvia Bernini 0; Claudio Villa 22; Gina Armani 5; Nilla Pizzi 18; Jo Gatz 7; Tonina Torrielli 17; Cristina Amadei 3; Miranda Martino 22, Mario Pugno 3; Joe Sentieri 20; Daniele Serra voti 5.

La graduatoria scrivente di quasi risultati ha indicato quali sono le coppie di cantanti che si misurano nella finalissima di stasera: Adriano Celentano - Tonina Torrielli; Nunzio Gallo-Miriam Del Mare; Teddy Reno-Joe Sentieri; Tony Cucchiara-Don Backy; Luciano Tajoli-Claudio Villa; Ruby Carpiglioni-Lando Fiorini; Little Tony-Miranda Martino; Domenico Morelli-Nilla Pizzi.

Gli otto finalisti di questi duelli si incontreranno fra loro: ciascuno eliminerà il proprio antagonista. Si proseguirà con il medesimo meccanismo per effetto della successiva eliminatoria, le coppie si ridurranno prima a due poi a uno solo. Il risultato di quest'ultimo duello vi dirà chi è il trionfatore del Cantagiro.

Fra gli otto duelli, alcuni sono circondati da una certa aspettativa. Primo fra tutti è quello che vede ancora una volta di fronte i due campioni del canto melodico: Claudio Villa e Luciano Tajoli. Per ragioni del tutto diverse, competitive e partecipazioni si mescolano nella previsioni sullo scontro di Nilla Pizzi con Domenico Morelli. Da un lato risulta in regina della canzone, circondata da un intramontabile prestigio e dalla larghissima popolarità; dall'altro c'è la ragazza non ancora ventenne che, favorita anche da una bella canzone, è apparsa la rivelazione del girone B. Che cosa dirà la giuria?

Celentano è giunto ieri a Fiuggi. Ha ancora il piede dolorante, ma stasera apparirà davanti ai microfoni. Secondo alcune indiscrezioni, egli ci riserverebbe una sorpresa. Interpreterebbe in una canzone «Sinà lontana da me» con la collaborazione del suo scattante Rick Gianni, il ragazzo che ha cantato per lui nel periodo della sua assenza.

Un altro incontro assai atteso è quello di Miranda Martino contro Little Tony. Qui siamo di fronte al paragone fra il genere caro ai giovanissimi e quello che si riallaccia alla tradizione.

Furio Fasolo

DOMANI SERA ALLA TV CON IL TRIO DELLO SCORSO ANNO

Ritorna «L'amico del giaguaro»

Marisa Del Frate, Bramieri e Pisu saranno ancora gli animatori della rubrica - Sostituita la tombola con il poker - Gli «sketches» e le parodie dei cantanti - Una nuova «valletta» pettinata alla Veronica Lake

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Domani sera, con il ritorno della rubrica «L'amico del giaguaro», rivedremo i bealamini dell'estate scorsa — Marisa Del Frate, Gino Bramieri e Alberto Raffaelli Pisu — che ci costringeranno a darci ad un gioco d'azzardo. Infatti, al posto della tombola, giocheremo a poker. Ai tre concorrenti: Galileo Perazzoli di Vicenza, Marisa Inesa di Napoli e Lella Sartori di Bologna, saranno consegnate dodici carte, dall'1 al 12. Dal 13 al 24, dal 25 al 36. Ognuna porta da una parte il numero, dall'altra l'effige di uno dei tre attori del giaguaro. Il mazzo contenente anche il «jolly» è in mano a Roberto Villa che estrae le carte. Il giocatore che la ha, ha diritto di rivolgere un quiz e di far girare sul suo gran tabellone appeso alla parete il numero corrispondente. Sul retro dei numeri ci sono le immagini degli attori, cui si potrà fare una coppia di Pisu o un poker della Del Frate. I premi sono in «giaguari» coniati su monete d'oro da mezzo etto l'una. Il «giaguarone» che ne contiene cinque sarà vinto da chi la spunta nel gioco della pentolaccia, colpendo, fra tre, la pentola giusta che contiene il premio.

Ed ora passiamo agli *sketches* che animano la trasmissione. Bramieri che in questo periodo ha girato, benone Sirnà, si calerà in accurati di attualità scientifica. Domani sera lo sorprenderemo con tutta la famiglia in piena notte in attesa di vedere per mezzo dei satelliti artificiali il programma televisivo americano. Lui si è alzato per rimirare la Manzillina, sullo schermo invece appaiono Perry Como, Topolino e Hitchcock. Giustificatissimo, quindi, il furio della famigliola che inneggia alla televisione italiana e porgino a Caffarelli.

Bramieri e Pisu saranno poi i protagonisti di uno *sketch* che parla di mira il film «L'sullisse» di Antonioni, ma in quella borsa non ci vendono azioni, ma verdura, dei pisellini, che son assai di 120 punti e resistono. Abbiamo visto Bramieri alla prova, e ci è apparso molto agitato, infatti ci ha detto: «Ho paura, confesso che se non avessi firmato quaste 20 puntate, che si son ridotte a 18, nel settembre scorso, forse ora non avrei accettato. Abbiamo creato una aspettativa nel pubblico e non possiamo deluderlo. C'è il precedente della scorsa edizione, in cui eravamo più incoscienti. Chissà...».

Pisu è più calmo, ha trasportato a Milano tutta la famiglia, compresa la figlioletta nata in aprile. A lui appartiene il filmato «Mondo boia», una parodia di «Mondo cane». Nei suoi 5 minuti, i selvaggi che nel film di Jacopetti facevano, dopo 3 anni di digiuno, orgia di carne, qui la fanno con pezzi di televisori. Il gran capo distribuisce agli invasati valvole e video.

Marisa Del Frate, che ha i capelli cortissimi alla maschio, estrarrà la rubrica impersonata sulla gattina petulante, che ha avuto molto successo nella rivista. Seduta sulla gran poltrona, rivestita da una pelliccia rasata grigia chiara (che sparirà bianca sul video) miagolerà trovatine sugli attori di via Veneto, a finire col memoriale-filmé di Mariano.

Anche quest'anno ci saranno le parodie dei cantanti e Marisa sospira: «Dopo aver fatto il verso ad 80 cantanti, non sappiamo più a chi rivolgerci». Comunque, le vittime di domani sera ci sono. La Del Frate pigierà spunto da Bramieri nel suo cantempore «E lui andava a cavallo». Bramieri da Marcello Marchesi. E Pisu da Nini Rosso in «La ballata della tromba». Col parrucchino e balli canterà: «E stonava, stonava...».

Come sempre, Gisa Gort sarà alla testa del suo balletto e vedremo anche cosa riuscirà a fare la nuova valletta: Andreina Pagni, molto ballina, pettinata alla Veronica Lake.

Adele Gallotti

Assegnati i premi minori alla Biennale di Venezia

Venezia, venerdì sera.

La giuria del premio Unesco, consistente nella riproduzione a colori di un'opera a mille dollari a titolo di diritti d'autore, ha assegnato i due premi ai pittori Carl Henning Pedersen (Danimarca) e a John Paul Riopelle (Canada).

Il Premio acquisto della Fondazione Omaro Sappolas — che ricorda la figura di un gentiluomo di lettere e d'arti che con generoso entusiasmo sempre ebbe ad incoraggiare i giovani — è stato attribuito a Renato Borgato per il dipinto «Matino Mediterraneo» che verrà consegnato alla Galleria Internazionale d'Arte.

Il premio «Bepi Longo» di 500 mila lire è stato assegnato dal Comitato di Vigilanza dell'Opera Bevilacqua La Masa ad Alberto Gianquinto.

Per la sezione Arti Decorative, l'appassita giuria ha conferito i seguenti premi: Premi Enapi ad Andreina Rosa (per un mosaico) e a Pompeo Pianezzola (per la ceramica); Premio dell'Associazione Industriali di Venezia, per il vetro in genere, ad Archimede Seguso. Altri premi sono stati assegnati anche a Luciano Cacchia (ceramiche); a Francesco Andolfato (vetri incisi) e a Angelo Fuga (vetrate); a Remualdo Scarpa (mosaici) e Caterina Sandi Biondi (ceramiche), alla V. A. Coever e alla ditta Salviati & C. quest'ultima per il mosaico «progetto di decorazione murale» realizzato su cartone di Vinicio Vianello.

Spettacoli all'aperto gratuiti del teatro dialettale piemontese

Nella sede estiva della «Fabula Taurinensis» nell'ex-giardino reale, la compagnia della «Piccola ribalta» ha iniziato un ciclo di spettacoli del teatro dialettale piemontese che si protrarrà sino al 30 luglio. Le rappresentazioni, alle quali tutti possono assistere gratuitamente, hanno luogo due volte la settimana, ogni mercoledì e venerdì. Questa sera è in programma «I fastidi d'un grand'om» di Baretti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,15: La tv dei ragazzi: «Il cacciatore della foresta d'argento», film.
18,40: Telegiornale.
18,45: Italia Sport: Inchiesta sull'educazione fisica. Prima puntata: Noi e gli altri. Regia di B. Baroni.
19,20: Piccolo concerto. Presenta Arnoldo Foà (Replica).
19,50: Alle soglie della scienza: Che cos'è la matematica.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Luna sulla Gran Guardia», di Carlo Alianello. Interpreti: Achille Millo, Enzo Turco, Edoardo Passarelli, Lauretta Masiero, Francesca Benedetti e altri. Regia di Anton Giulio Majano.
22,30: Da Fiuggi ripresa della serata finale del Giro d'Italia dei cantanti - Trofeo d'oro Fiuggi.
23,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: La lunga strada del ritorno: Una trasmissione coordinata e diretta da A. Blasetti (3ª puntata).
21 —: I Vangeli: Lettura e commenti del card. Lercaro.
23,15: Telegiornale.
23,35: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Tempo libero - 19,45: L'Accademia Militare di Modena - 20: Sette giorni al Parlamento - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: L'amico del giaguaro.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Incontri - 22,10: Telegiornale - 23,35: Canzoni di tutta Italia.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 23 giugno 1962:

TORINO: 25 (da 91); 35 (79); 36 (63); 69 (61); 50 (64); 27 (53); 60 (52); 89 (50); 44 (43); 33 (42).
BARI: 85 (da 79); 10 (66); 9 (59); 47 (47); 33 (45); 85 (43); 48 (39); 98 (36); 36 (35); 36 (34).
CAGLIARI: 50 (da 106); 76 (56); 78 (54); 32 (50); 59 (48); 35 (42); 90 (37); 0 (34); 8 (33); 64 (31).
FIRENZE: 73 (da 99); 37 (80); 81 (73); 56 (65); 85 (64); 87 (58); 58 (58); 76 (51); 96 (50); 77 (47).
GENOVA: 56 (da 95); 4 (89); 85 (87); 94 (69); 40 (52); 13 (51); 34 (48); 87 (46); 62 (45); 32 (45).
MILANO: 83 (da 72); 87 (71); 93 (50); 3 (48); 81 (34); 48 (34); 89 (48); 51 (47); 65 (45); 80 (40).
NAPOLI: 19 (da 73); 35 (70); 13 (69); 73 (61); 88 (55); 40 (48); 76 (44); 30 (38); 30 (38); 67 (36).
PALERMO: 75 (da 94); 30 (84); 30 (80); 37 (67); 80 (67); 99 (66); 63 (44); 88 (41); 32 (41); 4 (40).
ROMA: 75 (da 90); 39 (57); 88 (54); 68 (53); 18 (52); 10 (52); 83 (43); 72 (42); 26 (41); 88 (41).
VENEZIA: 84 (da 81); 88 (79); 3 (69); 33 (67); 48 (64); 11 (63); 25 (48); 41 (44); 21 (43); 56 (39).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, veribili, cadenza, figura, decine:

Gemelli: Torino, 7 sett.; Bari, 30; Cagliari, 0; Firenze, 75; Genova, 9; Milano, 10; Napoli, 27; Palermo, 1; Roma, 4; Venezia, 34.

Veribili: Torino, 17 sett.; Bari, 48; Cagliari, 2; Firenze, 19; Genova, 16; Milano, 28; Napoli, 28; Palermo, 17; Roma, 18; Venezia, 18.

Cadenza: Torino, 9 (da 31); Bari, 5 (43); Cagliari, 9 (33); Firenze, 7 (37); Genova, 4 (42); Milano, 7 (30); Napoli, 0 (39); Palermo, 3 (19); Roma, 6 (54); Venezia, 8 (46).

Figura: Torino, 2 (32); Bari, 5 (21); Cagliari, 6 (24); Firenze, 4 (52); Genova, 4 (66); Milano, 1 (41); Napoli, 8 (26); Palermo, 8 (33); Roma, 3 (39); Venezia, 0 (46).

Decina: Torino, 30.na (95); Bari, 30.na (14); Cagliari, 80.na (37); Firenze, 50.na (29); Genova, 40.na (26); Milano, 80.na (48); Napoli, 10.na (18); Palermo, 60.na (36); Roma, 60.na (19); Venezia, 50.na (24).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: il maggiore ritardo è alla ruota di Palermo: n. 14 da 573 sett.;

2° estratto: il maggiore ritardo è alla ruota di Venezia: n. 79 da 736 sett.;

3° estratto: il maggiore ritardo è alla ruota di Cagliari: n. 43 da 628 sett.;

4° estratto: il maggiore ritardo è alla ruota di Firenze: n. 88 da 631 sett.;

5° estratto: il maggiore ritardo è alla ruota di Bari: n. 30 da 633 sett.

A Roma è uscito, dopo 374 settimane, il n. 23, 5° estratto.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: 1 gemelli: 3 v. a Torino (35, 66; 55, 66; 23, 11); 2 a Cagliari (44, 89; 44, 55; 11, 66); 1 a Genova (66, 11); 1 a Milano (11, 66); 1 a Palermo (22, 44); 2 a Roma (11, 66; 66, 66, 77); 1 a Venezia. (77, 66).

I veribili: 1 v. a Torino (71, 17); 1 a Cagliari (12, 72); 1 a Firenze (12, 30); 1 a Genova (48, 84); 2 a Palermo (33, 33; 65, 56); 1 a Roma. (42, 84); 2 a Venezia (82, 26; 66, 35).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 2° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 36 (ospite 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 6 (1). Dal 2° estratto: Napoli, 82 (2); Roma, 34 (2).

Maggiori ritardi dall'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 16 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 100 volte su 304 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Milano, 1; Venezia, 2; Napoli 11, 2. Mesi frequenti: Genova, 1 (33 v.); Venezia, 1 (35); Napoli II, 1 (35).

g. m.

In casa o al bar

LA SCELTA È FACILE: RAMAZZOTTI

aperitivo
digestivo
corroborante
tonico

un RAMAZZOTTI fa sempre bene

L'ADIPOL VI INVITA AL MARE

È umano che ognuno di noi, presentandosi di fronte ai propri simili, vorrebbe avere una linea perfetta. Dimagrire, siamo pienamente d'accordo, ma non bisogna perdere quell'insieme di equilibrio vitale indispensabile alla salute, per poi ritrovarsi con la pelle flaccia e gli occhi stanchi.

Basta una semplice frizione di ADIPOL per perdere il complesso di non volere indossare il costume da bagno.

L'ADIPOL è meraviglioso. Vi aiuterà ad acquistare una linea giovane e armoniosa. Provatelo; basta una semplice frizione; non unge, non macchia, si può usare in qualsiasi ora del giorno e in qualsiasi parte del corpo. Dopo qualche applicazione la Vostra pelle sarà vellutata e d'una morbidezza straordinaria.

In vendita in tutte le farmacie
Campioni gratuiti scrivendo alla Concessionaria per l'Italia:
AD CODIT - Via Fagnano 13 - TORINO

Organizzazione ODENT
brevetto n. 12.615
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantite. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99 bis - Telefono 683-675 - TORINO

camicia

EXPO

BATISTA "terital" MAKÒ
"SCALA D'ORO" RHODIATOCE

In vendita presso
marus
VIA ROMA 343
TORINO

Al festival di Berlino

Gurd Jurgens con la moglie Simone Boucheron al festival di Berlino dove l'attore tedesco ha presentato in una conferenza stampa il suo nuovo film

— STASERA ALLA TV —

Napoli al tempo dei Borboni in una commedia di Alianello

Sul secondo canale, una nuova puntata della «Lunga strada del ritorno»

Luna sulla Gran Guardia, atto unico di Carlo Alianello (autore di un altro lavoro televisivo: L'Alfiere), andrà in onda questa sera sul Primo Canale alle 21,05. E' stato messo in scena da Anton Giulio Majano ed è interpretato da Achille Millo, Lauretta Masiero, Francesca Benedetti, Enzo Turco, Edoardo Passarelli, Carlo Crocco, Peppino De Martino e altri.

Dopo L'Alfiere, il primo romanzo di autore italiano, sceneggiato per la tv, Carlo Alianello — vincitore del Premio Bagutta 1947 per il suo romanzo Il mago deluso, e del Premio Valdagno del 1958 per I soldati del re — sta scrivendo un libro intitolato Briganti e piemontesi, la cui vicenda — come la maggior parte dei suoi lavori — riflette l'Italia meridionale del Risorgimento e quella immediatamente posteriore all'Unità, vista dalla parte dei borbonici.

La vicenda è ambientata a Napoli nel 1848. Nella notte del 28 gennaio è stata intensificata la sorveglianza nel palazzo-prigione della Gran Guardia borbonica, nel timore di sommosse dei fautori della Costituzione da tempo reclamata. In quella stessa notte vengono arrestati nel popolare Teatro San Carlino, durante una rappresentazione del celebre «Pulcinella» Antonio Petito, la prima «amorosa» della Compagnia, Olimpia, e la prima «ingenua» Violante, accapigliatesi sulla scena e provocando in tal modo l'insorgere di un gruppo di liberali presenti allo spettacolo, che ne approfittarono per fare una dimostrazione politica invocante le libertà costituzionali. I più scalmanati — unitamente a Olimpia, Violante, Petito e l'impresario del teatro — vengono arrestati, condotti alla Gran Guardia e consegnati al giovane tenente Uberti che in quella notte è di servizio.

Il giovane ufficiale resta colpito dalla grazia e dalla bellezza delle due attrici e confuso dal compito affidatogli. In quella notte il tuna viene a contatto alla Gran Guardia uno strano incontro fra le due ragazze e il tenentino: si sopra l'impossibile, conversando e parlano restando; ci si innamora e si dialoga; quindi la disciplina della prigione va a rotoli. Ma, col sopraggiungere dell'alba, mentre sorge il sole, tutto ritorna normale. Nel frattempo è stata concessa la Costituzione dal re borbonico e gli arrestati vengono rilasciati. Soltanto il tenente Uberti si rammaricherà che la bella notte di luna sulla Gran Guardia sia già terminata.

Si avrà stasera alla tv (Primo Canale, ore 22,25) la ripresa da Fiuggi della serata finale del Giro d'Italia dei cantanti, in cui si misureranno i primi otto della «classifica a tappe» e gli altri venuti fuori dalla semifinale di ieri sera. Su questa serata conclusiva del «Cantagiro» leggerete, su questa stessa colonna, un dettagliato servizio del nostro inviato speciale Furio Fasolo, che — com'è noto — ha seguito la carovana dei «cantagirini» per tutte le dodici tappe.

La dolorosa, commovente storia dei reduci dell'ultima guerra mondiale, rievocata nelle trasmissioni de La lunga strada del ritorno, coordinata da Alessandro Blasetti, è alla terza puntata.

Dopo l'8 settembre del 1943 avvenne la deportazione in massa nei «lager» tedeschi dei combattenti italiani che avevano deciso di battersi dalla parte di coloro che aspiravano alla fine del conflitto, oramai virtualmente perduto per voi. I carri-merce, chiusi e sigillati, portavano verso i campi di concentramento migliaia di nostri soldati e di civili, che colà venivano poi infagottati nei loro corpi e sottoposti a un «processo di spersonalizzazione».

Arrivò la primavera del 1945 e i lunghi treni compivano ora il viaggio a ritroso: si andava verso casa. Alle fermate, i vagoni, che questa volta non erano più sigillati, aprivano le loro porte: qualcuno scendeva per prendere un mezzo qualsiasi col quale poter raggiungere il proprio paese distante dalla stazione ferroviaria.

«Allora, il corridoio che si portava — racconta un reduce — sembrava troppo lento. Sparito, con una scrollata, la fatica che si era accumulata in tanti anni sulle spalle. Si facevano di corsa, gli ultimi chilometri di strada finché si abbracciava la madre, trovata presso un forno, il figlio che non si era visto ritornare...».

* * *

Concerto sinfonico da Roma, alle 23,35. Lo dirige Peter Maag e comprende la Messa glagolitica, per soli, coro, orchestra e organo, di Leos Janacek. I solisti sono: Irmgaard Seefried, Eva Jakabfy, Petre Munteanu e Carlo Palangi. Organista: Ermelinda Magnetti. L'orchestra sinfonica e il coro (questo diretto dal maestro Antonellini) sono di Roma.

La Messa glagolitica (come è noto il termine «glagolitico» si riferisce al testo scritto nell'alfabeto slavo glagolitico della seconda metà del IX secolo), fu composta da Janacek nel 1926.

TAMARINDO ERBA

CHI BEVE TAMARINDO ERBA, SA QUEL CHE BEVE

TAMARINDO ERBA

Il Tamarindo Erba ricavato dal frutto del Tamar-Hindi, è la bevanda naturale dei paesi caldi, delle ore di arsura. In casa potete prepararla facilmente ed ora anche al Bar sarete certi di bere il genuino, originale Tamarindo Erba, chiedendo le bottiglie-te Soda di Tamarindo Erba in acque minerale.

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ABBONAMENTO... I SUOI PROFUMI...

CASA DEL SOFA E SALOTTO P. BERGALLO

ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO GARIBALDI CESARE, 179 - TEL. 22207 - 38988
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS DI FRANCO FR.-GE.-TO

Una scoperta rivoluzionaria sui
CAPELLI BIANCHI
Che cos'è il fotopigmento?

Ogni montanari giovani è una necessità. Dovunque vogliono [illegible] giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone mature a occuparsi a fondo del loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con [illegible] loranti; poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficaci.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel risguardo a colorarsi da solo. — Ed è qui che entra in salone il fotopigmento [illegible] esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che i suoi componenti [illegible] il capello, la rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la dolcezza del profumo che il quale è così progressivo e naturale che nessuno [illegible] può «accorgersene». Anche la persona più austera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente.

— La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente sofficì e brillanti.

La nuova confezione con spazzola stilizzatrice rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 98 E, Venezia, inviando L. 500 (confezione con stilizzatrice).

CALLI-DURONI

calli molli [illegible] le dita, dita dolorosi, callosità, noduli Eliminati rapidamente con «Dr. Scholl's Super ZINO PADS» e supercalli, che tolgono ogni callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione dello scarpe ed evitano il ritornare dei calli I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il comfort dei piedi sono vendutì nelle caratteristiche confezioni gialle controddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr. Scholl's Super ZINO-PADS

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

DIRETTORE stabilimento, laureato, pluriennale esperienza nel campo della produzione, indispensabile perfetta conoscenza lingua inglese. Ottima possibilità carriera elemento idoneo. Scrivere, allegando curriculum vitae, a: «Pubblicità Stampa 19 — Milano».

IMPORTANTE industria novarese cerca giovane perito industriale meccanico preferibilmente specializzato in carpenteria. Scrivere: Pubblisman, Casella 597/B, Novara. 25580

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati assumerebbe perito meccanico o tecnico con esperienza organizzazione officina, pratico manutenzioni macchine ed impianti, disposto prestare sua opera vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6480 — Torino». A56612

INDUSTRIA media meccanica cerca giovane 23-25 anni pratico lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino». A58685

INDUSTRIA cinematografica cerca direttore vendite con esperienza preferibilmente in azienda classe settore, capace di organizzazione, coordinamento, programmazione, controllo attività di vendita in Italia e estero. Età 30-45 anni, cultura universitaria o equivalente, conoscenza inglese e francese parlato. Offresi 4.500.000 all'anno e qualifica dirigente. Inviare particolari dettagliati a: «Pubblicità Stampa 38 — Milano».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca turbinisti per turbine a vapore, fiochisti prima grido generale, millemani, età 25-35 anni. Scrivere: Pubblisman, Casella 597/B, Novara.

**INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE MONCALIERI, ZONA SERVITA DA LINEA AUTOFILLIAM, ASSUME PROVETTA, SEGIA CONTABILE PRATICA ED ESPERTA TUTTI LAVORI UFFICIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO PRECISI ELEMENTI DI VALUTAZIONE, POSTI OCCUPATI, PRETESE AL «PUBBLICITA' STAMPA 6552 — TORINO». A56522

INGEGNERE industriale giovane residente Torino importante ditta milanese assumerebbe per ufficio regionale in Torino dopo adeguato periodo preparazione in sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 25309

**INGEGNERE PRATICO PROGETTAZIONE ET CALCOLO STRUTTURE METALLICHE LEGGERE ET CARPENTERIA FERRO MEDIA CERCASI PER UFFICIO PROGETTI ROMA. BUONA SISTEMAZIONE. INDICARE ETA', CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. GAZZETTA 1485/R SIP GENOVA.

INGEGNERI elettrotecnici e industriali, intellettuali, [illegible] lingua inglese. Scrivere, allegando [illegible] vitae a: «Pubblicità Stampa 15 — Milano».

LAUREATO in discipline tecniche con esperienza programmazione produzione, indispensabile perfetta conoscenza lingua inglese. Ottime possibilità carriera. Scrivere, allegando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 17 — Milano».

NEGOZIO centrale assume cassiera bella presenza. Telefonare 531-915

PERITO [illegible] enologo, 30-35 anni, cerca in Torino o Cirdo quale assistente alle lavorazioni per stabilimento Cirdo. Km si richiede conoscimento specifico del ramo ma almeno 10 anni effettiva pratica di stabilimento. Trattamento economico superiore alla media. Scrivere: Torma di Cirdo, Milano, via Olonk 35, indicando dettagliato curriculum. Assicurasi riservatezza.

PROFESSIONISTA cerca segretaria bella presenza anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino».

SEGRETARIA solo pomeriggio libera impegni [illegible]. Età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1127 — Torino».

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese industria Torino cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1126 — Torino». A56543

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio industria Torino cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1126 — Torino».

STUDIO cerca persona puntigliosa ordine e tenuta libri paga, contabilità partita doppia. Indicare studi e pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A56693

TECNICI del personale con esperienza nei settori siderurgici e/o delle relazioni con il personale cerca importante industria per potenziamento quadri dei propri stabilimenti in Piemonte. E' richiesta una approfondita conoscenza della disciplina di lavoro. Preghiamo inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 25735

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

APPUNTATO Carabinieri in congedo ottimi custode diurno fattorino massimo decoro stato manifestarsi. Tel. 526-473.

ASSISTENTE edile esperto assumo offresi impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13177 — Torino». A56018

BEVITORI [illegible] patente B pratico Torino, media cultura accuratissimi. Telefonare 721-095. A56717

AUTISTA pratico città [illegible] consegne [illegible] ditta privato. Tel. 651-016.

BUSCO libero anche subito offresi alloggio [illegible] pensione. Tel. 270-584.

DOMESTICO referenziatissimo casa al grazioso offresi fisso. ANALD, tel. 42-676.

FATTORINO con conoscenze proprio mezzo 175 Lambretta preferisce città e dintorni offresi presso ditta. Tel. 652-416.

GUARNAFUOCO cerca, presenza [illegible] ne, offresi persona seria, libera subito. Agenzia Mazzucci, Asolo. 25943

SIGNORA offresi a piccola famiglia 2 ore a mezza mattinata, lavori domestici. Telefonare 586-358. A55026

STAMPISTA attrezzista. I offresi subito buona giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino». A56362

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A giovane zona centrale famiglia 3 persone cercasi tuttofare. Tel. 759-312.

ABILE tuttofare referenziata, sana, buona presenza, intelligente, massimo affetto, indipendente libera impegni Scrivere, presentarsi, telefonare 585-266. Locanda Stella Alpina, via Calandra 17, Torino.

AGENZIA Alfa Romeo Renault cerca collaboratori con documentata esperienza. Presentarsi SCAT Francesco da Paola 46 mattino. 223

AGGIUSTATORE stampista giovane militarmente esentato per industria metalmeccaniche. Telefonare 390-824. 25007

AGGIUSTATORI meccanici, montatori, alesatori, carpentieri, fucinatori, tornitori, saldatori, verniciatori cerca officine Mirafiori, Piemonte. A49631

AIUTANTE e apprendista parrucchiera cercasi. Via Pomaro 16, telef. 339-994.

ALBERGO assume Telefonista, Facchino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». A59027

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.

APPRENDISTI lavoratori, lamieristi, verniciatori cerca Grisalba, via Madonna 6. A55505

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Presentarsi via Parini 12. A54744

APPRENDISTI [illegible] industria radiomi. Busani, via Belfiore 33, telefono 70-093. A56714

APPRENDISTI [illegible] abile pellicciaio maniscalco. Telefonare 522-937. A55776

ASSUMIAMO fattori, carpentieri, e operai particolarmente capaci serramenti ed allumizio e pratici montaggio in cantiere per formazione nuovo stabilimento. Retribuzioni ottime, agli elementi di classi. Inviti di presentazione. Ufficio personale, via Rivoli 7/B, Borgo S. Pietro, Mezzaluna. Telefono 680-530. 24618

AUTISTA patente E, abilissimo, cercasi. Presentarsi via Fagnano 36.

ASSUMO subito tuttofare giornata. Perugia, via Cristoforo Colombo 1. Telefono 581-323. A55263

ASSUMONSI provetta apprendista ed macchinista lavorazione abili impermeabili. Albert, via Aosta 21. 25077

AUTISTA fabbrica velocipedi cercasi. Telefonare 276-344, ore 12.30-14, ore 19,30-20.30. A59032

AUTORIMESSA cercasi notturni meccanici apprendisti. Presentarsi corso Trapani 71. A55745

BARBIERE cerca abile lavorante. Telefonare 695-337 ore pasti. A55304

BARISTA e aiuto barista cercasi subito. Bar piazza Adriano 12. A55806

CERCANSI aggiustatori stampisti frezzatori alesatori pialiatori rettifilisti I-II categoria. Telefonare 280-747. A58776

CERCASI 25-30enne per trattoria, via Vittorio Amedeo 11, telef. 280-287.

COLORIFICIO cerca operaio pratico, muratore, paletta guida. Telef. 730-005.

COMMERCIALE Fiat cercasi motorista compilatrice diesel benzina. Scrivere «Pubblicità Stampa 468 — Torino».

CORSI soli cercano istitutore fisso pratica cucina, referenziato. Tel. 655-371.

CROMATURA cercasi operai puliteri e apprendisti. Borgata S. Margherita, Collegno. Telefonare 783-830. A54747

CUSTODI per villa maestro giardiniere possibilmente sottufficiale carabinieri. Telefonare 655-371. 190

ELETTRICISTI impianti industriali e civili cercasi. Telefonare 275-816.

FABBRICA giocattoli cerca ragazze 18 anni. Telefonare 437-683. A55500

IMPORTANTE stabilimento macchine ottiche alesatore specializzato, offresi buona occasione disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino». A55612

IMPRESA cerca abile carpentiere ferraio, possesso patente C, guida camion trasporto operai. Telefonare 740-982.

MACELLERIA assume stabilmente macchinista rotativa, combinata, tagliatrice, affettatrice vuoto, apprendista. Telefonare 512-736. 813

MANOVALI specializzati attrezzisti per assestamento magazzino ed attrezzeria detail rubinetteria ed resistenza fusione, idonei lavori fabbro, serra industria tessile. Rettificatore adoperato. Presentarsi via Pisoli 53, ore ufficio. Inutile senza requisiti richiesti. A47348

OSI carrozzeria cerca verniciatori specializzati, revisionisti a stagno, rollai da banco, elettricista, operai di finizione, tranciatori. Presentarsi Monterotto 10.

RENTALOMETE in serie cercasi. Telefonare 276-173. A56158

PALERMO [illegible] abitazione pastaia, preferibilmente ragazza pratica pugnoli. Rivolgersi corso Francia 283.

PELLICCERIA cercasi pratico stufo tagliatore 17-18enne Telefonare 512-583. 790

PENSIONATO ex carabiniere o finanziere, patente guida, cerca impresa per assistenza lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino». A56707

PENSIONATO magazziniere et tuttofare elettrista azienda importante selezionato commercializzo materiali edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1154 — Torino». A56716

TORREFAZIONE chiamata serale, fattorino, cerca ragazzo abile buttata e vigorino. [illegible] 538-874. A54311

**AGENTE QUALIFICATO INTRODOTTISSIMO OFFICINE ELETTRAUTO ASSUME IMPORTANTE DITTA PER VENDITA TORINO E PIEMONTE APPARECCHIATURE PRIMARIA CASA. INUTILE SCRIVERE SE NON IN POSSESSO EFFETTIVA PROVATA INTRODUZIONE. L'AUTOACCESSORIO, VIA PIRELLI 5, MILANO.

ASSUMIAMO viaggiatore con patente e rappresentanti zona libera, vendita ogni ditta. Referenze inoccepibili. Rodath Distretto Francesco Libero, Asti.

CONCESSIONARIA vendita prodotti edilizia cerca giovani elementi per visita clienti. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. [illegible] auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1105 — Torino». A56716

DEPOSITARIO Torino zucchero cinque milioni cerca zona ai rivenditori industrie, commerciali. Rappresentare Collegiatamente. [illegible] Casella Postale 156/TT. 25046

FABBRICA americana prodotti chimici modernissimi per industrie meccaniche, motori, cartiere, impianti termici, stabilimenti enologici, raffinerie olii, lavaggi, desires agenti zone Piemonte rappresentanti con propria vettura. Scrivere: Panchemicals, Milano, via Ampere 32. 25735

IMPORTANTE industria calzaturiera importanza nazionale cerca abile venditore per Torino città e provincia. Ottima retribuzione. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino».

IMPORTANTE industria prodotti parrucchieri alzerebbe cerca agenti vendita, macchina propria, esperienza, media cultura, possibile curriculum, trattamento vantaggioso spese provvigioni. Scrivere: Casella Pubblisman 315, Genova. 25646

PIASTRELLISTI, MAPPE. L. 130 per parola

ANTIFURTI costruzioni, elementi già collaudati cerca libero avviamento per vendita articoli di lusso. Referenze. Scrivere: «Nuova Risalta», via Circonvallazione 9, Pavarano (Cuneo)

ASSUMIAMO [illegible] per [illegible] Torino. Telefonare 760-872. A55681

LIDOR laboratorio idraulico provetto. Telefonare 384-114. A55255

INDUSTRIA articoli affini cerca rappresentanti Torino, Asti, Novara, Aosta, Cuneo, Varese, via Alessandro Farnese 5, Roma. 24581

INDUSTRIA farmaceutica milanese bene affermata cerca per Torino e Piemonte giovani per avviamento propaganda, clinical istruzione media superiore al assoluta buona volontà. Inviare curriculum, referenze si prefisse esplicitamente [illegible] Casella 313/T Mp Milano. 25730

INDUSTRIA colai prefabbricati [illegible] rappresentanti preferibilmente geometri introdotti presso imprese edili per Asti, Alba, Alto Novarese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino».

MOBILIERI falegnami, elementi già visitati zona libera cercansi per vendita articoli di lusso. Referenze. Scrivere: «Nuova Risalta», via Circonvallazione 9, Pavarano (Cuneo).

PRIMARIA società internazionale cerca per agenzia Torino geometri o periti edili ed agricoltori rivenditori introdotti cantieri edili interesse nazionale. Assicurasi fisso mensile ed provvigioni. Richiedesi serietà, capacità organizzative. Inviare curriculum vitae, foto ed referenze a: «Pubblicità Stampa 110 — Milano».

PROPAGANDISTI specialità medicinali etici ed intercalare produzione millenaria cercasi per Torino e Piemonte. Inviare curriculum, referenze, pretese, manoscritti. Assicurasi assoluto riserbo. I collaboratori della ditta sono informati della presente norma. Casella 312/T. Mp, Milano. 25729

PROPAGANDISTI specializzazione laureati chimica o farmacia, residenti Torino e Cuneo cerca importante industria specialità medicinali per propaganda medici città e provincia Torino, Asti, Cuneo. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 25 — Milano». 25580

RAPPRESENTANTE auto ufficio proprio, introdottissimo ferramenta zona Piemonte Liguria Lombardia, assumerebbe per abbinamento rappresentanza ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino». A53507

TENTIDUEMME con auto propria, desiderebbe iniziare carriera rappresentante, già grossa vendita articoli bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino». A57159

TENTIDUEMME settissente, esperienza vendita, auto propria, cerca rappresentanza. Telefonare 754-681. A58719

INFERMIERI L. 130 per parola

A.A. TINFERMI, ex tutte e ex tutti d'Italia. Investigazioni informazioni private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21. Telefono 44-178.

A. NUOVITALIA di Maurizio [illegible] investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Controlli rintracci luoghi villeggiatura. Informazioni ovunque. Via V. 20, telefoni 682-110, 652-876. 447

ANNIATE primaria ditta investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Patronati, telef. 874-109. Accademia Albertina 1. 7158

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 9, telefono 521-181. 908

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Napoli», Madama Cristina 131, telefono 687-548.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 631-849, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, sportivi. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini industriali. Dallo Assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20557

ICLENE E TERAPIA L. 130 per parola.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Epilcrema Brocchieri, Novara, Cavaglia 6 (tel. 26-078) Martedì, venerdì. (At. 3304). 21024

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOSOTTRAZIONI Finanziarie, piazza Statuto 24, tel. 485-589, 485-913; via Galliano 1, telefono 687-048 Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli speciali commerciali targati 124

A.A.A.A. SAVIT, Duomo 4, telefono 513-570: autosorveglianze, anticipazioni solarissime 1313

A.A.A. AUTOSOTTRAZIONI immediate e completissime tariffe-finanziarie. Ufficio, via Normandi 18, telefono 40-870 1195

A rate vendo ottimo 1100-103 foro completo. Rivolgersi ornitologo corso Vittorio 85. A56718

A rate 600 D, 500 D senza anticipo, 600, Appia, Furgone 500, usate. Tel. 45-007.

ADRIANO assortimento Giulietta spider, sprint, TI, normali, Flavia, Appia lusso, 2a quota diretta, Appia coupé, Mercedes 220 SE, 220 S, Maserati 3500, Volkswagen, Jaguar, Autobianchi 1000, Daushine, 2100, 1400 S, 1100, 750 Trivalle, 500. Autosalone Porta Nuova - Volta 8. Tel. 46-611. 596

ACCREDITIAMO anticipando assegni prestiti ex quinquennali, Alfa, piazza Madama n. 1 p. Telef. 521-391. 23556

ACQUISTEREI da privato Giulietta sprint buone condizioni. Rivolgersi ornitologia corso Vittorio 85. A56718

ACQUISTIAMO [illegible] da privato. Telefonare ore ufficio 773-333; ore pasti 89-966

ACQUISTIAMO pagando contanti automobili qualsiasi tipo. G. Adreatto R.

ACHENIA Renault, Madama Cristina 84, [illegible] 99-822, compra vende permuta automobili nuove ed usate. Facilitazioni, garanzie. 307

ALFA Romeo Campagnola come nuova Romeo Giardinetta perfetto vendesi. Rest. Francesco da Paola 40, tel. 547-209.

ALOSSA, Lagrange 12, tel. 328-552. Spider Austin, Giulietta, 1200, Appia II, III, 1500, 103, 500, 600. Esame. Rateazioni.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, sostituzioni rapidissime, [illegible] abbandonati periodicissimi. Ferodo, Tassoni 74. 319

APPIA, Fiat, Flaminia, consegna solleciti, permuta, valutiamo eventualmente Lancia Fulvia, corso Unione Sovietica 12; telefono 333-182. 373

APPIA 1a serie bellissima, garantita, vendo o permuto con 600. Telef. 550-388.

APPIE, 103, 500, 600, Fiorini, Rapallo, Arlon, vendiamo rateando. San Anselmo 6. 43

AURELIA B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21, vendo cambio. Corso Francia 341.

AUSTIN Healey Sprite 950 spider e Austin 1800 ecclezionali. Pronta consegna. Via Aurelio Saffi 38, telefono 752-923, Autoluisa. 787

**AUTOGARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE CONSULTO DEBITO RE UMBERTO 5. 1196

AUTOGARRI Fiat 682, Alfa 1900 ribaltabile, [illegible] 850, [illegible] Austin 8 cavi ribaltabile vendo permuta rateizzo Dario Vico, via [illegible] 51, Torino. 21

AUTOGARRI 643, 640, ribaltabili, Leoncini, 615 N [illegible] a Borgaro, vendo Ferrero, corso Trajano 170. Telefono 681-470. A56572

AUTOGARRI [illegible] ribaltabili, 682, 680, 642, Tigrotto, Leoncino, 615, [illegible] 57-N. Tratto 133, telefono [illegible]

AUTORENAULT assortimento 900, 1100, Appia, Giulietta, Aurelia B 10, Porsche 1300, Saloons 10. 357

AUTOMOBILIT Acquisti, vendite, rateazioni Rallaue, sistemi Rivolgetevi al 42-525 Autosalone «Tenivo», Rom. 237 bis. 1245

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vicenza 48, vi sorprenderete. 636

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33, telefono 773-982- 1800, 1100 D, 600, Multipla 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, con opzione marca autista. Serietà, convenienza. Lanza, Madama Cristina 85, telef. 651-544, 652-800. 488

AUTONOLEGGIANSI nuovo 500, 600, 1100, 1300, 1800. Miranda, tel. 80-064.

AUTONOLEGGIO Kurmal nuova autista 500, 600, 1100, 1300, Principessa Clotilde 11, telefono 487-872. 1172

AUTONOLEGGIO B. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500. Telefonare 790-871.

AUTOVETTURETTE vendo nuove 500, 600, 1100, 1300, 1100 familiare, 600 multipla, 500 furgoncino, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTOFURGONETTE vendo 500, 600, 1100. Giulietta, Appia, Massima facilitazioni. Giubetti 17. Telefonare 513-478.

AUTOSALONE Brescia 15, tel. 29-806, nuovo ed usato di ogni tipo, anche in facilitazioni, minimo consumo 70

AUTOSALONE Nicelli Rossa con permuta rateazioni disponiamo Appia I, II, III serie, Familiari, pulmini, diverse 1100-103, 600, 500, Telefonare. Corso Palermo 65, telefono 233-922. 205

AUTOSALONE «Tenivo» Roma 237 bis telefono 42-525: Mercedes - Fiamma Farina - NU Spider - Florida - Appia - Giulietta - Normali - T.I. - Sprint - Spider - Zagato - 1900 Super - 500 Giardiniera - 600 - 1100 - Familiare - 1200 Spider - 1960 - 1800 - 2000 Lussi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 20.000. Tutti i tipi nuovi e usati. Corso Giulio Cesare 230, telef. 291-806, 20.000. Facilitazioni pagamento. 707

AUTOSTORINO Commissionaria Innocenti Austin, berlina combinata spider. Principe Eugenio 11, telefono 553-636; Accademia Albertina 3, telefono 653-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

BELLISSIMO spider 1200, panoramico Bianchina, 500, 600, 103, autocarro Rosso, Fu 42. 91

BELVEDERE metallo ultima vendo privato. Ettore, Matteotti 36, telef. 45-097.

**BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLOCHE E AUTOMATICO, PRATICHE, PERMUTE, RAPIDA CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 20004

BEPI Koelliker, Assortimento nazionale e straniero vetture vendo Jaguar 3.4, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Giulietta spider '60 terza rigido, Maserati 3500 due '60 5 marce. Tutte in perfette condizioni, Corso Raffaello 2, telefoni 685-191. 20804

BIANCHINA panoramica km. 14.000, avorio, anni uno, vendesi. Telefonare 365-427, ore pasti A56980

BMW 750, veloce, cambio con 800 '57, Nuova 600. Telefonare ore pasti 875-084.

BUONISSIMI privati vendiamo 1400, 1100 E, Taunitai, Arden, Aurelia, Jaguar, motociclette [illegible] 33, [illegible]

CAMIONCINO carrozzo ribaltabile 2100 vendo, ottime condizioni. Cruna 83, Cantina. [illegible]

CAMIONCINO Portasco 600 T, portata qr 520 C. A. L. 870.000 pronta consegna. Dimostrazioni, rateazioni, corso S. Maurizio 5. Telefonare 882-446.

CAMIONISTI per autocarri Lancia Bocci e unati rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-192, Torino. 78

(Continua a pag. 12)

IL MERITATO SUCCESSO DI UNA FORMIDABILE SCOPERTA

Appelli da ogni parte del mondo all'uomo che ha debellato la calvizie

Il famoso americano Mr. Lynn Akers, scopritore dell'Akerstimolant, costretto a creare Istituti ovunque
Una «originale» richiesta dall'Estremo Oriente a conferma dell'eccezionale fama dei trattamenti Akers

In questi giorni è accaduto un fatto alquanto originale che varrà pena la pena di rendere di pubblica ragione. Dal lontano Oriente una commissione di studiosi si è portata appositamente in Europa per incontrare Mr. Lynn Akers. Ormai conoscete tutti Mr. Lynn Akers. E' l'uomo del giorno. Si tratta, per coloro i quali non hanno uccisi per leggere né orecchi per sentire, di quel famoso americano che ha scoperto e realizzato il modo per arrestare la calvizie. Il creatore, insomma, dell'Akerstimolant.

Dunque, la delegazione di figli del «Sol Levante» non ha indugiato a raggiungere l'Europa. Si tratta di alcuni rappresentanti di un comitato per la personalità dell'uomo orientale», sorto a quanto sembra in questi ultimi tempi laggiù. Tale gruppo di persone aveva un appello da rivolgere a Mr. Akers. Estendere anche in Oriente la catena di Istituti Akers.

Mr. Lynn Akers si trova a Monaco dove sta realizzando il più grande laboratorio del mondo, una industria nella quale centinaia di specializzati, guidati da tecnici di fama mondiale, con l'ausilio di veri e propri luminari della scienza, lavoreranno intorno alla scoperta Akers per renderla sempre più perfetta, moderna, importante. Un grandioso stabilimento, insomma, nel quale «midolli ossei» e nuovo fertilizzatore verranno trattati nella sede più adatta per far fronte alle sempre crescenti e ormai universali richieste di Akerstimolant, richieste che pervengono di vari Istituti Akers da milioni di persone sparse in tutto il mondo.

Perché anche in Oriente i trattamenti Akers?

L'interrogativo forse non ha ragione di esistere. Perché oggi anche da quelle parti si avverte la necessità di curare al massimo e personalizzare la «personalità» dell'uomo tanto più che dalle parti della grandiosa terra del Sol Levante giapponesi e cinesi restano pelati più presto degli altri esseri umani.

Non è improbabile ora che Mr. Lynn Akers, appena avrà terminato di sistemare tutta la catena europea di Istituti Akers (ne esiste uno in ogni grande città del mondo) sorcherà anche di accontentare giapponesi e cinesi.

In effetti perché dovrebbero proprio loro andare in giro a cuoca lissia oggi come oggi che l'Akerstimolant, come giustamente si legge su «Votre Santé» — la diffusissima rivista tecnica specializzata francese — oggi che, dicevamo, «l'uomo non ha più il diritto di diventare calvo»?

Lunghi anni di studi e di ricerche, milioni di dollari e sacrifici d'ogni sorta sono occorsi ad Akers per offrire all'umanità intera il suo formidabile trattamento, dalle esperienze del dr. Wallace a quelle di tanti e tanti altri illustri studiosi e scienziati del ramo. Personalmente lo stesso Akers ha dedicato i migliori anni della sua giovanità per realizzare quell'obiettivo che tanto stava a cuore all'umanità intera.

Pensate: scoprire il modo per debellare la calvizie. Una cosa incredibile.

Scoprire [illegible] che valorosi studiosi fin dall'età delle prime scienze avevano tentato inutilmente.

Akers riuscì nell'intento. E' perfezionò la sua formula in tale eccezionale maniera che oggi appunto è nessuno ha più il diritto di diventare calvo».

Come?

Semplicissimo. Se ci si accorge che la propria tempia si vanno sfoltendo basta recarsi nella sede Akers più vicina. Come dicevamo in ogni grande città esiste una sede Akers. In Italia, prendetene nota, le sedi di Istituto Akers si trovano a:

Torino: via Monte di Pietà 1 (ang. v. Roma) t. 518-328; Napoli: via Punta di Tappia 62, telefoni 324-577 - 324-969; Bologna: via Zamboni 1 (sc. B), tel. 231-130; Firenze: via Tornabuoni 10, telefono 272-262; Genova: via Fiasella 1, telefono 592-872; Bari: corso Vittorio Emanuele 60 (angolo via Sparano), telef. 11-700; Roma: via Veneto 169, telefoni 468-342 - 474-870; Milano: via Agnello, telef. 390-103 - 807-656.

Ambienti accoglienti e personale specializzato tra i più scelti al mondo saranno pronti a riceverVi. Ma prima di poter essere ammessi al trattamento Akers occorrerà rispondere ad una specie di intervista. Segretissima sotto tutti i punti di vista (e gratuita per giunta). Una volta stabilite certe premesse viene effettuata la radiografia del capello. Apposite specialissime macchine esaminano l'anima del capello stesso mettendo a nudo le eventuali cause del suo indebolimento. Poi si passa al trattamento Akers.

Tuttora famoso rimane l'esperimento sui gemelli effettuato dall'americano Lynn Akers. Vennero reclutate, dopo anni di ricerche, venti coppie di gemelli destinati a sicura calvizie. La metà di essi fu sottoposta al trattamento Akers. La differenza, dopo un po' di tempo — come dimostra questa foto dei fratelli Oliver — risultò più che evidente

Ed a questo proposito sarà bene precisare che non esistono in nessun caso altri modi due trattamenti identici. Tutti differenti. Puno dall'altro. Nel corso del trattamento compare l'Akerstimolant, che è poi il prodotto principale di tutta la portentosa faccenda.

In qualsiasi caso, comunque, se la situazione del vostro cuoio capelluto non offre speranza alcuna, il caso non verrà accettato. Diversamente basta avere un solo capello in testa per sperare. Fiducia dei capelli a parte l'Akerstimolant rimette sicuramente il cuoio capelluto in condizioni di assoluta perfezione. Elimina cioè tutte quelle cause che notoriamente determinano la caduta dei capelli: seborrea, forfora ecc. Quindi mai male che [illegible] può mai andar male col trattamento Akers: la [illegible] capigliatura quale che sia nel momento in cui vorrà entrare per Torino città o provincia. Ottima retribuzione. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino».

IMPORTANTE industria prodotti parrucchieri alzerebbe cerca agenti vendita, macchina propria, esperienza, media cultura, possibile curriculum, trattamento vantaggioso spese provvigioni. Scrivere: Casella Pubblisman 315, Genova. 25646

per occhiali DA BERRY

il "meglio" al giusto prezzo
VIA ROMA 33

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

ULTIME NOTIZIE

Drammatiche notizie dall'Algeria occidentale

«Orano sull'orlo di un suicidio»

Dopo la fuga di Gardy con il suo Stato maggiore, sono rimasti nella città gruppi sbandati di dinamitardi spagnoli - Abbandonati dai loro capi, senza denari e senza documenti, non hanno altra soluzione che condurre sino alla fine una pazzesca campagna di terrorismo

Dalla nostra corrispondente particolare

Parigi, venerdì sera.

Dopo che l'ex colonnello Dufour, uno dei più spietati capi terroristi di Orano, ha dato ordine di cessare le distruzioni e gli omicidi, tutti gli esponenti locali dell'O.a.s., a cominciare dall'ex generale Gardy, si sono dati alla fuga (si dice siano in Spagna), e nessuno ha più avuto loro notizie. Nell'imminenza del *referendum* per l'autodeterminazione, mentre la convivenza fra musulmani ed europei sembra stabilirsi su basi sempre più solide in ogni altra località dell'Algeria, Orano è caduta così nella più spaventosa anarchia.

Protagonisti di questa situazione sono alcune centinaia di spagnoli, probabilmente meno di mille, i quali facevano parte della squadra di assassini a pagamento organizzata dall'O.a.s. Abbandonati dai loro capi, senza denari e senza documenti, questi delinquenti professionali non possono darsi alla fuga, e non hanno altra risorsa che le dinamite, di cui i dirigenti dell'O.a.s. li avevano abbondantemente riforniti.

Dalla città, soffocata ancora dall'immensa nube di fumo, spesso e nerastro, che continua a levarsi dall'incendio del porto, i corrispondenti dei giornali parigini inviano resoconti impressionanti: «La ripresa delle distruzioni — scrive l'inviato di *Paris Presse* — terrorizza gli europei. Orano è sull'orlo del suicidio. Per tutta la giornata, le esplosioni hanno sconvolto la città mentre in certi quartieri sparatorie sporadiche oppongono europei contro europei».

Distrutte quasi tutte le botteghe, manca persino il pane. Niente funziona più, salvo la distribuzione d'acqua, un po' di gas e l'elettricità. Cataste di mobili, di apparecchi domestici, di automobili, bruciano in ogni strada.

L'esodo della popolazione europea, va facendosi sempre più totale, aumentando il caos, la disorganizzazione. In tutta la città sono rimasti soltanto tre chirurghi e un anestesista; le medicine sono diventate introvabili.

In questa tragedia, la sinistra voce dell'O.a.s. continua a levarsi sulle rovine attraverso la radio clandestina, che è rimasta nelle mani dei dinamitardi spagnoli: «Siamo stati ingannati — hanno detto in una delle loro emissioni — portati per il naso dai militari, dalla Legione, dai nostri capi. L'Algeria è perduta e, insieme all'Algeria, è perduta la civiltà dell'Occidente. Il combattimento non può più portare a nulla, ma noi lo continueremo. Viva la morte».

La fuga dell'ex generale Gardy e degli ex colonnelli, ha tolto però la possibilità di trattare con capi responsabili. Le trattative sono continuate anche ieri per tutta la giornata fra esponenti musulmani, europei e del governo francese, però gli esponenti della popolazione europea sono liberali che non hanno nessuna influenza sulla banda dei terroristi.

Sembra dunque impossibile che un certo ordine venga ristabilito entro il 1° luglio, quando si svolgerà il *referendum* per l'autodeterminazione. Il voto avverrà egualmente, e parà unanime nei quartieri musulmani, però non sarà facile aprire i seggi in quelli europei, non fosse altro perché pochi vorranno correre il rischio di assumerne la presidenza.

In ogni caso, è un'eventualità preoccupante che l'ordine pubblico debba venire ristabilito dall'esercito di liberazione nazionale algerino, dopo la proclamazione dell'indipendenza. E' certo che i combattenti della guerra partigiana useranno mezzi energici nella repressione, ed è questa previsione che spinge gli europei di Orano, anche se avevano l'intenzione di rimanere nel paese, a cercare in tutti i modi di imbarcarsi per potersi rifugiare in Francia.

Sandro Volta

Nuvole di fumo nel cielo di Milano

I vigili del fuoco lottano contro il colossale incendio, circondati da dense cortine di fumo (Telefoto)

Le fiamme hanno divorato un intero reparto della fabbrica a Milano

Gigantesco incendio alla "Pirelli,, distrutto un fabbricato di tre piani

Un miliardo di danni secondo le prime indicazioni dei vigili del fuoco che si prodigano da stanotte alle tre per spegnere il rogo colossale - Nessuno può avvicinarsi: una spessa coltre di caligine grava sulla periferia di Milano - Il sinistro provocato da un corto circuito - Fuggiti in tempo gli operai

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Una spaventosa incendio arde da questa notte alla Pirelli della Bicocca. Il fuoco, divampato all'improvviso con estrema violenza, ha distrutto completamente il capannone n. 44 destinato alla fabbricazione dei pneumatici «Gigante» per autotreni. Stamane alle 9, quando ancora la massa del fabbricato di tre piani, completamente crollato, erano avvolte dal fuoco, i vigili del fuoco hanno compiuto un primo sommario bilancio dei danni: essi si aggirerebbero sui miliardo.

Attorno al gigantesco rogo si prodigano i vigili del fuoco, accorsi in forza con una decina di autopompe, carri attrezzi, gru e autoambulanze. Al loro fianco collaborano attivamente le squadre antincendi della azienda che, dopo aver inizialmente fronteggiato il fuoco che divampava, avuto dovuto arretrare dinanzi alla furia devastatrice delle fiamme che trovavano la migliore delle esche nel rayon e nella gomma che stipavano il fabbricato.

L'incendio è scoppiato dieci minuti prima delle tre, mentre nel reparto «lavorazione rayon» erano all'opera le squadre del turno di notte. Immediatamente le fiamme hanno assunto proporzioni catastrofiche. Tutti gli operai presenti sono riusciti per fortuna a mettersi in salvo mentre le squadre antincendio tentavano di arginare il fuoco e richiedevano l'intervento dei pompieri. Nello spazio di una decina di minuti il fabbricato a tre piani era avvolto dalla fiamme che divoravano il materiale giacente e provocavano i primi crolli. Prima a cedere erano le passerelle coperte che univano le varie ali dell'edificio, poi era l'intera costruzione che crollava mentre altissime lingue di fuoco si innalzavano con fumo nero e denso che annerbava l'aria.

Alle 2 il capannone n. 44 non esisteva più, letteralmente raso al suolo dal fuoco. I pompieri azzuffano concentrato tutti i loro sforzi per circoscrivere e isolare l'immenso focolaio centrale, nel quale ardevano pneumatici, fibre, gomma e macchinari. Alle 10 le fiamme erano ancora alte e violente, mentre la coltre di fumo sulla vasta zona periferica della città si era ancora infittita. Soltanto verso le 11 la violenza dell'incendio poteva dirsi scemata ed i vigili del fuoco potevano dire di aver vinto la loro battaglia.

I danni, come si è detto, sono ingentissimi. Tutti i dirigenti della Pirelli sono sul posto, confusi con centinaia di operai che per tutta la notte hanno assistito impotenti allo distruzione del capannone. Di tutto l'edificio non si è salvato assolutamente nulla: non una macchina, non un coperture, non un cubo di materiale. Secondo le prime sommarie risultanze dell'inchiesta condotta dai tecnici dei vigili del fuoco il disastroso incendio sarebbe stato causato da un corto circuito.

La polizia e gli agenti hanno formato un cordone protettivo intorno al reparto in fiamme. Esiste infatti la possibilità di nuovi crolli: ciò rende, tra l'altro pericoloso il lavoro dei vigili del fuoco. Lo spettacolo dell'incendio è apocalittico: una colonna di fumo nero e denso si leva per circa 300 metri ed è visibile a varie decine di chilometri di distanza. Al di sopra di essa si è esteso una vasta nube caliginosa che oscura il sole su tutta quella vasta zona della periferia milanese.

Molti cittadini che stamane svegliandosi hanno scrutato il cielo per pronosticare il tempo di questo giorno di festa, hanno avuto l'impressione che un grosso temporale stesse per abbattersi sulla città.

A circa 300 metri dallo stabilimento Pirelli della Bicocca scorre il viale Fulvio Testi, la vasta, principale arteria in direzione di Monza e di Lecco. Su di essa fin dalle prime ore di stamane è cominciato a sfilare l'intenso traffico automobilistico in direzione delle varie località a nord della città, nelle quali moltissimi milanesi usano trascorrere il week-end.

Il passaggio in prossimità dell'incendio le auto si fermano ed i viaggiatori scendono per assistere allo spettacolo. Se no pentono però subito: in pochi istanti le loro vetture ed i loro vestiti sono coperti di nero. E' la caligine che ricade, bagnata dall'acqua gettata nel rogo dalle numerose autopompe dei vigili del fuoco.

c. b.

Sinistri bagliori di fiamme si sono levati per tutta la notte (Tel. a «Stampa Sera»)

Primo accordo a Biella per il cottimo dei tessili

Biella, venerdì sera.

(m.) Si è svolto ieri uno sciopero dei tessili biellesi, cui hanno partecipato circa tremila dei 6 mila lavoratori del settore; l'agitazione è stata indetta dalla Cgil, che ieri aveva retto improvvisamente la iniziativa sindacale per la determinazione del cottimo.

I rappresentanti della Cisl e della Uil, che non hanno aderito allo sciopero, si sono incontrati ieri con gli industriali. A tarda sera tra le parti è stato raggiunto un primo accordo, che comporterebbe un aumento del 20 per cento sull'attuale tariffa del cottimo. Le trattative proseguiranno domani per stabilire la misura dell'aumento del supplemento fisso.

Aspre polemiche verso il ministro Malraux

Gli editori francesi protestano contro una legge sulla stampa

Essa riguarda l'«oltraggio al buon costume»: qualsiasi commissario di polizia potrà sequestrare una pubblicazione con la motivazione che è «oscena» Il provvedimento potrebbe tradursi in strumento di pressione politica

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

L'editore Jean Jacques Pauvert, noto per i romanzi erotici che ha avuto il coraggio di pubblicare, ha scritto al ministro André Malraux per protestare contro un progetto di legge che, se verrà approvato, darà ai commissari di polizia l'autorità di sequestrare immediatamente qualsiasi pubblicazione giudicata immorale.

Contro la legge in preparazione sull'«oltraggio al buon costume mediante la stampa e il libro», sono già insorti, prima di Pauvert, anche altri editori, e il settimanale *Arts* ha sostenuto tempo fa che se la legge sarà in vigore gli autori francesi dovranno scrivere d'ora in poi pensando prima di tutto a piacere al commissario di polizia. Molti abusi potranno essere commessi (così si pensa negli ambienti letterari parigini) quando la nuova censura sarà un fatto compiuto. Si ricorda che Flaubert fu processato per «Madame Bovary», libro considerato contrario al buon costume, come lo furono tanti altri scrittori tra cui i fratelli Goncourt e Baudelaire. «Si ritorna indietro di un secolo» ha scritto Max Pol Fouchet.

Pauvert ha fatto presente al ministro Malraux che a pater sue i funzionari di polizia non hanno sempre la preparazione letteraria indispensabile per poter giudicare certe opere.

Il pericolo viene considerato molto grave a Parigi. Non soltanto l'autore e l'editore, ma anche il tipografo e il libraio potranno essere puniti, e la condanna prevista non è lieve: può andare sino a 2 anni di prigione e a una multa da 2 mila a 200 mila nuovi franchi (250 mila lire a 25 milioni). Inoltre, l'editore, il direttore di un periodico, il tipografo e il distributore possono vedersi proibire «per un periodo non superiore a 2 anni» la continuazione della loro attività professionale.

Si è convinti inoltre che lo scopo segreto dei promotori della legge sia quello di poter fare pressione su coloro che si dimostrano poco entusiasti verso il regime. «La confessa frequente dei loro libri lì può portare al fallimento, così come si tenta di imbavagliare la stampa d'opposizione mediante ripetuti sequestri», commentava di recente il settimanale *Arts*.

Lo stupore effettivamente è notevole. Il presidente della *Société des gens de lettres*, rileva che una nuova legge non è necessaria perché quella in vigore è sufficiente per lottare contro i libri pornografici. Il direttore della *Editions du Seuil* si domanda se, con la nuova legge, sarebbe possibile pubblicare fotografie di certi nudi eseguiti da grandi artisti noti, oppure riprodurre semplicemente le corrispondenze di uomini come Stendhal e Merimée, che non mancano di brani un po' salaci. Infine ci si domanda se il governo non farà un secondo processo ai «Fiori del male».

Dal canto suo l'editore Robert Laffont qualifica «pericolosa e pazzesca» la legge in questione che, secondo lui, può condurre al ritorno dei regimi di «inquisizione locale con autodafé». L'avv. Jean Pierre Le Mee che ne ha studiato attentamente il testo, ritiene che non sarebbe minacciata soltanto la libertà d'espressione, ma la libertà pura e semplice.

Il primo a subire i rigori della prossima legge sarà probabilmente Jean Jacques Pauvert. Si prepara a lanciare infatti un libro tradotto dal cinese, intitolato *Yu Pu Tuan* che lascerebbe molto indietro l'audacia di *Histoire d'O* pubblicata anni or sono e «Il dizionario di sessuologia». *Yu Pu Tuan* capolavoro della letteratura libertina cinese del XVIII secolo, è stato già tradotto in tedesco, e le autorità svizzere lo hanno sequestrato.

L. Mannucci

All'una di stamane sulla Biella-Laghi

Quattro feriti su un'auto che uccide un motociclista

Dopo il mortale investimento presso Valdengo la vettura su cui erano due giovani coppie è finita fuori strada

Biella, venerdì sera.

(p. m.) Un uomo, stanotte, è morto e quattro giovani sono rimasti feriti in un pauroso incidente stradale avvenuto poco prima dell'1 tra Valdengo e Quaregna, sulla statale Biella-laghi. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, una «1300 spider» pilotata dal ventiquattrenne Alfredo Musio, da Lessona, invadeva improvvisamente la corsia di sinistra ed investiva in pieno il cinquantunenne Erminio Babbo, da Vigliano Biellese, che rincasava sulla sua motocicletta.

Scaraventato a parecchi metri di distanza, il motociclista urtava contro un palo di cemento della linea elettrica con tale violenza che il suo corpo si è letteralmente sfracellato, rimbalzando poi sull'erba del prato che costeggia la strada. L'auto, evidentemente lanciata a forte velocità proseguiva la corsa per alcune decine di metri, lasciando segni evidenti sull'asfalto e sull'erba, abbattendo alcuni pali di legno ed arrestandosi infine anch'essa sul prato.

Il Musio è in preda a forte «choc», ma pare che se la sia cavata con lesioni lievi. Gravissimo, invece, sono giudicate le condizioni della diciottenne Maria Ornella Tranti, da Cossato, alla quale i medici dell'ospedale hanno riscontrato una preoccupante anemia dovuta alla lesione di un rene. Sull'auto viaggiavano anche il ventenne Franco Bocci, da Biella, e la ventenne Rita Lanza, da Cossato: il giovane lamenta frattura giudicate guaribili in 30 giorni, mentre la ragazza ha riportato lesioni lievi. L'inchiesta è condotta dal brig. Verzasto, della squadra giudiziaria di Biella, il quale sta ricostruendo la sciagura in base alle dichiarazioni di alcuni testimoni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Esodo dalla città per la vacanza di tre giorni

Folle di turisti in vacanza col bel tempo al mare e ai monti

Cielo sereno su gran parte della Riviera; alte le prenotazioni nel golfo del Tigullio - Il caldo è ancora mitigato dall'aria fresca - Traffico intenso sulle strade e grande affluenza di ospiti in Valle d'Aosta

Genova, venerdì sera.

Il cielo è grigio, stamane, sulla riviera genovese. Il termometro, alle 7, registrava a Genova 18°, Pasco dei Giovi 12°, Nervi 18°, Camogli 20°, Santa Margherita e Rapallo 19°, Arenzano 18°, Alassio 20°, Albenga 14°. Centocinquantamila persone hanno prenotato sulla riviera di levante (90.000 nel Tigullio). A Portofino è giunto re Hussein con la giovane moglie; a Rapallo l'attore Glenn Ford con l'attrice Hope Lange. Già da ieri sera il movimento automobilistico è intenso, soprattutto dal Passo dei Giovi a Genova, sulla Cava-Savona e lungo l'Aurelia.

Savona, venerdì sera.

Sulla riviera di ponente cielo sereno. Stamane il termometro segna 23°.

Sanremo, venerdì sera.

Cielo completamente terso sulla riviera e mare calmissimo. Notevole l'afflusso dei turisti stranieri.

Novi Ligure, venerdì sera.

Nel Novese, stamane, il cielo è coperto. Alle 8 il termometro segnava 18°.

Alessandria, venerdì sera.

Sul territorio di Alessandria splende stamane il sole. Il termometro segna 18°.

Acqui, venerdì sera.

Cielo sereno sull'Acquese e sull'alto Monferrato. Alle 8,30 il termometro segna in città 18 gradi.

Casale, venerdì sera.

Cielo sereno e temperatura a 19 gradi.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano, stamane, cielo sereno. Ad Asti, alle 8, il termometro registrava 21° all'ombra.

Mondovì, venerdì sera.

Nel Monregalese il cielo è sereno. Temperatura: 20 gradi.

Vercelli, venerdì sera.

Caldo meno intenso nel Vercellese; alla sera, anzi, spira una brezza frizzante. Stamane alle 8 il termometro segna 23°.

Varallo Sesia, ven. sera.

In Val Sesia tempo bello. Stamane alle 8, a Varallo, il termometro segna 28°. Notevole l'afflusso di turisti.

Aosta, venerdì sera.

In valle d'Aosta, durante la notte, il cielo si è coperto; stamane un leggero vento tende a riportare il sereno. Alle 8 di stamane 18°.

Courmayeur, venerdì sera.

Stamane a Courmayeur e su tutta l'alta Val d'Aosta splende il sole. Il cielo è terso. La temperatura alle 8 è di 14° a Courmayeur, —1° al Rifugio Torino. Numerosi i turisti. Tutti gli alberghi a Courmayeur hanno riaperto i battenti.

Verbania, venerdì sera.

Tempo buono anche stamane su tutto il Verbano, con cielo quasi per intero sereno. Temperatura 25°. E' in costante aumento l'arrivo dei turisti italiani e stranieri.

Sulle agitazioni sindacali interrogazioni e interpellanze

Roma, venerdì sera.

Sulla base di cinque interpellanze e tre interrogazioni, presentate da deputati dei diversi gruppi politici, lunedì pomeriggio la Camera discute sui conflitti di lavoro in corso.

E' probabile che lo stesso presidente del Consiglio prenda la parola.

Le interpellanze sono del missino Roberti e altri, del comunista Novella e dei socialisti Santi, del comunista Lago, del socialista Castagno, del democristiano Donat Cattin. Le interrogazioni sono dei socialisti Jacometti e Castagno, del missino Servello e dei liberali Trombetta, Badini Confalonieri, Alpino, ecc.

Voci sconcertanti a Saronno

Un oscuro retroscena nel «delitto del pollaio»

Si parla di un accordo tra la madre del giovane ucciso e l'omicida "per salvare l'azienda" - Secondo altri invece l'omicidio sarebbe "volontario"

Saronno, venerdì sera.

(b.) - Da due giorni i carabinieri di Saronno tentano invano di accertare per quale motivo Domenica Zangarin si dimise responsabile della morte del figlio Silvano, perché cioè non svelò se non all'ultimo momento, pressata dalle contestazioni, il nome dell'uccisore del ragazzo.

Nel tentativo di dare un basso agli avvenimenti due sono le vie che si possono seguire. La prima è molto semplicistica, ma sembra la più attendibile; l'altra, forse più macchinosa, ha però molti seguaci soprattutto fra i conoscenti dei protagonisti.

Domenica Zangarin — è questa la prima ipotesi — avrebbe accettato di autoaccusarsi dell'involontario omicidio in base ad un ragionamento che, rapportato ad una particolare mentalità, potrebbe essere abbastanza calzante. «Io sono la madre di Silvano — avrebbe pensato in sostanza la donna — se dico di essere stata io a sparare, certamente le conseguenze per me non saranno gravi come lo sarebbero per il mio socio Attilio Mancinelli. Questi, oltretutto, mi sarebbe riconoscente, mi agevolerebbe nella spartizione degli utili dell'allevamento dei polli, provvederebbe il figlio rimastomi, Roberto. Se mando in galera il Mancinelli, la nostra azienda va a rotoli».

Ragionamento puerile, diciamo. Ma si ricordi che Domenica Zangarin è una contadina, una donna per la quale l'allevamento di polli da poco intrapreso in società con i Mancinelli rappresentava tutto.

Non è da escludersi naturalmente che Attilio Mancinelli e la moglie Pierina Cattadon abbiano avuto parte preponderante nella decisione della Zangarin e siano riusciti a convincerla, usando per lei argomenti molto persuasivi: «Io sono vecchio e malato — avrebbe potuto dire il Mancinelli — morirei in prigione e tu perderesti tutto. Il parmesan par il fucile, poi, è intestato a te e avresti molta grana di-cendo di avermi prestato l'arma».

E vantiamo alla seconda ipotesi. C'è chi parla di ricatti, di estorsioni, di minacce, chi addirittura afferma che si tratterebbe di omicidio volontario, motivato dall'essere il Silvano venuto a conoscenza di un segreto riguardante forse la madre da sola, forse anche altre persone; un segreto che non poteva assolutamente essere svelato. Si ascoltano anche, in ambienti molto vicini a quelli ufficiali, storie sconcertanti che se dovessero risultare vere coprirebbero con una coltre di nefandezze tutta la già non molto pulita vicenda.

«C'è dell'altro sotto — si dice a Saronno —, c'è del marcio. Ma verrà tutto alla luce nei prossimi giorni».

Due cacciatori di frodo lanciano la propria auto contro quattro guardie

Voghera, venerdì sera.

Un drammatico episodio è accaduto stanotte in una riserva di Corvino San Quirico. Quattro guardie giurate del Comitato provinciale della caccia di Pavia, in servizio di antibracconaggio, intimavano l'«alt» ad una «1100» con a bordo due cacciatori di frodo.

L'autista, invece di obbedire all'ordine, lanciava al macchino a forte velocità in direzione del gruppo dei guardiacaccia, i quali aprivano il fuoco colpendo il veicolo nella fiancata posteriore destra, senza però ferire gli occupanti. Questi riuscivano ad allontanarsi, ma venivano poco dopo identificati e denunciati. Trattasi del commerciante Michelino Ravazzoli, di 23 anni, e dell'impiegato Carlo Quaglini, di 20 anni, entrambi abitanti a Corvino San Quirico. Uno dei guardiacaccia, urtato dalla vettura in fuga e scaraventato a terra, riportava lesioni ad una gamba, giudicate guaribili in quindici giorni.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Canneto.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AQUILA 1/7 op. Hôtel L'Aigle, 120 posti letto. Ristorante. Self service. Bocce, tennis, sagg. Tiro piattello. Passo trota, 35 km. Torino. ROBOTTI, XX Settembre 6 - Telef. 40-004

BARDONECCHIA Stagione INVERNALE piena funzione estiva. Parco 80a sotto - pineta e flora - ristoranti ai 3000

MELANI Sport. Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, accappatoi spiaggia. Tutto per il mare, i monti. Tutto per lo Sport. Via Cavour 6, t. 50-334

SPAGNA 4-19/8 crociera a Barcellona con l'Augustus e il G. Cesare, combinata A-B, tutta la Spagna, soggiorno Baleari, quote da L. 100.000. Gondrand Turismo, Olivetti 24

BENELUX in pullman, Svizzera navigazione Reno: Amsterdam, Aia, Rotterdam, Bruxelles, Fiandre, Parigi, Fontainebleau, 11 gg., part. 5 e 9/8 L. 92.000. Firgi, Carlo Felice

PAESI NORDICI 18 giorni, 28/7, Belgio, Olanda 9 giorni 21/7, Svizzera 8 giorni 26/7, Germania 8 giorni 28/7 e altri. Uno luglio. ITALNORD, via Roma 280 - Telefono 49-845

PARIGI magnifico viaggio treno sette giorni. Albergo di lusso. Escursioni Versailles, Chartres, Compiegne. Grandi giri città. Prossa. part. 16/7. ITALNORD - Via Roma 280, t. 49-845

SPAGNA in pullman 12 gg., Barcellona, Madrid, Toledo, Lourdes, part. 4 e 8/8 L. 80.000. Castelli Loira, Parigi, part. 12/8, 7 gg., lire 45.000. Firgi, Via Carlo Felice 58, t. 553-130

ESAMI DI RIPARAZIONE
Per agevolare le Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate anche Istituti i corsi
ESTIVI (diurni e serali)
si preparazione agli esami di:
Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri
Inizio: Lunedì 9 Luglio
ISTITUTO STUDIUM
Nuova Sede: PIAZZA STATUTO, 2
TELEFONI 40.283 - 43.720 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 130 per parola

(Continua da pag. 16)

CASA della garanzia. Installazioni, riparazioni qualsiasi vettura. Servizio Abarth. Antonio Cecchi, 57, tel. 279-961.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE DOMENICA DURIO. VIGONE 44.

CONTABILE vende Fiat 500 semestrale blu molto bella pelle. Telef. 772-911.

DIPENDENTE Lancia vende Appia sei mesi quasi nuova. Telefonare 485-165.

DIVERSI camioncini Fiat, autocarri normali, ribaltabili, trasporto acqua minerali, vendonsi Bussolino, via Santhià 29. Telefono 30-207. 684

FIAT ZAIGAN COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 95: VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1400 B, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1260

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 90, telefoni 652-462, 653-063. Mostra mercato usato, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, favorevole. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi. 154

FIAT 600 multipla, motore revisionato, vendo a privato. Principe Tommaso 12.

FIAT 1200 e 103 B ottimo stato vendonsi, Via Artisti 14. A55577

FINANZIAMO auto-camions case terrani. General Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 53-080. 880

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Aralda, via Vigone 62, telefono 30-528 1045

GIULIETTA T.I. '61, SPRINT '60, DAUPHINE '61, OCCASIONI SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 547.208.

IFITAUTO, Nas Quintino 4 bis, concede rateazioni mensili ed autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN Serbos consegna subito, impronta fino 36 mesi, prova permuta commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefoni 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12, Corso Francia 341, tel. 796-410.

LANCIA Commissionaria Benedetto e C. offre, consigliano via Accorsi-Ometto 3, telefono 43-444 e piazza Adriano 8, tel. 332-135. Offrono ed accettano alternative piazza Adriano 8, tel. 31-110

LANCIA, Officina S. Salvatore, via Benevagienna 6/8, tel. 364-585 int. 18, Rivalta. Tagliandi revisioni in garanzia accettasi clienti, montori e cambio di gioco sempre pronti, collaudi garantiti alle revisioni gratis, premio motori, pezzi buoni Prenota Appia e Flavia mesi 6, scelta colori. Ottenimi: Appia 61 serie fino '60. Appia 61 serie '59. Appia D serie '58. Appia I serie '54, Appia I serie '56. B 20/58. B 20/59, B 21, Flaminia coupé, B 20 berlinetta, B 24 bellissima 59/60. 500 C, B V camionette, vendesi 10 rate con garanzia. 245

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

M.G. Morris Borgo Filadelfia, Prinetta compagna, Anglesea-Gemelli, Commissionaria Auto-Torino, corso Principe Eugenio 11, tel. 553-936; via Accademia Albertina 3, tel 882-710; corso Unione Sovietica 22, tel. 587-000. 393

MERCEDES servizio Lancia: Appia II, III serie, Aurelia, Flavia, Fleminia. Telefonare 547-185 400

MORELATO signori mail: 500 sport, K 500, 600, 600 Multipla, 1100, 1900 GT, 500 sport Abarth, 600 Fiat Abarth, Giulietta Spider, Dauphine, Facilitazioni. Telef. 21-121, 30-733. 304

MORELATO Commissionaria Alfasud, prove, preventivi, assistenza permanente. Via Cigna 67, Torino. Telef. 21-121, 30-733.

MOTORE fiati borgo Cucchi 30 HP, minimi, vendesi Telefonare 273-854

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 500, 600, FAMILIARI, MULTIPLE, BIANCHINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, FURGONCINI, CAMANDA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

NUOVA 500 D nel mese privato vende privato. Telefonare 276-872

OPEL. LA VETTURA DEL GIORNO, SPECIALIZZATEVI, DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 120

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1064

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750 SPIDER NORMALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA, VIGONE 44

PRIVATO a privato vende Fiat 1400 A buone condizioni. Principe Tommaso 12.

PRIVATO vende Abarth 750 corsa bialbero Telefonare 276-012, ore ufficio.

PRIVATO vende bellissimo 1400 B blu scuro 1957. Telefonare 551-386.

PRIVATO vende privato Fiat 600, 103 B, 1100 speciale. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 74

PRIVATO vende 1100/'58, 600/'60. Asti 37, telef. 882-385. 408

PRIVATO vende cinquecento, grigio chiara sei mesi km. 2500. Telef. 790-953.

PRIVATO vende Nuova 850 (8 mesi). Telefonare 276-044. A55718

PRIVATO vende Panhard PL 17 perfetta, km. 36.000. Telefonare 780-092.

PRIVATO vende 103 lusso 1958, 103 familiare 1953. Telefonare 30-770

PRIVATO vende 600 D 9 mesi. Telefonare 758-598, dalle 13 alle 14.

PRIVATO vende 1100 lusso 1960 semplicemente unico proprietario. Telef. 81-041.

PRIVATO vende 1300 bellissimo 1960, perfetto supremamente. Telefonare 81-041.

PRIVATO vende 1300 grigio scuro 7 mesi, 1.050.000. Telefonare 334.015, ore pasti. A55727

PRIVATO vende Fiat 1100-103 blu, T.O. 118718, L. 380.000. Telef. 385-330.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegna anticipata. Vasto assortimento usato, garanzia a richiesta. Rateazioni fino 24 mesi.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Vende ultime recentissime 600 vetture, multiple, 1100, 1300, 2100. Rateazioni fino 24 mesi.

SACAUTO, Commissionaria Fiat ultima Giulietta TI, normali, Alpha Lilla serie. Corso Racconigi 141. 497

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Un acquisto è sempre un affare! 497

SIMCA Aronde 1960, ottima occasione, vendo a privato. Principe Tommaso 12.

UNICO proprietario vende 600 1958, bollo assicura, accessori Telef. 283-750.

VENDESI polizia Belvedere '54 ottime condizioni. Telefonare 683-148.

VENDESI 600 quasi nuova, 100 rateazione minima. Via Cumiana 8.

VENDESI 1100 103 TV fine '57 ottimo stato L. 410.000. Telefonare 386-341.

VENDESI 1900 750.000; Appia seconda 600.000 perfetta, Via Foscolo 12.

VENDO Fiamma coupé Pacton 60 bellissima. Telefonare 668-009. A44580

VENDO 500 6 mesi 6000 km., numerissima. Telefonare 767-463. A55191

VENDO 600 e 1100. Corso Unità 47, Cattino Rocca. A55333

VENDO 600 D set. mese. Tel. 290-301.

VENDO 600, 500, 1100 ogni tipo permute, facilitazioni. Tel. 321-709

VENDO 615 recentissima, Pamplona M., strada Settimo 74, telefono 391-041.

VENDO autovetture Super Tauro illustrabile 800 anno 1960. Telefonare 278-871.

VENDO bellissima 500 fine '58 causa nuova, interessati Varrelli 111

VENDO rara illustrata, 1911, Bianchina, 500, 600. Via Saluzzo 52, tel. 60 022.

VENDO tutti tipi autocarri nazionali rateizzati a piano personali, ribaltabili (alle Fiat 21, 7, 11, 4, 60), accettasi Ruleon 10. Carrara, Telefonare 661-470. Corso Unità 46 (borgo San Paolo) Torino.

VENDO Giulietta spider non rappattina rigida. Telefonare 780-587

VENDO 103 1958 bellissima occasione rateizzabile. Multiblocco via S. Anselmo 1.

VENDO 103 1960 e Fiat 1900 gran lusso, ottima Lamarmora 49

VENDO 500, 600 Giardiniera, 600, 1100, Rateazioni. Telefonare 780-008

VENDO 1400 ottimo, ultima serie '58, rateizzo, permuto Telefonare 321-709.

VENDO 1100 special bellissima, 1100 H, via Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, BICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 352-125, OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFOND 596-196. 975

VIA Monti 30 (parcheggio 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi a rateizzazioni. Vasto assortimento ed occasioni permute.

VOLKSWAGEN prezzo, vetture, furgoni, giardinette, sedaneria richiedi. Concessionaria Urani, Saluzzo 29. 387

VOLTURIANS rapidissimo 500 ottimi, lucidissimo, 600 dedicatelo, 1100 quindicimila. Bonin, Lodi Alberto 42, telefono 327-976. 1037

500 D commerciale, tutto originale, vendo. Telefonare 696-237 A55982

500 D commerciale grigio chiaro vendo privato. Telefonare 695-373.

500 C mesi 6 vendo Telefonare 342-339 pomeriggio. A59440

600 D 1962 proprietario vende 1.000.000. Telefonare 278-665. A55991

D00 grigio chiaro 6 mesi vendo. Telefonare ore pasti 743-487. A55850

500 D set mesi grigio perlato vendo. Telefonare 279-576. A55996

600 D grigio chiaro 11 mesi privato vendo, Telefonare 390-263. A54579

600 D mesi 1 vendesi. S. Mauro, via Torino 206. A54878

850 C commerciale vendo. Telef. 787-850.

900 1958 privato vende 340.000; altro 1956 280.000. Telefonare 969-287.

600 multipla 6 posti '60 vendo perfetto stato. Telefonare 651-114.

1100 Special somerulo perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 323-825.

1100 Speciale bianco 6 mesi vendo. Telefonare 696-234 ore pasti.

1100 special nuovo prova consegna vendesi, permutasi. Telefonare 510-462.

1102 Special somerulo grigio 3000 km. vendo privato, Telefonare 322-888.

1103 lusso di Lusso a 1500 set mesi, Insonzo in via Monti 30 382

1200 seminuovo azzurro perfetta vendo, Telefonare 70-750. A42909

1500 berlina 6 mesi privato vendo privata. Garage Valli 24. A55489

1900 e 2100 bellissime vendo via Principe Tommaso 12. Telef. 60-564. 74

2100 nera luce bianche, km. 35.000, occasione vendo, Telefonare 772-893.

2102 1900 vende Ferrero, corso Trapani 170, telefono 561-470 A55378

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ABBIAMO assortimento moto - motorini lusi, BMW, Guzzi, Gilera, Lambretta, cambi rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. 433

ABBIAMO Vespa, Lambretta, moto occasioni rateali, Cavalieri, via Nizza 33.

ACCETTIAMO vecchia moto in permutazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli motorscooters e motocarri. Rivoli, Brescia 44, telefono 273-519.

APE ultimo stato 1961 vendo privato. Telefonare 31-691, 280-968. A55809

ASSOLUTA moglia scambio scema patente ciclomotori motocarretta Cavalli, Rateazioni, Rivoli, Brescia 44, Tel. 273-519.

BMW ultimi modelli, DKW 45 - 125 - 150, motocarretti 4h. Occasioni. Agenzia via Sant'Anselmo 29, tel. 650-192. 215

CICLOMOTORI, motocarretti Fivi, scelta pelosio, rateazioni minime, passaggio immediato. Commissionaria Aria, corso Vercelli 94, telefono 21-342. 68

COMPERIAMO Vespa Lambretta vendo Cambiamo anche con auto. Cavalieri - via Nizza 33. 1237

CONTANTI cedesi vendo Vespa Lambretta permuto auto, pagamento rateale. Telefonare 273-032. 530

DA Merin, Gilera prova consegna, novità produzione 1962, Legnano Rocks ciclomotori di classe, circolano senza patente, Rateazioni minime, rateazioni. Via Santarosa 1 angolo Bonifacio 18 (piazza Statuto). 214

DUCATI Concessionaria Gilera, corso Fauchiera 205, tel. 383-383. Presenta nuovi modelli, prezzi ribassati, palestra gratuita ai nuovi acquirenti. 801

NUOVA 500 D set mesi privato vende privato. Telefonare 276-872

OPEL. LA VETTURA DEL GIORNO, SPECIALIZZATEVI, DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 120

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1064

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750 SPIDER NORMALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA, VIGONE 44

PRIVATO a privato vende Fiat 1400 A buone condizioni. Principe Tommaso 12.

PRIVATO vende Abarth 750 corsa bialbero Telefonare 276-012, ore ufficio.

PRIVATO vende bellissimo 1400 B blu scuro 1957. Telefonare 551-386.

PRIVATO vende privato Fiat 600, 103 B, 1100 speciale. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 74

PRIVATO vende 1100/'58, 600/'60. Asti 37, telef. 882-385. 408

PRIVATO vende cinquecento, grigio chiara sei mesi km. 2500. Telef. 790-953.

PRIVATO vende Nuova 850 (8 mesi). Telefonare 276-044. A55718

PRIVATO vende Panhard PL 17 perfetta, km. 36.000. Telefonare 780-092.

PRIVATO vende 103 lusso 1958, 103 familiare 1953. Telefonare 30-770

PRIVATO vende 600 D 9 mesi. Telefonare 758-598, dalle 13 alle 14.

PRIVATO vende 1100 lusso 1960 semplicemente unico proprietario. Telef. 81-041.

PRIVATO vende 1300 bellissimo 1960, perfetto supremamente. Telefonare 81-041.

PRIVATO vende 1300 grigio scuro 7 mesi, 1.050.000. Telefonare 334.015, ore pasti. A55727

PRIVATO vende Fiat 1100-103 blu, T.O. 118718, L. 380.000. Telef. 385-330.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegna anticipata. Vasto assortimento usato, garanzia a richiesta. Rateazioni fino 24 mesi.

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Vende ultime recentissime 600 vetture, multiple, 1100, 1300, 2100. Rateazioni fino 24 mesi.

SACAUTO, Commissionaria Fiat ultima Giulietta TI, normali, Alpha Lilla serie. Corso Racconigi 141. 497

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Un acquisto è sempre un affare! 497

SIMCA Aronde 1960, ottima occasione, vendo a privato. Principe Tommaso 12.

UNICO proprietario vende 600 1958, bollo assicura, accessori Telef. 283-750.

VENDESI polizia Belvedere '54 ottime condizioni. Telefonare 683-148.

VENDESI 600 quasi nuova, 100 rateazione minima. Via Cumiana 8.

VENDESI 1100 103 TV fine '57 ottimo stato L. 410.000. Telefonare 386-341.

VENDESI 1900 750.000; Appia seconda 600.000 perfetta, Via Foscolo 12.

VENDO Fiamma coupé Pacton 60 bellissima. Telefonare 668-009. A44580

VENDO 500 6 mesi 6000 km., numerissima. Telefonare 767-463. A55191

VENDO 600 e 1100. Corso Unità 47, Cattino Rocca. A55333

VENDO 600 D set. mese. Tel. 290-301.

VENDO 600, 500, 1100 ogni tipo permute, facilitazioni. Tel. 321-709

VENDO 615 recentissima, Pamplona M., strada Settimo 74, telefono 391-041.

VENDO autovetture Super Tauro illustrabile 800 anno 1960. Telefonare 278-871.

VENDO bellissima 500 fine '58 causa nuova, interessati Varrelli 111

VENDO rara illustrata, 1911, Bianchina, 500, 600. Via Saluzzo 52, tel. 60 022.

VENDO tutti tipi autocarri nazionali rateizzati a piano personali, ribaltabili (alle Fiat 21, 7, 11, 4, 60), accettasi Ruleon 10. Carrara, Telefonare 661-470. Corso Unità 46 (borgo San Paolo) Torino.

VENDO Giulietta spider non rappattina rigida. Telefonare 780-587

VENDO 103 1958 bellissima occasione rateizzabile. Multiblocco via S. Anselmo 1.

VENDO 103 1960 e Fiat 1900 gran lusso, ottima Lamarmora 49

VENDO 500, 600 Giardiniera, 600, 1100, Rateazioni. Telefonare 780-008

VENDO 1400 ottimo, ultima serie '58, rateizzo, permuto Telefonare 321-709.

VENDO 1100 special bellissima, 1100 H, via Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, BICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 352-125, OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFOND 596-196. 975

VIA Monti 30 (parcheggio 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi a rateizzazioni. Vasto assortimento ed occasioni permute.

VOLKSWAGEN prezzo, vetture, furgoni, giardinette, sedaneria richiedi. Concessionaria Urani, Saluzzo 29. 387

VOLTURIANS rapidissimo 500 ottimi, lucidissimo, 600 dedicatelo, 1100 quindicimila. Bonin, Lodi Alberto 42, telefono 327-976. 1037

500 D commerciale, tutto originale, vendo. Telefonare 696-237 A55982

500 D commerciale grigio chiaro vendo privato. Telefonare 695-373.

500 C mesi 6 vendo Telefonare 342-339 pomeriggio. A59440

600 D 1962 proprietario vende 1.000.000. Telefonare 278-665. A55991

D00 grigio chiaro 6 mesi vendo. Telefonare ore pasti 743-487. A55850

500 D set mesi grigio perlato vendo. Telefonare 279-576. A55996

600 D grigio chiaro 11 mesi privato vendo, Telefonare 390-263. A54579

600 D mesi 1 vendesi. S. Mauro, via Torino 206. A54878

850 C commerciale vendo. Telef. 787-850.

900 1958 privato vende 340.000; altro 1956 280.000. Telefonare 969-287.

600 multipla 6 posti '60 vendo perfetto stato. Telefonare 651-114.

1100 Special somerulo perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 323-825.

1100 Speciale bianco 6 mesi vendo. Telefonare 696-234 ore pasti.

1100 special nuovo prova consegna vendesi, permutasi. Telefonare 510-462.

1102 Special somerulo grigio 3000 km. vendo privato, Telefonare 322-888.

1103 lusso di Lusso a 1500 set mesi, Insonzo in via Monti 30 382

1200 seminuovo azzurro perfetta vendo, Telefonare 70-750. A42909

1500 berlina 6 mesi privato vendo privata. Garage Valli 24. A55489

1900 e 2100 bellissime vendo via Principe Tommaso 12. Telef. 60-564. 74

2100 nera luce bianche, km. 35.000, occasione vendo, Telefonare 772-893.

2102 1900 vende Ferrero, corso Trapani 170, telefono 561-470 A55378

MODERNO PRECISO SICURO

Centenaire '61 DATO

Ref. 706 IVTB/136-1438 – cassa oro 18 kt., automatico, impermeabile, calendario automatico,

bracciale oro	Lire 225.000
Oro 18 kt., cinturino in pelle	Lire 118.000
Acciaio e oro	Lire 57.000
Acciaio inossidabile	Lire 49.000

Automatico: Il Centenaire "61" si carica al minimo movimento del polso; esso è munito del rivoluzionario rotore su cuscinetto a sfere, il sistema scientificamente più moderno ed esclusivo Eterna-Matic che garantisce la massima fiducia.

Calendario automatico: A mezzanotte la data avanza di un giorno, automaticamente. Per correggere la data alla fine dei mesi con meno di 31 giorni basta semplicemente sollevare la corona di carica. Non è necessario spostare le lancette. Questo meccanismo di correzione è un'altra esclusività Eterna-Matic.

Garanzia internazionale: Come ogni Eterna-Matic, il Centenaire "61" fruisce di una garanzia internazionale di fabbrica con centri di servizio specializzati in oltre 130 Paesi di tutto il mondo.

Precisione completamente automatica

Insensibile alle influenze esterne, Eterna-Matic funziona perfettamente, anno dopo anno. La sua forza viva trasmette all'uomo moderno l'assoluta sicurezza del tempo sempre esatto.

Ref. 7068/102-1419 Golden Heart, cassa oro 18 kt. con bracciale oro e ruloro lo oro 33 kt. Lire 130.000

Ref. 8ET-1416 Golfer, il primo orologio automatico da tasca, oro 18 kt. Lire 125.000
anche in oro e acciaio Lire 66.000
acciaio inossidabile Lire 54.000

Ref. 56V-1420 oro 18 kt. Lire 69.000

ETERNA::MATIC

Eterna S.A. Fabrique de montres de précision Grenchen (Svizzera)

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Ciccarelli,

non guardi l'espressione seria del mio viso, ma guardi invece la mia pelle. Sì, è liscia come quella di uno stesso. E questo lo devo all'uso della sua «Crema di Cupra» comperata in una farmacia del Corso. L'adopero ora tutte le sere e tutte le mattine. La mia soddisfazione più grande è quando vado a ballare, perchè tutti i giovanotti continuano a farmi i complimenti per la mia pelle fresca e invogliante. Pensi che il mio fidanzato è diventato perfino geloso! Anche le piccole imperfezioni e macchioline che aveva sul viso, sono scomparse. Grazie, caro dottore, e mi creda

Ferdinanda D. Roma (339)

Jantzen

Il costume inglese che si distingue, e tutte le migliori firme nei nuovi modelli 1962 per donna, uomo e ragazzo

sanfer
TORINO
Via P. Micca 4 ang. XX Settembre - Via Roma 365 angolo p.za C. Felice - Via Di Nanni 99

CARRELLI THÈ PORTARIVISTE VASSOI
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

ANNUNCI VARI L. 130 per parola

A.A.A. ALGINI, stampe, tappezzerie, tessuti, tappeti, mobili, oggetti arte, biblioteche vendonsi privati. Scrivere: e Pubblicità Stampa 9083 — Torino ». A58655

A.A. ACQUISTA bronzi, cappe camini, mobili antichi, quadri. Telef. 743-816, 43-552. 92

A. A vita macchine cucire Vigorelli. Macchine ad modelletti da L. 42.000. Rasoio 6 velocità da L. 20.000. Lotti. Massimi 41. anno

A CUCINE, lavabici, frigoriferi, lavasciuga, assortimento facilitazioni, elettrodomestici, cambi Bolaco, Vittorio 36.

A 35 000 singhi prendere completo scrivere Ditta Rappresentanze via Cumiana 15 19

ABITI cuciti donna tagli freschi, modelli completi stoffe, Tel. 879-736. 1

ABITO sposa tulle pizzo con strascico cerimonia. Telefonare 315-974 ore pasti.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane resta terre. Tel. ore pasti 273-822.

ACQUISTA volumi libri superinteressanti segnali vari argomenti locali. Tel. 482-493.

ACQUISTIAMO polverine, divani, salotti, stoffate grande esposizione Unidanca, corso Vittorio 32. 916

ACQUISTIAMO volumi ferro metallo, ferraglie, libri, oggetti vari. Tel. 485-440 483-137 898

ADOTTATE macchinine modello punta abbonamento Firenze sparatutto. Via Campana 12, telefono 650-871. 18

ALLEVATORE vende cavalli di razza lipizzana-trotter. Telefonare 643-491.

ALLOGGIO Multi, corso Unione Sovietica 26 (semmanato), specialità cucina lerese Fortuna Ego specialista e arrosti zanzariche. Assortimento multi in genere. 6

ALTO rotabile lavoro meccanicità con macchine autocarriche Weber per magliette. Generosa, Monte Pasubio 16 93

ANTICAMERE lavoro vendesi, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Cravegna, Racconigi 226 bis, telefono 31-737. 888

ARCIOCCASIONI eccolo camera letto noleggio 170.000, sala pranzo 160.000, libelle 85.000. Telefonare 383-398.

ARMADI guardaroba cento modelli diversi. Facilitazioni, rateizzi. Alasia, Vinaglia 5. 575

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettoni cappelli, soggiorni, liquidasi. Pagella, Nizza 44. 904

ARREDAMENTO Tiscina, nuovo Tiscina 17, stabili lusso e comuni, rateizzazioni 75.000, cucine Formica 65.000, salotti, mobili letto, prezzi di fabbrica. Facilitazioni. 305

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Basilica, camere massicce 75.000, tinelli, grandi armadi 35.000. Vecchiato. 2774

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, libretti, selle, tamburi, saccoletti, Bellezia 8. 239

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vetro camere da pranzo stabilmente. Piazza Vittorio 8. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (ventile), Principe Amedeo 11 C. 3819

COMPRO monete nobiche stadiene per collezione. Scrivere Rolando, via Balme 1. A58758

CUCCIOLI polvier dell campione Azor vendesi. Rivalta, telefono 332-505.

DIPINTI importanti Settecento-Ottocento moderni acquista collezionista. Casella 215 M. Sip, Milano 25519

FRANCOBOLLI Italia, S. Marino, Vaticano, privato acquista contanti. Settelli, Boltaglia. Scrivere: e Pubblicità Stampa 7094 — Torino ». A57875

GABBIE legno bianco state da 15 bottiglie L. 200 cadauna. Tel. 642-407.

LAVATRICE Vargas DF. Wamsler semiautomatica nuova ottima sul suo imballaggio anche L. 65.000 Telef. 283-037.

MOBILI e Carabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Tel. 031-107.

MOBILI di Canti vendita speciale permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 29

MOBILI Moc, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateizzazioni. Prezzi inconcepibili, qualità in superabile. Regnoli XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 325

MOBILI svedesi, soggiorni, libraria, salotti, divani, mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Bertholet 18. 45

MOBILI ufficio, casa, tappezzeri, soprammobili, libri, varia, vendonsi causa partenza. Telefonare 684-317 ore 15-17.

MOBILIFICIO Nizzero, piazza Statuto 1, cucine Formica 65.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1308

MOBILIFICIO Ugolini camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 198. 29

MOBILIFICIO causa demolizione meraviglioso vendesi tutta in massa, Borgo S. Pietro, Via Scarnafigi 13. 35360

MOBILIFICIO Orsi, 20 anni vendita eccezionale di propaganda, camere da 99.000 alle lussuose guardaroba 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ultimi modelli novità. Garibaldi 2, scritta.

MONETE collezionismo decimali Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana. Telefonare 854-740 pomeriggio.

OCCASIONI assortite 6000 in più macchine marche sig.ra automatiche. Re Umberto 21, telefono 519-977. 1025

OCCASIONE vendesi lavatrice marca olivetti quadrami, Askori, corso Rosselli 1.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 28/100 nuova con garanzia. Telefonare 263-038. A57325

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo noleggiando. Bottegino, corso Vittorio 90. Telefonare 44-658 1323

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rockstein 885

PIANOFORTI attendiamo liquidi piccola partita pianoforti usati. Prezzi eccezionali. Bottegino, corso Vittorio 90, telef. 44-658. 196

PIANOFORTI super marca elegantissimi. Nuovi, occasioni fatte statiche. Studio 50.000, compro vendo Cucinotta, via Maria Vittoria 10, telefono 553-211.

PIUMA d'oca e piuma mista compro. Telefonare 485-140, 483-137. 898

PIUMA d'oca e piuma mista acquistasi. Telefonare 482-493. A53914

PREGIATE dipinti Arcadi, Lavis, Beccaria, Delleville, Nocente, vendo. Telefonare 43-792. A58947

PRIVATO vende causa acquisto quadri dipinti acquarelli. Tel. 534-413.

PRIVATO vende abbigliamenti, arredamento lampadari, vetri cristalli ecc. Telefonare 83-491. A57774

PRIVATO vende a privato camera letto bianco noce massiccio, salottino bronzo, tavolo Biedermeier, lampadario cristallo